



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta - Andria - Trani

DELIBERAZIONI DELLA GIUNTA COMUNALE

n.236
29/11/2024

oggetto: MODIFICAZIONE TERZA del PIAO - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione - 2024-2026, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n.23/2024, così come modificata dalla deliberazione di Giunta comunale n.109/2024 e dalla deliberazione di Giunta comunale n.186/2024.

L'anno duemilaventiquattro, il giorno ventinove del mese di Novembre, convocata per le ore 13:00 e seguenti, in Canosa di Puglia, nella sede municipale, previo avviso del Sig. SINDACO, a partire dalle ore 13:58, si è riunita la Giunta Comunale. Al momento della votazione risultano presenti i Signori:

Componente	Qualifica	Presenza
MALCANGIO VITO	Sindaco	Si
LOVINO FEDELE	Vice Sindaco	Si
PETRONI MARIA ANGELA	Assessore	No
SACCINTO LUCIA MARIA CRISTINA	Assessore	No
DI NUNNO SAVERIO	Assessore	Si
CRISTIANI ANTONIETTA	Assessore	Si
DI PALMA NICOLA	Assessore	Si
SANTANGELO LUIGI	Assessore	Si

Il Segretario Generale Dott. Giulio Rutigliano assiste alla seduta.

Il Sindaco Dott. Vito MALCANGIO,

– richiesto al Segretario Generale, in esercizio della funzione di coordinamento di cui al Decreto Legislativo, art.97, comma 4, trattandosi di atto a valenza intersetoriale e di “alta amministrazione”, di sovrintendere alla redazione del provvedimento, collazionando, anche, le eventuali modificazioni/integrazioni provenienti dai Settori, nonché il parere, per quanto necessario e di competenza, di cui al citato D.Lgs. n.267/2000, art.49;

– in assenza di patenti situazioni di conflitto di interessi ai sensi della Legge 7 agosto 1990, n.241, art.6-bis come introdotto dalla Legge 6 novembre 2012, n.190,

propone l'approvazione del seguente provvedimento:

oggetto MODIFICAZIONE TERZA del PIAO - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione - 2024-2026, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n.23/2024, così come modificata dalla deliberazione di Giunta comunale n.109/2024 e dalla deliberazione di Giunta comunale n.186/2024.

Class. 4.2

p.G. n.242/2024

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO

– che il P.I.A.O. 2024-2026 è stato approvato dalla Giunta comunale in data 01.febbraio.2024 con deliberazione n.23/2024 tenendo conto di quanto stabilito:

a) dal Decreto del Presidente della Repubblica 24 giugno 2022 n.81, con il quale è stato approvato il Regolamento recante individuazione degli adempimenti relativi ai Piani assorbiti dal Piano Integrato di Attività e Organizzazione, il cui art.1, comma 1 prevede, per i comuni con più di cinquanta dipendenti, la soppressione dei seguenti adempimenti, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO):

1) Piano dei fabbisogni di personale, di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, art.6, commi 1, 4, 6, e art.6-ter;

2) Piano delle azioni concrete, di cui al Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, art.60-bis, comma 2;

3) Piano della Performance, di cui al Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, art.10, comma 1, lett. a) e comma 1-ter;

4) Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza di cui alla Legge 6 novembre 2012, n.190, art.1, commi 5, lett.a) e 60, lett.a);

5) Piano organizzativo del lavoro agile, di cui alla Legge 7 agosto 2015, n.124, art.14, comma 1;

6) Piano di azioni positive, di cui al Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n.198, art.48, comma 1;

b) dal Decreto Ministeriale 30 giugno 2022 n.132, con il quale è stato approvato il Regolamento la definizione del contenuto del Piano Integrato di Attività e Organizzazione;

– che, con proprie deliberazioni n.109/2024 e n.186/2024, sono state apportate al P.I.A.O. 2024 di cui sopra alcune modificazioni e modulazioni con particolare riferimento:

a) all'aggiornamento della sottosezione 03.03.01 dell'approvato P.I.A.O. in considerazione delle mutate esigenze organizzative in termini di fabbisogno del Personale e della rideterminazione delle capacità assunzionali;

b) lo spostamento della gestione delle "incompatibilità" di cui al P.T.P.c. (sottosezione PIAO 02.03.04) dalla lettera "d" alla lettera "**f**" dell'art.11, come da prot. com.n.3990/2024;

RICORDATO

che il Consiglio comunale

con Deliberazione n.53 del 31.07.2023 ha approvato il Documento Unico di Programmazione (DUP) per il triennio 2024-2026;

con Deliberazione n.76 del 30.11.2023 ha approvato la «Nota di Aggiornamento al DUP», a corredo del bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

con Deliberazione n.83 del 29.12.2023 ha approvato il Bilancio di previsione per il triennio 2024-2026;

– che il Piano Esecutivo di Gestione – parte contabile (PEG-contabile) – definitivo – è stato approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n.02/2024 del 05.01.2024, dichiarata immediatamente eseguibile – esecutiva;

TENUTO CONTO DI QUANTO STABILITO:

dal Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n.165, recante “*Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche*”;

dal Decreto Legislativo 27 ottobre 2009, n.150, recante “*Attuazione della legge 4 marzo 2009, n.15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni*”;

dalla Legge 7 agosto 2015 n.124, recante “*Deleghe al Governo in materia di riorganizzazione delle amministrazioni pubbliche*”, ed in particolare dall'articolo 14, e successive modifiche e integrazioni;

dalla Legge 6 novembre 2012 n.190, recante “*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione*”;

dal Decreto Legislativo 14 marzo 2013, n.33, recante “*Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche Amministrazioni*”;

dalla Deliberazione 17 gennaio 2023 n.7, con la quale l'Autorità Nazionale Anticorruzione ha approvato il Piano Nazionale Anticorruzione 2022;

dalla Legge 22 maggio 2017, n.81, recante “*Misure per la tutela del lavoro autonomo non imprenditoriale e misure volte a favorire l'articolazione flessibile nei tempi e nei luoghi del lavoro subordinato*”, ed in particolare dal capo II;

dal Decreto Legislativo 11 aprile 2006, n.198, recante “*Codice delle pari opportunità tra uomo e donna*”, e in particolare dall'articolo 48;

dalla Direttiva del Ministro per la Pubblica Amministrazione e per l'Innovazione e del Ministro per le Pari Opportunità del 4 marzo 2011, recante “*Linee guida sulle modalità di funzionamento dei Comitati Unici di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni*”;

dalla Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri del 1° giugno 2017, n.3, recante “*Indirizzi per l'attuazione dei commi 1 e 2 dell'articolo 14 della legge 7 agosto 2015, n. 124 e linee guida contenenti regole inerenti all'organizzazione del lavoro finalizzate a promuovere la conciliazione dei tempi di vita e di lavoro dei dipendenti*”;

dalla Direttiva n.2 del 26 giugno 2019 del Ministro per la pubblica amministrazione recante “*Misure per promuovere le pari opportunità e rafforzare il ruolo dei Comitati unici di garanzia nelle amministrazioni pubbliche*”;

dalle Linee Guida del 30 novembre 2021 del Dipartimento della Funzione Pubblica in materia di lavoro agile nelle amministrazioni pubbliche;

dal Piano Triennale per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione 2022-2024, ed in particolare dalle misure di più diretto interesse per le amministrazioni territoriali;

RITENUTO

– di aggiornare nuovamente la sottosezione 03.03.01 del P.I.A.O. vigente in considerazione delle mutate esigenze organizzative in termini di fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026;

– di rimodulare le “**schede obiettivo**”, **come da allegati**, modificando, in alcuni casi, il “timing”, in altri eliminando del tutto l’obiettivo per il venir meno di alcuni presupposti, specificando, per altre ancora, lo stesso obiettivo in modo da comunicare in maniera più precisa il valore pubblico o il valore aggiunto che si intende perseguire e, per tutte, esplicitando la pesatura relativa (valore all’interno dell’Unità Organizzativa di Massima dimensione – Area/Settore) e la pesatura assoluta (valore per l’Ente intero);

– di ricordare

che tutti i richiami normativi presenti nei provvedimenti degli Organi e dei Dirigenti di questo Ente sono effettuati con riferimento ai testi vigenti e, pertanto, comprensivi delle modificazioni/integrazioni verificatesi nel frattempo e che, per evitare inutili appesantimenti testuali e nell'intento di avviare l'attuazione dei principi di chiarezza e semplicità del linguaggio della Pubblica amministrazione sottesy all'art.53 del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D. – D.Lgs. n.82/2005) nonché nel Codice del Processo Amministrativo (C.P.A. – D.Lgs. n.104/2010, art.3, comma 2), nel Codice di Procedura civile, art.121, post “riforma CARTABIA”, nella Direttiva 03.novembre.2005 del Ministro per la Funzione Pubblica sulla semplificazione del linguaggio amministrativo, nella Legge n.150/2000, a partire dal presente provvedimento, va evitata nella redazione degli atti l'espressione “*e successive modificazioni e integrazioni*” nonché tutte quelle espressioni pleonastiche non funzionali all'economia dell'atto;

che il PIAO è uno strumento dinamico, soggetto a modificazioni, modulazioni ed integrazioni dettate dall'evolversi del contesto fattuale di riferimento e funzionali alla massima efficienza ed efficacia dell'azione amministrativa;

Acquisiti sulla proposta i pareri favorevoli dell'Organo di revisione economico-finanziario per quanto di competenza (**asseverazione** prot. com n.43888/2024 – verbale n.96/2024 su relazione del Dirigente il Settore FINANZIARIO di cui al prot. com. n.**43098**/2024 e **parere** prot.com. n.44441/2024 – verbale n.97/2024 sulla presente proposta);

ACQUISITI sulla proposta dai competenti Dirigenti i pareri favorevoli di cui al D.Lgs. n.267/2000, art.49, comma 1, che nel deliberato si intendono inseriti;

ACQUISITO sulla proposta dal Dirigente il Settore FINANZIARIO, per gli aspetti inerenti le finanze ed il patrimonio, ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, art.49, il parere favorevole o di non rilevanza, che qui si intende inserito;

SPECIFICATO che il parere di regolarità contabile eventualmente espresso attesta, anche, le verifiche ex art. 153 del Decreto Legislativo n.267/2000;

con voti favorevoli unanimi espressi nei consueti modi palesi,

DELIBERA

di inserire il preambolo nel presente dispositivo affinché ne sia parte integrante;

di aggiornare la sottosezione 03.03.01 dell'approvato P.I.A.O. in considerazione delle mutate esigenze organizzative in termini di fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026, come da nota del Dirigente il Settore FINANZIARIO (SECONDO) prot. com n.43098/2024 al quale si rinvia;

di rimodulare le “**schede obiettivo**”, **come da allegati**, modificando, in alcuni casi, il “timing”, in altri eliminando del tutto l’obiettivo per il venir meno di alcuni presupposti, specificando, per altre ancora, lo stesso obiettivo in modo da comunicare in maniera più precisa il valore pubblico o il valore aggiunto che si intende perseguire e, per tutte,

esplicitando la pesatura relativa (valore all'interno dell'Unità Organizzativa di Massima dimensione — Area/Settore) e la pesatura assoluta (valore per l'Ente intero);

di ricordare quanto precedentemente deliberato, confermando

— che tutti i richiami normativi presenti nei provvedimenti degli Organi e dei Dirigenti di questo Ente sono effettuati con riferimento ai testi vigenti e, pertanto, comprensivi delle modificazioni/integrazioni verificatesi nel frattempo e che, per evitare inutili appesantimenti testuali e nell'intento di avviare l'attuazione dei principi di chiarezza e semplicità del linguaggio della Pubblica amministrazione sottesi all'art.53 del Codice dell'Amministrazione Digitale (C.A.D. — D.Lgs. n.82/2005) nonché nel Codice del Processo Amministrativo (C.P.A. — D.Lgs. n.104/2010, art.3, comma 2), nel Codice di Procedura civile, art.121, post "riforma CARTABIA", nella Direttiva 03.novembre.2005 del Ministro per la Funzione Pubblica sulla semplificazione del linguaggio amministrativo, nella Legge n.150/2000, a partire dal presente provvedimento, va evitata nella redazione degli atti l'espressione "*e successive modificazioni e integrazioni*" nonché tutte quelle espressioni pleonastiche non funzionali all'economia dell'atto;

— che la interpretazione in senso evolutivo dei provvedimenti regolamentari di competenza della Giunta che tiene conto del mutamento quali-quantitativo della composizione del Personale in servizio, dichiarata in precedenti provvedimenti, fa specifico riferimento al vigente ed obsoleto regolamento generale degli Uffici e servizi, all'interno del quale vanno espunti tutti i limitanti riferimenti alle categorie "D" per l'individuazione del "Responsabile del Procedimento" di cui alla L.241/1990, come, nel particolare, presenti all'art.66;

di approvare il testo del Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2024-2026 – PIAO – come sopra rimodulato, allegandolo alla presente deliberazione, così modificato e unitamente alle "*schede obiettivo*" rimodulate in base alla progressione dell'effettiva realizzazione degli obiettivi in relazione alle urgenze/eccezionalità che si sono verificate, per costituirne parte integrante;

di confermare, altresì,

che i livelli di definizione degli obiettivi d'esercizio/performance, da veicolare nello S.Mi.Va.P., sono

obiettivi in forma ORDINARIA, sulla base delle schede indicate – esecutivi/operativi;

obiettivi in forma semplificata, articolati, anche direttamente in deliberazione, in maniera semplificata – esecutivi/operativi;

obiettivi in forma sintetica, indicati direttamente in deliberazione – indirizzi da articolare successivamente in forma semplificata o ordinaria;

di dare atto

che l'Ufficio Segreteria

curerà la comunicazione del presente provvedimento

all'O.d.R.

all'O.d.V

ai Dirigenti comunali;

al Segretario Generale;

esporrà – ai sensi del Decreto Legge 9 giugno 2021, n.80, convertito dalla Legge 6 agosto 2021, n.113, art.6, comma 4 – il Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO oggi adottato, all'interno della sezione "Amministrazione trasparente",

sotto sezione di primo livello "Disposizioni generali", sotto sezione di secondo livello "Atti generali",

sotto sezione di primo livello "Personale", sotto sezione di secondo livello "Dotazione organica",

sotto sezione di primo livello “Performance”, sotto sezione di secondo livello “Piano della Performance”,
sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Prevenzione della corruzione”,
sotto sezione di primo livello “Altri contenuti”, sotto sezione di secondo livello “Accessibilità e Catalogo dei dati, metadati e banche dati”,
che il «Referente “Portale PIAO”» [d.S. 2023/10] curerà, con Personale adeguatamente formato, la trasmissione del presente Piano Integrato di Attività e Organizzazione, al Dipartimento della Funzione Pubblica, secondo le modalità dallo stesso definite ai sensi del citato Decreto Legge n.80/2021, art.6, comma 4.

Indi, al fine di consentire fin dal giorno dell’approvazione la piena operatività degli Uffici secondo i consequenziali adempimenti di rispettiva competenza,

con voti favorevoli unanimi espressi nei consueti modi palesi in separata, successiva votazione

DELIBERA

di dichiarare, la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi del D.Lgs. n.267/2000, art.134 comma 4.

p
a
g
i
n
a

b
i
a
n
c
a

Letto, approvato e sottoscritto:

il Segretario Generale

Il Sindaco

Dott. Giulio Rutigliano

Dott. Vito Malcangio



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA
.Provincia Barletta – Andria - Trani

SETTORE FINANZE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Il sottoscritto, in qualità di responsabile dei Servizi Finanziari, esaminata la Proposta di Deliberazione n. 242 del 21/10/2024 con Oggetto **MODIFICAZIONE TERZA del PIAO - Piano Integrato di Attività ed Organizzazione - 2024-2026, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n.23/2024, così come modificata dalla deliberazione di Giunta comunale n.109/2024 e dalla deliberazione di Giunta comunale n.186/2024.**, proposta dal settore SEGRETARIO GENERALE vi appone il parere Parere Favorevole di regolarità contabile ai sensi e per gli effetti dell'art. 49, del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali D.Lgs. 267/2000.

Canosa di Puglia, **28/11/2024**

Il Dirigente

MAURIZIO LACALAMITA / ArubaPEC

S.p.A.



.CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

.Provincia Barletta – Andria - Trani

.PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art 49 del T.U. delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali, D.Lgs. 267/2000 si esprime parere di regolarità tecnica Parere Favorevole relativamente alla proposta di deliberazione n. 242 del 21/10/2024 proposta del settore SEGRETARIO GENERALE.

Canosa di Puglia, **28/11/2024**

Segretario Generale
Rutigliano Giulio / InfoCamere

S.C.p.A.



CITTÀ DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia di Barletta-Andria-Trani

REVISORI DEI CONTI

Estratto dal Verbale n. 97 del 29/11/2024

proposta di deliberazione della Giunta Comunale n. 242 del 21/10/2024 avente ad oggetto "MODIFICAZIONE TERZA del PIAO – Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – 2024/2026, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 23/2024, così comemodificata dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 109/2024 e dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 186/2024."

IL COLLEGIO

Visto il bilancio di previsione 2024/2026 approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 83 del 29/12/2023, come successivamente variato;

Richiamato il proprio verbale n. 96 del 26/11/2024;

Vista la nota del Segretario Generale dott. Giulio Rutigliano prot. 44314/2024 del 28/11/2024 pervenuta a mezzo PEC il 28 novembre 2024 con la quale si richiede a questo spettabile O.d.R. relativo Parere di Competenza;

Verificato che l'ente è in regola con l'obbligo di trasmissione dei dati alla BDAP sia per quanto riguarda il rendiconto della gestione 2023 sia per il Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026;

Considerato che si rende nuovamente necessario aggiornare la sottosezione 03.03.01 dell'approvato P.I.A.O. in considerazione delle mutate esigenze organizzative in termini di fabbisogno del personale per il triennio 2024-2026;

Considerato che la spesa derivante dalla programmazione triennale del personale rientra nei limiti della spesa prevista nel bilancio di previsione come variato, tenuto conto delle possibilità di incremento di cui al DPCM del 17.03.2020 e che il limite di cui all'art. 1, comma 557, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 3, comma 5, bis del D.L. 90/2014, risulta rispettato;

Richiamata la delibera di Giunta Comunale n. 1 del 05 gennaio 2024 avente ad oggetto "Riconoscimento annuale eccedenze di personale, ai sensi dell'art. 33 - comma 1 - del D.Lgs n.165/2001, come riscritto dall'art. 16 della Legge 12/11/2011 n.183" con cui l'Ente ha deliberato l'assenza di situazioni di soprannumero o eccedenza dipersonale, né tra i dipendenti né tra i dirigenti;

Visto il parere favorevole di regolarità tecnica espresso dal Segretario Generale dott. Giulio Rutigliano in data 28/11/2024;

Visto il parere favorevole di regolarità contabile rilasciato in data 28/11/2024 dal Dirigente II Settore – Programmazione, Bilancio, Rendicontazione, Tributi e Personale - Dott. Maurizio Lacalamita; precisando che lo stesso si intende espresso anche ai sensi delle verifiche previste a suo carico dall'art. 153 del D. Lgs. 267/2000;

Considerato che l'Organo di Revisione ai sensi di quanto previsto dall'art. 19, c. 8, della Legge 28/12/2001 n. 448, deve certificare che i documenti di programmazione del fabbisogno del personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa per il personale;

Considerato che il comma 1 lett. b) punto 1 dell'art. 239 del TUEL prevede che l'organo di revisione rilasciare in materia di "strumenti di programmazione economico-finanziaria";

Visto l'art. 239 c.1/bis, D.Lgs. 267/2000;

Visto lo Statuto;

Visto il Regolamento di Contabilità;

Visto il Regolamento dei controlli interni;

esprime

ai sensi dell'art. 239 del TUEL parere favorevole sulla deliberazione della Giunta Comunale n. 242 del 21/10/2024 avente ad oggetto "MODIFICAZIONE TERZA del PIAO – Piano Integrato di Attività ed Organizzazione – 2024/2026, di cui alla deliberazione di Giunta Comunale n. 23/2024, così comemodificata dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 109/2024 e dalla deliberazione di Giunta Comunale n. 186/2024."

L'Organo di Revisione

Dott. Luigi Roccotelli.

Dott. Pasquale Cataldi

Dott. Giuseppe Semeraro



CITTA' DI CANOSA DI PUGLIA

Provincia Barletta – Andria - Trani

PUBBLICAZIONE ED ESECUTIVITA'

Con la presente si attesta che la Deliberazione di Giunta n. 236 del 29/11/2024, così come risulta dagli atti d'ufficio è in pubblicazione all'Albo on-line del Comune di Canosa di Puglia per quindici giorni consecutivi dal 29/11/2024 al 14/12/2024 ex art. 124 – comma 1 – D.Lgs. n. 267/2000.

Che la stessa è stata resa immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134 – comma 4 – D.Lgs. n. 267/2000

Dal Palazzo di Città, li 29/11/2024

SEGRETERIA GENERALE

L'Istruttore Amministrativo
GIACOMA DI PALO / ArubaPEC S.p.A.

SCHEDA OBIETTIVO « 2024/Obiettivo Trasversale per tutti i Dirigenti_Rispetto dei tempi medi di pagamento » connessione con l'acronimo S.M.A.R.T.					
Responsabile di riferimento <i>Tutti i Dirigenti</i>					
Esercizio finanziario di riferimento – 2024 <i>parte generale</i>					
	<i>data di compilazione scheda:</i>	avvio	2024 gennaio 01		
		termine	2024 dicembre 31		

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: -----		01.01.01.01. Rispetto dei tempi medi di pagamento (D.Lgs 231/2002) già previsto tra obiettivi PNRR			
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		01.00.00.00 Riorganizzazione e potenziamento delle attività e degli uffici comunali			
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		01.01.00.00 Riorganizzazione della struttura e dell'uso delle risorse dell'Ente			
<u>contesto</u> strategico di riferimento:		Missione 1 – Servizi Generali, Istituzionale e di Gestione – Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.			
Obiettivo strategico di riferimento:		01.01.01.00 Rispetto dei tempi medi di pagamento (D.Lgs 231/2002) già previsto tra obiettivi PNRR			
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		01.01.01.01. Rispetto dei tempi medi di pagamento (D.Lgs 231/2002) già previsto tra obiettivi PNRR			
S <i>specific</i>	descrizione dell'Obiettivo Operativo	Il comma 2 dell'art.4-bis del D.L. n.13/2023 (c.d. "decreto PNRR 3") prevede che gli enti locali devono prevedere obbligatoriamente specifici obiettivi annuali relativi al rispetto dei tempi di pagamento e tanto al fine del riconoscimento della retribuzione di risultato in misura minima del 30%. La norma pertanto e conseguentemente l'obiettivo che in tale contesto si intende attribuire a tutti i Dirigenti, mira al rispetto dei tempi di pagamento così come previsto dalla normativa di riferimento utilizzando come parametro l'indicatore di ritardo annuale di cui all'articolo 1, commi 859, lettera b), e 861, della Legge 145/2018 elaborato mediante la PCC.			
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i	— Rispetto dei termini di pagamento della normativa vigente e conseguente miglioramento dell'indicatore di ritardo annuale di pagamento di partenza (31.12.2023). Il raggiungimento di tale risultato si conseguirebbe tramite un valore pari minimo a 0 di tale indicatore rilevabile dai calcoli effettuati tramite Piattaforma Certificazione Crediti.			
	Situazione di PARTENZA	Il valore dell'indicatore di ritardo annuale di pagamento per il Comune di Canosa di Puglia è pari a 20 gg secondo quanto calcolato dalla Piattaforma Certificazione Crediti alla data del 31.12.2023. In altri termini con riferimento alle fatture ricevute e scadute, pagate e non pagate si rileva un ritardo medio di partenza pari a 20 gg.			
	Situazione TERMINALE	L'indicatore di ritardo annuale di pagamento deve essere rappresentato da un valore pari a 0 o negativo per essere rispettoso della normativa vigente.			

A achievable	Presupposti conseguibilità di	Il rispetto della normativa nonché il conseguimento del risultato rappresentato sopra (indicatore di ritardo di pagamento pari a 0) dovrà essere raggiunto attraverso una gestione, analisi e liquidazione delle fatture entro un termine massimo di 30 gg ad esclusione di quelle fatture i cui contratti fanno esplicito riferimento a termini di pagamento concordati con le parti pari a max 60 gg. Per tale ragione occorre che tutti i Dirigenti diano massima priorità a tutti i procedimenti amministrativi ed alle attività propedeutiche per l'accettazione delle fatture, la relativa liquidazione e tanto per consentire agli uffici preposti il pagamento entro i termini indicati.
R relevant	rilevanza per l'Ente	— l'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente all'Ente di evitare un accantonamento contabile al Fondo Garanzia Debiti Commerciali come previsto dalla Legge 145/2018 con conseguente impossibilità di utilizzare risorse a beneficio di acquisto di beni e servizi e/o spese di investimento utili per la comunità.
T time bounded	termine del « segmento » -	<ul style="list-style-type: none"> — miglioramento del risultato di partenza in termini di tempi di pagamento delle fatture ricevute e scadute nell'anno 2024. — calcolo dell'indicatore di ritardo annuo di pagamento attraverso Piattaforma Certificazione Crediti (entro 31 gennaio 2025) — pubblicazione del risultato di cui su apposita sezione di Amministrazione Trasparente
Peso relativo		NON RILEVANTE
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)		2

obiettivo «2024/Obiettivo Trasversale per tutti i Dirigenti_Rispetto dei tempi medi di pagamento»								
data di compilazione scheda:		avvio	2024 gennaio 01					
		termine	2024 dicembre 31					
proposta di deliberazione G.C. n.11/2024								
TITOLO OBIETTIVO: 01.01.01.01. Rispetto dei tempi medi di pagamento (D.Lgs 231/2002) già previsto tra obiettivi PNRR								
parte speciale/operativa								
	segmenti dell'obiettivo	Fasi operative						
	S e g m e n t o 1	Fase »1.1«	Descrizione fase	Rispetto tempi medi di pagamento				
			Attività	Priorità a tutti i procedimenti amministrativi ed alle attività propedeutiche per l'accettazione delle fatture, la relativa liquidazione e tanto per consentire agli uffici preposti il pagamento entro i termini previsti dalla normativa.				
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" in considerazione del raggiungimento o meno dell'obiettivo				
			Peso	100%				
			Obiettivo strumentale	L'indicatore di ritardo annuale di pagamento deve essere rappresentato da un valore pari a 0 o negativo per essere rispettoso della normativa vigente.				
			Target	Miglioramento nel corso dell'anno dell'indice di ritardo di pagamento delle fatture ricevute e scadute nell'anno fino ad arrivare al valore target pari a 0 o negativo alla data del 31 dicembre 2024.				
			Timing	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024				

segue

data di compilazione scheda		avvio	2024 gennaio 01					
		termine	2024 dicembre 31					
proposta di deliberazione G.C. n.11/2024								
TITOLO OBIETTIVO: 01.01.01.01. Rispetto dei tempi medi di pagamento (D.Lgs 231/2002) già previsto tra obiettivi PNRR								
risorse assegnate e note								
			PEG entrata	Codice	Capitolo ee.ee.ee.			
					Importo € n.nnn,nn			

		Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)	<i>PEG spesa</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo ss.ss.ss.</i>	<i>Importo € n.nnn,nn</i>	
		Risorse umane	Tutte le risorse umane assegnate a ciascun Dirigente				
		Risorse strumentali	Attrezzature d'ufficio. Piattaforma per la gestione documentale digitale. Connessione internet. Software applicativi per la registrazione fatture e pagamenti delle stesse				
		NOTE	Tale obiettivo è previsto dalla normativa vigente e vincola la retribuzione di risultato dei Dirigente i ad un valore minimo del 30%. Per tale ragione si è posto tale % come peso dell'obiettivo trasversale valido per tutta la classe Dirigente.				

cronoprogramma:

fase	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AG.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.
1												

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO «2024/Sviluppo della migrazione del Data Center fisico esistente verso l'adozione progressiva del paradigma del "Cloudcomputing"»					
connessione con l'acronimo S.M.A.R.T.					
Referente					
<i>Segretario Generale – Coordinamento Dirigenti</i>					
Esercizio finanziario di riferimento – 2024					
parte generale					
<i>data di compilazione scheda:</i>	avvio	2024 gennaio 01		termine	2024 dicembre 31

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: -----		Sviluppo della migrazione del Data Center fisico esistente verso l'adozione progressiva del paradigma del "Cloudcomputing".
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		01.00.00.00 Riorganizzazione e potenziamento delle attività e degli uffici comunali
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		01.02.00.00 Riorganizzazione della struttura e dell'uso delle risorse dell'Ente
<u>contesto</u> strategico di riferimento:		Missione 1 – Servizi Generali, Istituzionale e di Gestione – Programma 8 – Statistica e sistemi informativi
Obiettivo strategico di riferimento:		01.02.02.00 - Valorizzazione del patrimonio informativo pubblico per affrontare efficacemente le nuove sfide dell'economia dei dati (data economy), supportare la costruzione del mercato unico europeo per i dati definito dalla Strategia europea in materia di dati, garantire la creazione di servizi digitali a valore aggiunto per cittadini, imprese e, in generale, tutti i portatori di interesse e fornire all'Amministrazione gli strumenti data-driven da utilizzare nei processi decisionali.
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		01.02.02.01 - Sviluppo della migrazione del Data Center fisico esistente verso l'adozione progressiva del paradigma del "Cloudcomputing".
S <i>specific</i>	descrizione dell'Obiettivo Operativo	Implementare, attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie erogate dal PNRR, le Gare strategiche ICT e gli altri strumenti Consip (MEPA), la migrazione di sistemi, dati e applicazioni utilizzati attualmente dall'Amministrazione verso servizi cloud qualificati, in modo da migliorare la qualità dei servizi digitali per i cittadini e la loro sicurezza, dismettendo i data center attuali in quanto risultano meno efficienti e migliorando l'efficienza energetica e la sostenibilità ambientale.
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i	Avvio del processo di "migrazione" del Data Center fisico esistente su una variante in cloud altamente affidabile e con elevati standard di qualità per sicurezza, prestazioni, scalabilità, interoperabilità ed efficienza energetica.
	Situazione di PARTENZA	Il Comune di Canosa di Puglia adotta un Data Center on-premise attraverso l'utilizzo di server detenuti nelle sedi dislocate degli uffici comunali.

	Situazione TERMINALE	Realizzare nel corso dell'anno una migrazione graduale in cloud dei sistemi applicativi per favorire la diffusione di servizi digitali più semplici, sicuri e inclusivi.
A <i>achievable</i>	Presupposti conseguibilità di	Il raggiungimento del risultato rappresentato sopra sarà raggiunto attraverso l'utilizzo di risorse finanziarie erogate dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) - missione 1 - componente 1 - investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali".
R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	L'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente all'Ente di adottare il paradigma del cloud computing, che per sua natura risulta essere decentrato, policentrico e federato, e quindi rendere possibile il disegno originario del SPC (Sistema Pubblico di Connettività) salvaguardando pienamente l'autonomia degli Enti, la neutralità tecnologica e la concorrenza sulle soluzioni ICT destinate alle PA.
T <i>time bounded</i>	termine del « segmento » -	Realizzare entro il 31 dicembre una migrazione progressiva in cloud dei sistemi applicativi.
Peso relativo		NON RILAVANTE
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)		2

obiettivo «2024/Sviluppo della migrazione del Data Center fisico esistente verso l'adozione progressiva del paradigma del "Cloudcomputing"»										
data di compilazione scheda:		avvio	2024 gennaio 01							
		termine	2024 dicembre 31							
proposta di deliberazione G.C. n.11/2024										
TITOLO OBIETTIVO: 01.02.02.01 Sviluppo della migrazione del Data Center fisico esistente verso l'adozione progressiva del paradigma del "Cloudcomputing".										
parte speciale/operativa										
segmenti dell'obiettivo	Fasi operative									
S e g m e n t o 1	Fase »1.1«	Descrizione fase	Transizione al paradigma del cloudcomputing							
		Attività	Selezione del servizio cloud qualificato e certificato, affidamento per la migrazione progressiva in cloud dei sistemi applicativi. Utilizzo di risorse finanziarie erogate dal PNRR (Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza) - missione 1 - componente 1 - investimento 1.2 "Abilitazione al cloud per le PA locali"							
		Formula	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" in considerazione del raggiungimento o meno dell'obiettivo							
		Peso	100%							
		Obiettivo strumentale	Attuare il processo di migrazione graduale attraverso i finanziamenti previsti nel PNRR, il Manuale di abilitazione al Cloud nell'ambito del Programma nazionale di abilitazione al cloud e le Gare strategiche ICT e gli altri strumenti Consip (MEPA).							
		Target	Nel corso dell'anno migrazione in modo progressivo in cloud dei sistemi applicativi per favorire la diffusione di servizi digitali più semplici, sicuri e inclusivi.							
		Timing	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024							

segue

<i>data di compilazione scheda</i> :	avvio	2024 gennaio 01
	termine	2024 dicembre 31

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: 01.02.02.01 Sviluppo della migrazione del Data Center fisico esistente verso l'adozione progressiva del paradigma del "Cloudcomputing".

risorse assegnate e note

		Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)	PEG entrata	Codice	Capitolo ee.ee.ee.	Importo € n.nnn,nn	
			PEG spesa	Codice	Capitolo ss.ss.ss.	Importo € n.nnn,nn	
		Risorse umane	Tutte le risorse umane assegnate al Dirigente				
		Risorse strumentali	Attrezzature d'ufficio. Piattaforma per la gestione documentale digitale. Connessione internet. Software applicativi				
		NOTE	Nessuna				

cronoprogramma:

fase	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AG.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	
1													

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

LEGENDA

-----Note Esplicative

-----Note di COMPILAZIONE

Note Esplicative

Il percorso per giungere alla redazione di obiettivi conformi, nella sostanza e nella forma, a quanto disposto dalla vigente normativa è lungo e accidentato.

Innestare nel giro di pochi anni (forse si dovrebbe dire “*mesi*”), in un sistema a diritto amministrativo («*diritto continentale/civil law*») con oltre un secolo di tradizione basata sulla perfezione formale del singolo atto e non sulla efficacia ed efficienza del «**processo**», un subsistema di derivazione commerciale, che ha avuto un periodo evolutivo di decenni in ordinamenti di “diritto comune” («*common law*»), è una impresa dagli esiti non scontati.

Nella letteratura gli obiettivi sono articolati in due categorie:

1. obiettivi **STRATEGICI**;
2. obiettivi **OPERATIVI**.

I primi sono competenza della componente di indirizzo e controllo (nel caso specifico: la Giunta Comunale).

I secondi sono competenza della componente gestionale (la Dirigenza dell'Ente: Dirigenti o Incaricati di Funzioni Dirigenziali [D.Lgs. n.267/2000, art.109, comma 2]).

A questo punto è necessaria, purtroppo, una ulteriore specificazione, molto sintetica e necessariamente grossolana, per non cadere in fraintendimenti:

- quando si enuncia che gli obiettivi **STRATEGICI** sono di competenza della Giunta Comunale, si intende dire la loro attuazione è costantemente monitorata e supervisionata della Giunta Comunale a valle della strutturazione e del coordinamento del “*Programma Elettorale*” con il «*Programma di Mandato*»/«*Linee Programmatiche di Mandato*» {D.Lgs. n.267/2000, art.46, comma 3}, e con il «*Documento Unico di Programmazione*»;
- quando si enuncia che gli obiettivi **OPERATIVI** sono di competenza della Dirigenza, si intende dire che la loro attuazione è di competenza della componente gestionale, a valle dell'approvazione del «*Piano della Performance/Piano Esecutivo di Gestione/Piano Dettagliato degli Obiettivi*»¹/«*Piano Integrato di Attività e Organizzazione* – P.I.A.O.»².

¹ **D.Lgs. 2000/267, art.169, comma 3-bis:** “Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”

² **D.P.R. 24 giugno 2022, n.81, art.1 “Individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione”:** 1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);

Gli obiettivi **STRATEGICI** sono connessi al «Controllo STRATEGICO» (D.Lgs. n.267/2000, art.147 ter);

Gli obiettivi **OPERATIVI** sono connessi al «Controllo di GESTIONE» (D.Lgs. n.267/2000, art.196) e alla relazione sulla performance.

Per prevenire confusione tra quanto sopra delineato e la terminologia ufficiale che qualifica come “strategici” gli obiettivi da inserire nel P.E.G., si possono aggettivare le categorie di cui sopra, rispettivamente come:

- o obiettivi strategici **dimandato** (competenza attuativa della Giunta);
- o obiettivi strategici **operativi** (assegnati dalla Giunta - competenza attuativa dell'apparato gestionale).

Nell'attuazione pratica del quadro sistematico teorico, rapidissimamente supra tracciato, è emerso che, nel Comune di Canosa di Puglia la categoria unitaria degli obiettivi **OPERATIVI** va suddivisa in

- a. obiettivi gestionali o **di mantenimento**;
- b. obiettivi operativi in senso proprio o **di innovazione**.

Questi ultimi danno luogo agli obiettivi di

1. performance organizzativa
e di
2. performance individuale

La MISURAZIONE, quindi, si presenta multicomponente:

- controllo strategico,
- controllo di gestione,
e
- controllo sulla performance.

La **VALUTAZIONE** sarà rappresentata dalla somma tra i risultati della Misurazione della gestione e i risultati della Misurazione della performance.

Note di COMPILAZIONE

PARTE GENERALE

In intestazione la scheda riporta il nome e cognome del Responsabile di riferimento, accompagnato alla indicazione dell'incarico di cui sia titolare (Dirigente Responsabile del Settore “_____”).

Segue l'esercizio finanziario di riferimento.

Rispetto all'esempio inviato negli anni precedenti, è stata aggiunta la riga “**parte generale**”, per distinguere questa frazione della scheda da quella successiva, denominata “**parte speciale/operativa**” e dall'ultima frazione, denominata “**risorse assegnate e note**”.

f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

2. Per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.

3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.

4. All'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il terzo periodo è soppresso.

Si consiglia di inserire anche la data di compilazione della scheda e, se possibile, numero e data di proposta di deliberazione di affidamento del P.E.G.

Si prosegue con il TITOLO o OGGETTO dell'obiettivo operativo. Nelle righe inferiori trovano posto (in sequenza) il riferimento, se possibile, all'obiettivo di “*programma di elettorale*” (o amministrativo), a quello delle “*Linee Programmatiche di Mandato—LPM*”, al «*contesto strategico di riferimento*» (l'incardinamento in una o più “missioni” di cui al D.Lgs. n.118/2014); allo (o agli) «*obiettivo strategico di riferimento*» (D.U.P./Se.S.); allo (o agli) «*obiettivo operativo di riferimento*» (D.U.P./Se.O.) (il D.U.P. ha sostituito la “*Relazione Previsionale e Programmatica*”).

La “*descrizione*” dell'Obiettivo Operativo che si trova nella riga successiva, delinea gli elementi principali e/o di rilievo e/o caratterizzanti l'obiettivo.

La parte generale termina con l'indicazione del “peso” dell'obiettivo in relazione al totale degli obiettivi operativi dell'esercizio finanziario di riferimento. Sarebbe apprezzabile inserire altra riga che espliciti il peso dell'obiettivo in relazione al totale degli obiettivi affidati a tutte Unità Organizzative di Vertice per l'esercizio finanziario di riferimento: quest'ultimo dato, infatti, si dovrebbe collegare alle tabelle del “Controllo di gestione” (almeno, per l'esperienza che si è avuta).

ARTICOLAZIONE

L'articolazione dovrebbe aprirsi con la «*situazione iniziale*» (fotografia della situazione dalla quale si parte) per proseguire con la «*situazione finale*» che si programma di raggiungere.

Nella riga successiva, se possibile, vanno inseriti i corrispondenti indicatori (si noti che si è motivatamente fatto riferimento generico a “indicatori” in quanto questi potrebbero essere tanto numerici quanto di altra natura {a esempio: “*Sì/No*”}).

Rispetto all'esempio inviato negli anni precedenti, è stata aggiunta la colonna dei “*SEGMENTI*” che abbracciano più fasi (potremmo paragonarle alle “*milestones*” dei GANTT: punti di snodo o punti critici).

Si prosegue con la zona delle “Fasi”.

La compilazione delle sottosezioni, corrispondente, ciascuna, a una “fase”, presuppone la analisi delle azioni da porre in essere. Consente, inoltre, il “*controllo a screening*” o “*controllo concomitante*” necessario per rilevare gli scostamenti e porre in essere le azioni correttive del caso. Coerentemente con quanto appena detto, ciascuna ha una sua denominazione, descrizione, elencazione delle attività da porre in essere, ponderazione rispetto all'obiettivo, arco temporale in cui va conclusa. In altri termini, ciascuna fase corrisponde a un diagramma di Gantt semplificato. Si evidenzia che, fedeli ai concetti—base della costruzione di diagrammi di Gantt, alcune fasi possono anche sovrapporsi tra loro quando una non dipenda dalla conclusione dell'altra, pur contribuendo tutte al raggiungimento dell'obiettivo.

È appena il caso di ricordare che le fasi si caratterizzano per esitare in “*output*” {“*prodotti*” o “*risultati intermedi*”} mentre l'obiettivo dovrebbe caratterizzarsi per lo “*outcome*” {“*risultato*” o “*risultato finale*”}. Volendo procedere per metafore: il “*prodotto*” di una casa automobilistica è l'autovettura, il “*risultato*” che tale casa automobilistica si prefigge è l'autovettura di successo che venga acquistata dal cliente in gran quantità e che generi utile consistente. **Si tenga conto, comunque, che (- sul breve periodo -?) si può assistere all'incongruenza di cui all'assunto “*un buon prodotto può non dar luogo a un buon risultato/un prodotto scadente, a volte conduce a un buon risultato (fortuna fatuis)*” la qual cosa deve indurre a percorrere fino in fondo le scelte operate (senza tuttavia, sconfignare nello “accanimento terapeutico”).**

Appare consigliabile inserire, in ciascuna “Fase”, righe riservate alla formula matematica con la quale calcolare la percentuale (o, comunque, la quantità) di raggiungimento del “target” **pianificato individuato**. La differenza tra “target” e “output” è definibile — in prima approssimazione — in relazione al livello al quale si sta facendo riferimento:

- **rispetto alle precedenti definizioni, secondo le quali «“l’obiettivo” nel suo complesso genera “outcome”; le singole “Fasi” hanno i rispettivi “target”», si riporta, ora, una prospettiva evoluta che rifiuta il concetto di “target atteso” in quanto contraddittorio con la traduzione di “target” come “bersaglio”. Risulta evidente che il “bersaglio” non può essere “atteso” ma solo “individuato”: Proseguendo nel ragionamento metaforico, il “bersaglio” può essere “colto”, “attinto”, “colpito” ovvero “mancato” ma anche quando il “bersaglio” viene “colto”, è possibile che l’obiettivo NON venga raggiunto in quanto è stata sbagliata l’individuazione del “bersaglio”. Alcuni esempi possono aiutare nella comprensione:**
 - ▷ si ha l’obiettivo di ridurre le capacità produttive belliche del nemico. Per farlo si bombarda una fabbrica di latte e non una fabbrica di carrarmati ↗ il bersaglio è stato colpito ma è la scelta del bersaglio ad essere sbagliata in relazione all’obiettivo programmato;
 - ▷ altro esempio: l’obiettivo è mitigare (con la repressione) l’abbandono dei rifiuti. Vengono acquistate **fototrappole** vincolate a un server esterno (a pagamento) per la geolocalizzazione e la trasmissione in tempo reale degli eventi d’allarme (alerts) e della foto dell’evento che ha generato l’allarme ↗ il target è nuovamente sbagliato in quanto l’acquisto di quel tipo di fototrappole consente di raggiungere temporaneamente l’obiettivo ma non consente di mantenerlo/consolidarlo;
 - ▷ terzo esempio: l’obiettivo è (nuovamente) mitigare l’abbandono dei rifiuti. Vengono acquistate **telecamere senza allarme eventi** ↗ il target (l’acquisto di quel tipo di telecamere) è sbagliato anche in questo caso in quanto l’obiettivo programmato è solo temporaneamente raggiunto. Infatti, la necessità di visionare ore di ripresa non consente (dato il consumo di risorse che comporta) il suo mantenimento/consolidamento.
- traducendo “target” come “bersaglio” si comprende che il conseguimento dell’obiettivo è a valle di una serie di “bersagli” per i quali il giudizio può essere solo “mancato” o “colpito” (0/1), spostando la difficoltà sulla valutazione della loro coerenza/adequatezza/“giustezza” rispetto agli obiettivi programmati. Si comprende, inoltre, che la competenza alla individuazione dei “bersagli” è dell’apparato gestionale/attuativo e che la scomposizione dell’obiettivo nei suoi componenti semplici semplifica il suo conseguimento, pur a prezzo di un aggravio del preventivo lavoro di progettazione;
- per ritornare alla concretezza delle modalità di compilazione della scheda/”costruzione del percorso dell’obiettivo”, si conferma che è anche ipotizzabile (anche se non condivisibile) che “formula” e “**Obiettivo strumentale (intermedio)**” concludano l’intera zona delle fasi con una singola riga per ciascuno.

Una determinata linea di pensiero induce a ritenere che per ogni fase vadano individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate. Anche in questo caso, vi sono schematizzazioni che, come per “formula” e “**Obiettivo strumentale (intermedio)**”, propongono un’unica zona riassuntiva. Nel primo caso è imprescindibile riportare la schematizzazione su due fogli, ciascuno con orientamenti del testo consoni alla quantità di righe da utilizzare e di dati da inserire. Nel secondo caso è probabile che si riesca a schematizzare l’obiettivo su una sola facciata.

Di seguito, una proposta di scheda che terrebbe conto di quanto sopra scritto. Trattandosi di un esempio, i valori sono solo indicativi e andrebbero, pertanto, sostituiti con quelli rivenienti dall’elaborazione della scheda/obiettivo. Anche le fasi possono essere aumentate o ridotte a una sola. La convenzione utilizzata per l’indicazione della fase è

quella di anteporre il numero del “segmento”; per cui, la prima fase del primo segmento è » **1.1** «; la quinta fase del terzo segmento è » **3.5** «. In tal modo si percepisce immediatamente in che segmento ci si trovi.

In margine, si segnala che qualora si sia a conoscenza che nello S.Mi.Va.P. in vigore vi sia modello di “scheda obiettivo” o che vi sia separato provvedimento di adozione di essa, sarebbe il caso di notiziarne questo scrivente.

In allegato, il file con un esempio di “crono programma” da “incollare” in calce alla ipotesi di scheda—obiettivo.

lì,

SCHEDA OBIETTIVO « 2024/Segretario Generale-R.T.P.c.» – “Formazione ANTIRICICLAGGIO” connessione con l'acronimo S.M.A.R.T.			
Responsabile di riferimento Segretario Generale <i>– connesso con l'incarico di Responsabile TRASPARENZA e Prevenzione della corruzione – R.T.P.c.</i>			
Esercizio finanziario di riferimento – 2024			
<i>parte generale</i>			
<i>data di compilazione scheda per la MODULAZIONE dell'obiettivo formalizzato:</i>	avvio	2024.OTTOBRE.29	
	termine	2024.novembre.28	
proposta di deliberazione G.C.:2024/242			
TITOLO OBIETTIVO: -----		“Formazione ANTIRICICLAGGIO”	
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		01.00.00.00 “Riorganizzazione e potenziamento delle attività e degli Uffici comunali”	
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		01.01.00.00 “VALORE PUBBLICO – Riorganizzazione della struttura e dell’uso delle risorse dell’Ente”: Nota aggiornamento D.U.P. 2024, pag.53, - d.C.c. n.76/2023	
contesto strategico di riferimento:		Missione 1 – Servizi Generali, Istituzionale e di Gestione	
Obiettivo strategico di riferimento:		a. 01.01.04.00 – “Legalità nell’amministrazione e iniziative e ed azioni atte a promuovere una completa e soddisfacente prevenzione del rischio di corruzione” (N.A.D.U.P. 2023, pag.53)	
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		a. 01.01.04.01 – “Legalità nell’amministrazione e iniziative e ed azioni atte a promuovere una completa e soddisfacente prevenzione del rischio di corruzione” (N.A.D.U.P. 2023, pag.53).	
S <i>specific</i>	descrizione dell’Obiettivo Operativo	<i>formazione a Personale selezionato per costituzione di unità intersetoriale specializzata nell’antiriciclaggio.</i>	
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i	costituzione di unità intersetoriale specializzata nell’antiriciclaggio/individuazione del Personale della Struttura di Supporto (prevista dal P.N.A.).	
	Situazione di PARTENZA	— assenza di Struttura di Supporto conforme a P.N.A.	
	Situazione TERMINALE	— PRESENZA Struttura di Supporto conforme a P.N.A. con formazione nelle misure Antiriciclaggio	
A <i>achievable</i>	Presupposti di conseguibilità	— disponibilità Amministrazione/Dirigenti a destinare parte delle ore/lavoro di alcune Risorse Umane alla formazione e al Supporto specifico al R.T.P.c. a norma P.N.A.	

R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	<ul style="list-style-type: none"> — l'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente 1. di attuare il P.N.A. per quanto riguarda la costituzione della Struttura di Supporto; 2. di potenziare l'attività di monitoraggio dell'attuazione delle misure anticorruzione; 3. di professionalizzare/specializzare in ambiti inconsueti il Personale comunale individuato con possibilità di nomina tra le «best practice».
T <i>time bounded</i>	termine del «primo segmento» - _____	<ul style="list-style-type: none"> — 20.aprile.2024: 1. condivisione/strutturazione obiettivo; 2. individuazione Personale.
	termine del «secondo segmento» - _____	<ul style="list-style-type: none"> — 31.dicembre.2023; 1. completamento ciclo formativo; 2. attivazione Struttura di Supporto con organizzazione “Giornata della TRASPARENZA”; 3. predisposizione aggiornamento 2025 della “sezione P.T.P.c.” del P.I.A.O. 4. predisposizione ipotesi obiettivi antiriciclaggio 2025-2028.
Peso relativo	50%	----- →rispetto al totale degli obiettivi assegnati al Segretario Generale /R.T.P.c..
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)	5	

SCHEDA OBIETTIVO «2024/Segretario Generale-R.T.P.c.» – “Formazione ANTIRICICLAGGIO”					
<i>data di compilazione scheda per la MODULAZIONE dell’obiettivo formalizzato</i>	avvio	2024 OTTOBRE 29			
	termine	2024.novembre.28			
proposta d.G.C. ----- n.242/2024					
TITOLO OBIETTIVO: ----- « “Formazione ANTIRICICLAGGIO”					
parte speciale/operativa					
	segmenti dell’obiettivo	Fasi operative dell’obiettivo(a seconda del numero di azioni)			
	s e g m e n t o n e	Fase »1.1«	Descrizione fase	“condivisione/strutturazione obiettivo”	
			Attività	1. individuazione profili e attitudini Personale funzionali alla Struttura di Supporto; 2. condivisione obiettivi; 3. redazione di un’agenda di massima.	
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l’ Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione “SI/NO” .	
			Peso (ponderazione della fase sul totale dell’obiettivo)	20%	
			Obiettivo strumentale (intermedio)	esplicitazione requisiti minimi- punti di contatto- criticità/redazione agenda provvisoria condivisa.	
			target (bersaglio) 1	Condivisioni preliminari	
			target (bersaglio) 2	non presente	

	P R I M O t o	F a s e »1.2« p e r s o n a l e	Timing	al 10.marzo.2024			
			Descrizione fase	individuazione del Personale.			
			Attività	1. procedura di selezione del Personale; 2. nomina dei componenti della Struttura di Supporto.			
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l' Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione " SI/NO ".			
			Peso (ponderazione della fase sul totale dell'obiettivo)	20%			
			Obiettivo strumentale (intermedio)	non previsto			
			target (bersaglio) 1	non previsto			
			target (bersaglio) 2	non previsto			
			Timing	20.aprile.2024			

segmento SECONDO

	segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)					
		Fase » 2.1 «	Descrizione fase	Ciclo formativo – programmazione			

<p style="color: green; font-size: 2em; margin: 0;">s e g m e n t o</p>	<p style="font-size: 1.5em; margin: 0;">P R O G R A M M A Z I O N E</p>	Attività	<ul style="list-style-type: none"> a. redazione programma di formazione e RELATIVA agenda; b. redazione agenda "Giornata della TRASPARENZA"; c. redazione agenda "Monitoraggio e aggiornamento P.T.P.v.". 			
		<i>Formula</i>	<p>La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO".</p>			
		Peso (ponderazione della fase sul totale dell'obiettivo)	20%			
		Obiettivo strumentale (intermedio)	No.			
		target (bersaglio) 1	No			
		target (bersaglio) 2	No			
		Timing	20.maggio.2024			
Descrizione fase						
		Attività	<ul style="list-style-type: none"> a. formazione secondo l'agenda stabilita; b. verifica acquisizione concetti e capacità di tradurli in pratica. 			

		Fase		
		» 2.2 «	<i>Formula</i>	La natura della fase non consente di esprimere l' Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione " SI/NO ".
		F O R M A Z I O N E	Peso (ponderazione della fase sul totale dell'obiettivo)	20%
			Obiettivo strumentale (intermedio)	No.
			target (bersaglio) 1	No.
			target (bersaglio) 2	No.
			Timing	al 31.ottobre.2024
S E C O N D O		Descrizione fase	attivazione.	
		Attività	a. organizzazione "Giornata della TRASPARENZA" (presentazione Struttura di Supporto); b. monitoraggio e aggiornamento P.T.P.c. secondo l'agenda stabilità; c. predisposizione ipotesi obiettivi antiriciclaggio 2025-2028.	
		<i>Formula</i>	La natura della fase non consente di esprimere l' Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di	

		Fase		formula matematica. Si sostituisce con valutazione “SI/NO” .				
		» 2.3 «						
		A	Peso (ponderazione della fase sul totale dell'obiettivo)	20%				
		T	Obiettivo strumentale (intermedio)	redazione coordinata e condivisa della Nota di Aggiornamento al D.U.P.				
		I	target (bersaglio) 1	coordinamento ab origine tra gli obiettivi della N.A.D.U.P. e il P.I.A.O.				
		V	target (bersaglio) 2	No.				
		A	Timing	al 31.dicembre.2024				
		Z						
		I						
		O						
		N						
		E						

segue

<i>data di compilazione scheda: -</i>			<i>avvio</i>	2024.gennaio.29					
			<i>termine</i>	2024.gennaio.31					
proposta d.G.C. ----- 2024/11									
TITOLO OBIETTIVO ----- « Formazione ANTIRICICLAGGIO »									
risorse assegnata e note									
Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)			<i>PEG entrata</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo</i>	<i>Importo € n.nnn,nn</i>			
			<i>PEG spesa</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo</i>				
Risorse umane			1 Funzionario (Cat.D) 3 Istruttori (Cat.C)	Percentuale di utilizzo <u>su base annuale</u>	1% 2%				
Risorse strumentali			Attrezzature d'ufficio. Connessione internet per collegamento da remoto. Dispositivi (Computer, firma digitale)						
NOTE									

cronoprogramma:



I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

LEGENDA

----- Note Esplicative

----- Note di COMPILAZIONE

Note Esplicative

Il percorso per giungere alla redazione di obiettivi conformi, nella sostanza e nella forma, a quanto disposto dalla vigente normativa è lungo e accidentato.

Innestare nel giro di pochi anni (forse si dovrebbe dire “*mesi*”), in un sistema a diritto amministrativo («*diritto continentale/civil law*») con oltre un secolo di tradizione basata sulla perfezione formale del singolo atto e non sulla efficacia ed efficienza del «*processo*», un subsistema di derivazione commerciale, che ha avuto un periodo evolutivo di decenni in ordinamenti di “diritto comune” («*common law*»), è una impresa dagli esiti non scontati.

Nella letteratura gli obiettivi sono articolati in due categorie:

1. obiettivi **STRATEGICI**;
2. obiettivi **OPERATIVI**.

I primi sono competenza della componente di indirizzo e controllo (nel caso specifico: la Giunta Comunale).

I secondi sono competenza della componente gestionale (la Dirigenza dell'Ente: Dirigenti o Incaricati di Funzioni Dirigenziali [D.Lgs. n.267/2000, art.109, comma 2]).

A questo punto è necessaria, purtroppo, una ulteriore specificazione, molto sintetica e necessariamente grossolana, per non cadere in fraintendimenti:

- quando si enuncia che gli obiettivi **STRATEGICI** sono di competenza della Giunta Comunale, si intende dire la loro attuazione è costantemente monitorata e supervisionata della Giunta Comunale a valle della strutturazione e del coordinamento del “*Programma Elettorale*” con il «*Programma di Mandato*»/«*Linee Programmatiche di Mandato*» {D.Lgs. n.267/2000, art.46, comma 3}, e con il «*Documento Unico di Programmazione*»;
- quando si enuncia che gli obiettivi **OPERATIVI** sono di competenza della Dirigenza, si intende dire che la loro attuazione è di competenza della componente gestionale, a valle dell'approvazione del «*Piano della Performance/Piano Esecutivo di Gestione/Piano Dettagliato degli Obiettivi*»¹/«*Piano Integrato di Attività e Organizzazione* – P.I.A.O.»².

1 D.Lgs. 2000/267, art.169, comma 3-bis: “Il PEG è deliberato in coerenza con il bilancio di previsione e con il documento unico di programmazione. Al PEG è allegato il prospetto concernente la ripartizione delle tipologie in categorie e dei programmi in macroaggregati, secondo lo schema di cui all'allegato n. 8 al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, e successive modificazioni. Il piano dettagliato degli obiettivi di cui all'art. 108, comma 1, del presente testo unico e il piano della performance di cui all'art. 10 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, sono unificati organicamente nel PEG.”

2 D.P.R. 24 giugno 2022, n.81, art.1 “*Individuazione di adempimenti assorbiti dal Piano integrato di attività e organizzazione*”:1. Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 6, comma 1, del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, per le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, con più di cinquanta dipendenti, sono soppressi, in quanto assorbiti nelle apposite sezioni del Piano integrato di attività e organizzazione (PIAO), gli adempimenti inerenti ai piani di cui alle seguenti disposizioni:

a) articolo 6, commi 1, 4 (Piano dei fabbisogni) e 6, e articoli 60-bis (Piano delle azioni concrete) e 60-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165;
b) articolo 2, comma 594, lettera a), della legge 24 dicembre 2007, n. 244 (Piano per razionalizzare l'utilizzo delle dotazioni strumentali, anche informatiche, che corredano le stazioni di lavoro nell'automazione d'ufficio);
c) articolo 10, commi 1, lettera a), e 1-ter, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 (Piano della performance);
d) articolo 1, commi 5, lettera a) e 60, lettera a), della legge 6 novembre 2012, n. 190 (Piano di prevenzione della corruzione);
e) articolo 14, comma 1, della legge 7 agosto 2015, n. 124 (Piano organizzativo del lavoro agile);

Gli obiettivi **STRATEGICI** sono connessi al «Controllo STRATEGICO» (D.Lgs. n.267/2000, art.147 *ter*);

Gli obiettivi **OPERATIVI** sono connessi al «Controllo di GESTIONE» (D.Lgs. n.267/2000, art.196) e alla relazione sulla performance.

Per prevenire confusione tra quanto sopra delineato e la terminologia ufficiale che qualifica come “strategici” gli obiettivi da inserire nel P.E.G., si possono aggettivare le categorie di cui sopra, rispettivamente come:

- o obiettivi strategici **di mandato** (competenza attuativa della Giunta);
- o obiettivi strategici **operativi** (*assegnati* dalla Giunta - competenza attuativa dell'apparato gestionale).

Nell'attuazione pratica del quadro sistematico teorico, rapidissimamente supra tracciato, è emerso che, nel Comune di Canosa di Puglia la categoria unitaria degli obiettivi **OPERATIVI** va suddivisa in

- a. obiettivi gestionali o **di mantenimento**;
- b. obiettivi operativi in senso proprio o **di innovazione**.

Questi ultimi danno luogo agli obiettivi di

1. performance organizzativa
e di
2. performance individuale

La MISURAZIONE, quindi, si presenta multicomponente:

- controllo strategico,
- controllo di gestione,
e
- controllo sulla performance.

La **VALUTAZIONE** sarà rappresentata dalla somma tra i risultati della Misurazione della gestione e i risultati della Misurazione della performance.

Note di COMPILAZIONE

PARTE GENERALE

In intestazione la scheda riporta il nome e cognome del Responsabile di riferimento, accompagnato alla indicazione dell'incarico di cui sia titolare (Dirigente Responsabile del Settore “_____”).

Segue l'esercizio finanziario di riferimento.

Rispetto all'esempio inviato negli anni precedenti, è stata aggiunta la riga “**parte generale**”, per distinguere questa frazione della scheda da quella successiva, denominata “**parte speciale/operativa**” e dall'ultima frazione, denominata “**risorse assegnate e note**”.

f) articolo 48, comma 1, del decreto legislativo 11 aprile 2006, n. 198 (Piani di azioni positive).

2. Per le amministrazioni tenute alla redazione del PIAO, tutti i richiami ai piani individuati al comma 1 sono da intendersi come riferiti alla corrispondente sezione del PIAO.

3. Le amministrazioni pubbliche di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165, con non più di cinquanta dipendenti sono tenute al rispetto degli adempimenti stabiliti nel decreto del Ministro della pubblica amministrazione di cui all'articolo 6, comma 6, del decreto-legge n. 80 del 2021.

4. All'articolo 169, comma 3-bis, del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il terzo periodo è soppresso.

Si consiglia di inserire anche la data di compilazione della scheda e, se possibile, numero e data di proposta di deliberazione di affidamento del P.E.G.

Si prosegue con il TITOLO o OGGETTO dell'obiettivo operativo. Nelle righe inferiori trovano posto (in sequenza) il riferimento, se possibile, all'obiettivo di “*programma di elettorale*” (o amministrativo), a quello delle “*Linee Programmatiche di Mandato—LPM*”, al «*contesto strategico di riferimento*» (l'incardinamento in una o più “missioni” di cui al D.Lgs. n.118/2014); allo (o agli) «*obiettivo strategico di riferimento*» (D.U.P./Se.S.); allo (o agli) «*obiettivo operativo di riferimento*» (D.U.P./Se.O.) (il D.U.P. ha sostituito la “*Relazione Previsionale e Programmatica*”).

La “*descrizione*” dell'Obiettivo Operativo che si trova nella riga successiva, delinea gli elementi principali e/o di rilievo e/o caratterizzanti l'obiettivo.

La parte generale termina con l'indicazione del “peso” dell'obiettivo in relazione al totale degli obiettivi operativi dell'esercizio finanziario di riferimento. Sarebbe apprezzabile inserire altra riga che espliciti il peso dell'obiettivo in relazione al totale degli obiettivi affidati a tutte Unità Organizzative di Vertice per l'esercizio finanziario di riferimento: quest'ultimo dato, infatti, si dovrebbe collegare alle tabelle del “Controllo di gestione” (almeno, per l'esperienza che si è avuta).

ARTICOLAZIONE

L'articolazione dovrebbe aprirsi con la «*situazione iniziale*» (fotografia della situazione dalla quale si parte) per proseguire con la «*situazione finale*» che si programma di raggiungere.

Nella riga successiva, se possibile, vanno inseriti i corrispondenti indicatori (si noti che si è motivatamente fatto riferimento generico a “indicatori” in quanto questi potrebbero essere tanto numerici quanto di altra natura {a esempio: “*Si/No*”}).

Rispetto all'esempio inviato negli anni precedenti, è stata aggiunta la colonna dei “*SEGMENTI*” che abbracciano più fasi (potremmo paragonarle alle “*milestones*” dei GANTT: punti di snodo o punti critici).

Si prosegue con la zona delle “Fasi”.

La compilazione delle sottosezioni, corrispondente, ciascuna, a una “fase”, presuppone la analisi delle azioni da porre in essere. Consente, inoltre, il “*controllo a screening*” o “*controllo concomitante*” necessario per rilevare gli scostamenti e porre in essere le azioni correttive del caso. Coerentemente con quanto appena detto, ciascuna ha una sua denominazione, descrizione, elencazione delle attività da porre in essere, ponderazione rispetto all'obiettivo, arco temporale in cui va conclusa. In altri termini, ciascuna fase corrisponde a un diagramma di Gantt semplificato. Si evidenzia che, fedeli ai concetti—base della costruzione di diagrammi di Gantt, alcune fasi possono anche sovrapporsi tra loro quando una non dipenda dalla conclusione dell'altra, pur contribuendo tutte al raggiungimento dell'obiettivo.

È appena il caso di ricordare che le fasi si caratterizzano per esitare in “*output*” {“*prodotti*” o “*risultati intermedi*”} mentre l'obiettivo dovrebbe caratterizzarsi per lo “*outcome*” {“*risultato*” o “*risultato finale*”}. Volendo procedere per metafore: il “*prodotto*” di una casa automobilistica è l'autovettura, il “*risultato*” che tale casa automobilistica si prefigge è l'autovettura di successo che venga acquistata dal cliente in gran quantità e che generi utile consistente. **Si tenga conto, comunque, che (- sul breve periodo -?) si può assistere all'incongruenza di cui all'assunto “*un buon prodotto può non dar luogo a un buon risultato/un prodotto scadente, a volte conduce a un buon risultato (fortuna fatuis)*” la qual cosa deve indurre a percorrere fino in fondo le scelte operate (senza tuttavia, sconfinare nello “accanimento terapeutico”).**

Appare consigliabile inserire, in ciascuna “Fase”, righe riservate alla formula matematica con la quale calcolare la percentuale (o, comunque, la quantità) di raggiungimento del “target” **pianificato individuato**. La differenza tra “target” e “output” è definibile — in prima approssimazione — in relazione al livello al quale si sta facendo riferimento:

- **rispetto alle precedenti definizioni, secondo le quali «“l’obiettivo” nel suo complesso genera “outcome”; le singole “Fasi” hanno i rispettivi “target”», si riporta, ora, una prospettiva evoluta che rifiuta il concetto di “target atteso” in quanto contraddittorio con la traduzione di “target” come “bersaglio”. Risulta evidente che il “bersaglio” non può essere “atteso” ma solo “individuato”: Proseguendo nel ragionamento metaforico, il “bersaglio” può essere “colto”, “attinto”, “colpito” ovvero “mancato” ma anche quando il “bersaglio” viene “colto”, è possibile che l’obiettivo NON venga raggiunto in quanto è stata sbagliata l’individuazione del “bersaglio”. Alcuni esempi possono aiutare nella comprensione:**
 - ▷ si ha l’obiettivo di ridurre le capacità produttive belliche del nemico. Per farlo si bombarda una fabbrica di latte e non una fabbrica di carrarmati ↗ il bersaglio è stato colpito ma è la scelta del bersaglio ad essere sbagliata in relazione all’obiettivo programmato;
 - ▷ altro esempio: l’obiettivo è mitigare (con la repressione) l’abbandono dei rifiuti. Vengono acquistate **fototrappole** vincolate a un server esterno (a pagamento) per la geolocalizzazione e la trasmissione in tempo reale degli eventi d’allarme (alerts) e della foto dell’evento che ha generato l’allarme ↗ il target è nuovamente sbagliato in quanto l’acquisto di quel tipo di fototrappole consente di raggiungere temporaneamente l’obiettivo ma non consente di mantenerlo/consolidarlo;
 - ▷ terzo esempio: l’obiettivo è (nuovamente) mitigare l’abbandono dei rifiuti. Vengono acquistate **telecamere senza allarme eventi** ↗ target (l’acquisto di quel tipo di telecamere) è sbagliato anche in questo caso in quanto l’obiettivo programmato è solo temporaneamente raggiunto. Infatti, la necessità di visionare ore di ripresa non consente (dato il consumo di risorse che comporta) il suo mantenimento/consolidamento.
- traducendo “target” come “bersaglio” si comprende che il conseguimento dell’obiettivo è a valle di una serie di “bersagli” per i quali il giudizio può essere solo “mancato” o “colpito” (0/1), spostando la difficoltà sulla valutazione della loro coerenza/adequatezza/“giustezza” rispetto agli obiettivi programmati. Si comprende, inoltre, che la competenza alla individuazione dei “bersagli” è dell’apparato gestionale/attuativo e che la scomposizione dell’obiettivo nei suoi componenti semplici semplifica il suo conseguimento, pur a prezzo di un aggravio del preventivo lavoro di progettazione;
- **per ritornare alla concretezza delle modalità di compilazione della scheda/”costruzione del percorso dell’obiettivo”, si conferma che è anche ipotizzabile (anche se non condivisibile) che “formula” e “Obiettivo strumentale (intermedio)” concludano l’intera zona delle fasi con una singola riga per ciascuno.**

Una determinata linea di pensiero induce a ritenere che per ogni fase vadano individuate le risorse finanziarie, umane e strumentali assegnate. Anche in questo caso, vi sono schematizzazioni che, come per “formula” e “**Obiettivo strumentale (intermedio)**”, propongono un’unica zona riassuntiva. Nel primo caso è imprescindibile riportare la schematizzazione su due fogli, ciascuno con orientamenti del testo consoni alla quantità di righe da utilizzare e di dati da inserire. Nel secondo caso è probabile che si riesca a schematizzare l’obiettivo su una sola facciata.

Di seguito, una proposta di scheda che terrebbe conto di quanto sopra scritto. Trattandosi di un esempio, i valori sono solo indicativi e andrebbero, pertanto, sostituiti con quelli rivenienti dall’elaborazione della scheda/obiettivo. Anche le fasi possono essere aumentate o ridotte a una sola. La convenzione utilizzata per l’indicazione della fase è

quella di anteporre il numero del “segmento”; per cui, la prima fase del primo segmento è » **1.1** «; la quinta fase del terzo segmento è » **3.5** «. In tal modo si percepisce immediatamente in che segmento ci si trovi.

In margine, si segnala che qualora si sia a conoscenza che nello S.Mi.Va.P. in vigore vi sia modello di “scheda obiettivo” o che vi sia separato provvedimento di adozione di essa, sarebbe il caso di notiziarne questo scrivente.

In allegato, il file con un esempio di “crono programma” da “incollare” in calce alla ipotesi di scheda—obiettivo.

lì,

SCHEDA OBIETTIVO « 2024/Segretario Generale-R.T.P.c.» – “U.P.D. Intercomunale” connessione con l'acronimo S.M.A.R.T.			
Responsabile di riferimento Segretario Generale <i>– connesso con l'incarico di <Responsabile TRASPARENZA e Prevenzione della corruzione</i>			
Esercizio finanziario di riferimento – 2024			
parte generale			
<i>data di compilazione scheda per la MODULAZIONE dell'obiettivo formalizzato</i> : 	avvio	2024.OTTOBRE.29	
	termine	2024.novembre. <u>28</u>	
proposta di deliberazione G.C.:2024/242			
TITOLO OBIETTIVO: -----		"U.P.D. Consorziale"	
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		01.00.00.00 “Riorganizzazione e potenziamento delle attività e degli Uffici comunali”	
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		01.01.00.00 “VALORE PUBBLICO – Riorganizzazione della struttura e dell'uso delle risorse dell'Ente”: Nota aggiornamento D.U.P. 2024, pag.53, - d.C.C. n.76/2023	
contesto strategico di riferimento:		Missione 1 – Servizi Generali, Istituzionale e di Gestione	
Obiettivo strategico di riferimento:		a. 01.01.04.00 – “Legalità nell'amministrazione e iniziative e ed azioni atte a promuovere una completa e soddisfacente prevenzione del rischio di corruzione” (N.A.D.U.P. 2023, pag.53)	
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		a. 01.01.04.01 – “Legalità nell'amministrazione e iniziative e ed azioni atte a promuovere una completa e soddisfacente prevenzione del rischio di corruzione” (N.A.D.U.P. 2023, pag.53).	
S <i>specific</i>	descrizione dell'Obiettivo Operativo	si sostanzia nell'istituire un Ufficio Procedimenti Disciplinari intercomunale;	
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i	incremento funzionalità dell'Ufficio P.D. sia sotto il profilo di prevenire rallentamenti dovuti a conflitti d'interessi (date le limitate dimensioni dell'Ente) sia sotto il profilo di allargamento dell'orizzonte esperienziale e sapientiale.	
	Situazione di PARTENZA	— U.P.D. interno con frequenti dichiarazioni di conflitto d'interessi.	
	Situazione TERMINALE	— U.P.D. intercomunale a seguito convenzione tra le Amministrazioni e inserimento di conseguente apposita sezione del Regolamento sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi.	

A <i>achievable</i>	Presupposti di conseguibilità	— disponibilità di altre Amministrazioni al convenzionamento.
-------------------------------	--------------------------------------	---

R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	— l'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente 1. di prevenire rallentamenti e costi amministrativi) dovuti a conflitti d'interessi; 2. di allargare l'orizzonte esperienziale e sapienziale con recupero d'efficienza e riduzione del rischio di errori.
T <i>time bounded</i>	termine del « primo segmento » -	NUOVO TIMING — 31.dicembre.2024: 1. presentazione proposta di deliberazione presso l'Organo deliberante. timing precedente (cancellato): 15.maggio.2024: 1. accordo di massima tra Amministrazioni; 2. presentazione proposta di deliberazione presso l'Organo deliberante.
	termine del « secondo segmento » -	SECONDO SEGMENTO RIMOSSO 31.agosto.2023; 1. integrazione con il Regolamento comunale di Organizzazione di Uffici e Servizi;
Peso relativo		50%----- →rispetto al totale degli obiettivi assegnati al Segretario Generale /R.T.P.c..
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)		5

SCHEDA OBIETTIVO «2024/Segretario Generale-R.T.P.c.» – “U.P.D. Intercomunale”								
<i>data di compilazione scheda:</i>		avvio	2024.gennaio.29					
		termine	2024.gennaio._					
proposta d.G.C.:-----								
TITOLO OBIETTIVO: ----- « “U.P.D. Intercomunale” »								
parte speciale/operativa								
	segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)						
	S e g m e n	p r o g e t t a z i o n e	Descrizione fase	prima “Contatti operativi”				
			Fase »1.1«	Attività	1. prosecuzione/avvio contatti con referenti altre Amministrazioni; 2. definizione elementi comuni e qualificanti.			
				Formula	La natura della fase non consente di esprimere l' Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione “ SI/NO ”.			
				Peso (ponderazione della fase sul totale dell'obiettivo)	30%			
				Obiettivo strumentale (intermedio)	esplicitazione requisiti minimi-punti di contatto-criticità/redazione agenda provvisoria condivisa.			
				target (bersaglio) 1	Condivisioni preliminari con decisori			
				target (bersaglio) 2	non presente			

	t o P R I M O	F a s e »1.2« c a l i b r a t u r a	Timing	al 15.marzo.2024			
			Descrizione fase	“Redazione bozze”			
			Attività	1. redazione prime bozze documentali; 2. condivisioni e calibratura testi;			
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l' Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione “SI/NO” .			
			Peso (ponderazione della fase sul totale dell’obiettivo)	20%			
			Obiettivo strumentale (intermedio)	non previsto			
			target (bersaglio) 1	non previsto			
			target (bersaglio) 2	non previsto			
			Timing	15.aprile.2024			

segmento SECONDO RIMOSSO					
	<i>segmenti</i> dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)			

			Descrizione fase	Presentazione proposta ai decisori			
	s e g m e n t o	Fase » 2.1 « p r e s e n t a z i o n e proposta	Attività	a. redazione testo regolamentare definitivo condiviso; b. redazione proposta di approvazione; c. condivisione proposta di approvazione; d. iscrizione proposta di approvazione;			
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l' Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione " SI/NO ".			
			Peso (ponderazione della fase sul totale dell'obiettivo)	25%			
			Obiettivo strumentale (intermedio)	No.			
			target (bersaglio) 1	No			
			target (bersaglio) 2	No			
			Timing	15.maggio.2024			
		Nota: la fase che segue è eventuale in quanto dipende dal reperimento del modificabile del Regolamento comunale sull'Organizzazione degli Uffici e dei Servizi RIMOSSO					
			Descrizione fase	Integrazione con Regolamento comunale sull'Organizzazione degli Uffici e dei servizi.			

		Attività	a. analisi	presupposti				
--	--	----------	------------	-------------	--	--	--	--

	S E C O N D O	Fase » 2.2 « i n t e g r a z i o n e		integrazione; b. predisposizione elementi documentali per l'integrazione; c. recupero file modificabile del vigente Regolamento comunale sull'Organizzazione degli Uffici e dei servizi; d. presentazione proposta di deliberazione per l'integrazione.			
		<i>Formula</i>		La natura della fase non consente di esprimere l' Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione " SI/NO ".			
		Peso (ponderazione della fase sul totale dell'obiettivo)		25%			
		Obiettivo strumentale (intermedio)		No.			
		target (bersaglio) 1		No.			
		target (bersaglio) 2		No.			
		Timing		al 31.ottobre.2024			

segue

<i>data di compilazione scheda: -</i>			<i>avvio</i>	<i>2024 OTTOBRE.29</i>				
			<i>termine</i>	<i>2024.novembre.28</i>				
proposta d.G.C.: -----								
TITOLO OBIETTIVO----- «"U.P.D. Intercomunale"»								
<i>risorse assegnata e note</i>								
Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)			<i>PEG entrata</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo -----</i>	<i>Importo € n.nnn,nn</i>		
			<i>PEG spesa</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo</i>			
Risorse umane			1 Cat. C	Percentuale di utilizzo <u>su base annuale</u>	1%			
Risorse strumentali			Attrezzature d'ufficio. Connessione internet per collegamento da remoto. Dispositivi (Computer, firma digitale)					
NOTE								

cronoprogramma:



I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO «<i>Gara Servizio di Integrazione Scolastica ed Extrascolastica</i>» connessione con l'acronimo S.I.S.E.				
Dirigente del Settore di riferimento Avv. Caterina Navach / Avv. Immacolata Elisabetta Todisco <i>- connesso con l'incarico di direzione del I° Settore</i>				
Esercizio finanziario di riferimento – 2024				
<i>parte generale</i>				
<i><u>data di compilazione scheda:</u></i>	avvio	01 Gennaio 2024		
	termine	31 Dicembre 2024		
<u>deliberazione G.C.: ()</u>				
TITOLO OBIETTIVO:				
<ul style="list-style-type: none"> - Servizio di Integrazione Scolastica ed Extrascolastica – S.I.S.E, con una ulteriore progettualità specifica destinata ai minori affetti dal disturbi dello spettro autistico; - Servizio di segretariato sociale e PUA; - Servizio AD 				
Programma ELETTORALE/Amministrativo:				
05.03.02.00 “Riconoscere dei bisogni sociali preminent per disporre interventi miranti a sostegno dei nuclei familiari in grave sofferenza e disagio economico e sociale”.				
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:				
05.03.02.01 “Riconoscere dei bisogni sociali preminent per disporre interventi miranti a sostegno dei nuclei familiari in grave sofferenza e disagio economico e sociale”.				
<u>contesto</u> strategico di riferimento:				
Obiettivo strategico di riferimento:				
a 05.03.02.01 – “Riconoscere dei bisogni sociali preminent per disporre interventi miranti a sostegno dei nuclei familiari in grave sofferenza e disagio economico e sociale”.				
Obiettivo OPERATIVO di riferimento				
b 05.03.02.01 – “Riconoscere dei bisogni sociali preminent per disporre interventi miranti a sostegno dei nuclei familiari in grave sofferenza e disagio economico e sociale”				
<i>S</i> specific	descrizione dell'Obiettivo Operativo			
<i>Assicurare i Servizi di Integrazione Scolastica ed Extrascolastica S.I.S.E. con una ulteriore progettualità specifica destinata ai minori affetti dal disturbi dello spettro autistico;</i> <i>Assicurare informazioni ed orientamento sui servizi e prestazioni sociali e fornire risposte ai bisogni della popolazione per favorire l'integrazione socio- sanitaria culturale degli immigrati (PUA e SEGRETARIATO SOCIALE)</i> <i>Assicurare interventi periodici educativi e sociali a favore dei minori e delle proprie famiglie (ADE)</i>				

M	Risultato/i atteso/i	– assicurare l'attivazione del Servizio di Integrazione Scolastica ed Extrascolastica S.I.S.E. all'interno dell'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola;
----------	-----------------------------	---

<i>measurable</i>		<ul style="list-style-type: none"> – evitare l'interruzione nell'erogazione del Servizio di Integrazione Scolastica ed Extrascolastica S.I.S.E. all'interno dell'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola; – garantire il diritto allo Studio dei diversamente abili attraverso il loro inserimento nelle strutture scolastiche; - assicurare il servizio di segretariato sociale e Pua nonché il servizio ADE a favore di tutto l'Ambito di Canosa-Minervino-Spinazzola evitando che i suddetti servizi siano interrotti;
	Situazione di PARTENZA	<ul style="list-style-type: none"> – Ricognizione degli alunni diversamente abili della scuola dell'infanzia, primaria e di I° grado. - servizio in corso sia per il segretariato sociale e sia per il servizio ADE, predisposizione degli atti per il nuovo affidamento alla luce del nuovo codice degli appalti D.Lgs 36/23; -;
	Situazione TERMINALE	<ul style="list-style-type: none"> - affidamento dei servizi sopra menzionati con entrata a pieno regime dei medesimi il cui affidamento avviene alla luce delle modifiche intervenute con il nuovo codice degli appalti di cui al D.Lgs. 36/2023
A <i>achievable</i>	Presupposti di conseguibilità	<ul style="list-style-type: none"> — maggiore acquisizione dell'autonomia personale e sociale; — supporto scolastico. - supporto alle fasce più deboli
R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	<ul style="list-style-type: none"> — l'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente di garantire il diritto allo studio degli alunni diversamente abili; — l'aumento della soddisfazione di alunni, famiglie e scuola. - l'Ente si prefissa l'obiettivo di assicurare servizi indispensabili agli alunni in situazioni di disagio psico-fisico, alle famiglie e alla popolazione intera che versa in momentanee situazioni di emergenza sociale;
T	termine del « primo segmento » - _____	<ul style="list-style-type: none"> — NON applicabile in quanto "SEGMENTO UNICO" con termine alla fine dell'anno scolastico;

<i>time bounded</i>	termine del « <u>secondo segmento</u> » - .	— NON applicabile in quanto “SEGMENTO UNICO” con termine alla fine dell’anno scolastico;
Peso relativo		13%
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell’Ente)		1,5

data di compilazione scheda:		avvio 01 Gennaio 2024		
		Termine 31 Dicembre 2024		
	segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)		
S e g m e n t o U N I C O	Fase »1.1« COORDINAMENTO	Descrizione fase	Riconoscimento del bisogno degli alunni nei contesti scolastici. Predisposizione atti per in- dizione della procedura per il nuovo affidamento sia del servizio S.I.S.E., sia del servizio di segre- tarato sociale,sia del servi- zio ADE in conformità del nuovo codice dei contratti D. lgs 36/23;	
			Attività	Incontri/confronti con scuola e famiglia, Riconoscimento dei fondi per stabi- lire la durata degli affidamenti
			Formula	NO
			Peso (su pon- derazione dell'obiettivo sul totale an- nuale)	50%
			Obiettivo stru- mentale (inter- medio)	No.
			target (bersaglio) 1	Inclusione scolastica degli alunni diversamente abili. Inclusione di tutta la popolazione e degli immigrati. Inclusione dei minori appartenenti a nuclei fami- gliari in condizione di gra- ve svantaggio socio-edu- cativo
			target (bersaglio) 2	Sostegno alle strutture sco- lastiche, nonchè presso al- tri contesti aggregativi.
			Timing	al 31.dicembre.2024

	FASE »1.2« attuazione al bisogno	Descrizione fase	Sostegno socio educativo e psico socio educativo in ambiente scolastico ed extrascolastico degli alunni diversamente abili. Compiazione atti per nuovo affidamento per il servio di Pua e segretariato sociale e per servizio ADE
		Attività	1 interventi personalizzati in ambito scolastico ed extrascolastico con il supporto degli insegnanti curriculare e di sostegno; 2 redazione capitolato, relazione tecnico-illustrativo, disciplinare
		Formula	NO
		Peso (ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	50%
		Obiettivo strumentale (intermedio)	Raggiungimento degli obiettivi inseriti nel piano individualizzato di ogni alunno diversamente abile.
		target (bersaglio) 1	Inserimento scolastico e maggiore integrazione nel contesto classe dell'alunno diversamente abile.
		target (bersaglio) 2	Maggiore autonomia scolastica ed extrascolastica.
		Timing	31.dicembre.2024

segue

data di compilazione scheda:	avvio	01 Gennaio 2024
	termine	31 Dicembre 2024

proposta d.G.C.:

TITOLO OBIETTIVO: SCHEDA OBIETTIVO «Gara Ponte Servizio di Integrazione Scolastica ed Extrascolastica» connessione con l'acronimo S.I.S.E.
 Servizio di Segretariato sociale e PUA;
 Servizio ADE

risorse assegnata e note

			<i>Di prossima definizione</i>	<i>Di prossima definizione</i>	<i>Di prossima definizione</i>	<i>Di prossima definizione</i>	
			Risorse economiche da gestire/as-				

			segnate (entrata/spesa)	<i>Di prossima definizione</i>	<i>Di prossima definizione</i>	<i>Di prossima definizione</i>	<i>Di prossima definizione</i>	
			Risorse umane	<i>Interne: 1 Cat. D Amministrativo 1 Cat. D Tecnico sociale</i>	<i>Percen-tuale di utilizzo <u>su base annuale</u></i>	<i>da modu-lare a se-conda delle ne-cessità</i>		

			Educatori Professionali, Psicologo da affidamento a terzi, Coordinatore, Assistente sociale, mediatore culturale.	<i>Percentuale di utilizzo su base annuale</i>	<i>da modulare a seconda delle necessità</i>			
			Risorse strumentali	Attrezzature d'ufficio. Connessione internet per collegamento da remoto. Dispositivi (Computer, firma digitale)				
			NOTE					

cronoprogramma:

Fase	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1.1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

1.2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2.1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2.2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO «<i>2024/I Settore</i>» - Approvazione Piano Sociale di Zona			
Dirigente del Settore di riferimento Avv. Caterina Navach / Avv. Immacolata Elisabetta Todisco <i>- connesso con l'incarico di direzione del I° Settore</i>			
Esercizio finanziario di riferimento – 2024			
parte generale			
<i>data di compilazione scheda per la formalizzazione dell'obiettivo:</i>	avvio termine	01 Gennaio 2024 31 Dicembre 2024	
deliberazione G.C.: () - proposta di deliberazione G.C.:2024			
TITOLO OBIETTIVO: APPROVAZIONE PIANO SOCIALE DI ZONA			
Programma ELETTORALE/Amministrativo: 05.00.00.00 "DISAGIO SOCIALE, CULTURA, TURISMO,SPORT, GIOVANI E SCUOLE"			
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato: 05.03.01.00 "Approvazione del nuovo Piano sociale di Zona ed implementazione delle misure ed interventi previsti"			
<u>contesto</u> strategico di riferimento: Obiettivo strategico di riferimento: <ul style="list-style-type: none"> a. 05.03.01.00 – "Approvazione del nuovo Piano sociale di zona ed implementazione delle misure ed interventi previsti" b. 05.03.02.00 – "Riconoscere dei bisogni sociali preminenti per disporre interventi mirati a sostegno dei nuclei familiari in grave sofferenza e disagio economico e sociale" 			
Obiettivo OPERATIVO di riferimento <ul style="list-style-type: none"> a. 05.03.01.01 – "Approvazione del nuovo Piano sociale di zona ed implementazione delle misure ed interventi previsti". b. 05.03.02.01 – "Riconoscere dei bisogni sociali preminenti per disporre interventi mirati a sostegno dei nuclei familiari in grave sofferenza e disagio economico e sociale" 			
S <i>specific</i>	descrizione dell'Obiettivo Operativo L'approvazione del Piano Sociale di zona quale obiettivo operativo mira ad addivenire alla scelta delle azioni e degli interventi da intraprendere conseguentemente allo studio dei bisogni e delle esigenze della comunità locale e nello specifico del disagio esistente in specifiche zone o quartieri in cui vivono soggetti esposti a rischio di marginalità sociale.		
M	Risultato/i atteso/i Situazione di PARTENZA Attuazione degli interventi e dei servizi programmati nel Piano Sociale di zona. Concertazione e coprogettazione del Piano sociale di zona con il partenariato sociale, il		

<i>measurable</i>		terzo settore, istituzioni coinvolte ed organizzazioni sindacali. Provvedere a smaltire il grave ritardo in cui versa l'Ufficio di Piano nell'adempimento delle procedure per l'approvazione del Piano Sociale di Zona e relativa rendicontazione delle annualità 2022-2023, ed arretrati nella gestione delle pratiche che risale al 2017.
	Situazione TERMINALE	Approvazione nuovo Piano Sociale di Zona e rendicontazione dello stesso relativo alle annualità 2022-2023. Smaltimento dell'arretrato pari almeno al 75% della situazione di partenza
<i>A</i> <i>achievable</i>	Presupposti di conseguibilità	— supporto da parte della Dirigenza per facilitare la partecipazione del Personale; — supporto dell'Amministrazione per realizzazione degli interventi rivolti all'attuazione dei servizi in favore della Cittadinanza.
<i>R</i> <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	— l'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente 1. il MONITORAGGIO generalizzato dei servizi socio sanitari erogati dall'Ambito Territoriale di Canosa di Puglia, Minervino Murge, Spinazzola al fine di ottenere una mappatura completa delle esigenze dei più deboli; 2. l'incremento e coinvolgimento diretto attraverso azioni il coordinamento del Personale nell'attuazione delle misure programmate.
<i>T</i> <i>time bounded</i>	termine del « <u>primo segmento</u> » - <hr style="width: 150px; margin-left: 0;"/> termine del « <u>secondo segmento</u> » - <hr style="width: 150px; margin-left: 0;"/>	30/06/2024 31/12/2024
Peso relativo		15%
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)		2

<i>data di compilazione scheda:</i>		avvio	
		termine	
segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)		
s e g m e n t o	Fase »1.1«	Descrizione fase	Coordinamento Istituzionale
		Attività	1.condivisione e coordinamento dei documenti propedeutici all'approvazione del Piano Sociale di Zona;
		Formula	NO
		Peso ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	20%
		Obiettivo strumentale (intermedio)	Caricamento della documentazione necessaria all'approvazione del Piano Sociale di Zona sulla Piattaforma messa a disposizione dalla competente sezione regionale.
		target (bersaglio) 1	Redazione delle schede di progetto relative ai servizi ed agli interventi di prossima attuazione del Piano Sociale di Zona.
		target (bersaglio) 2	Condivisione con Coordinamento Istituzionale.
		Timing	Al 30.04.2024 (fase completata)

	P R I M O	F a s e »1.2« c a l i b r a t u r a	Descrizione fase	Approvazione del Piano Sociale di Zona da parte del Coordinamento Istituzionale
			Attività	1. Ricezione dalla Regione nulla osta all'approvazione; 2. delibera di coordinamento
			Formula	NO
			Peso (ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	20%
			Obiettivo strumentale (intermedio)	non previsto
			target (bersaglio) 1	non previsto
			target (bersaglio) 2	non previsto
			Timing	30.04.2024 (fase completata)
	segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo (a seconda del numero di azioni)		
	s e g m e	Fase » 2.1 « p r o i e z i	Descrizione fase	Conferenza dei Servizi
			Attività	a. programmazione dell'incontro tra istituzioni regionali, sindaci dei comuni dell'Ambito Territoriale n°3 e l'Asl;
			Formula	NO
			Peso	20%

n t o S E C O N D O	o n e e s t e r n o	(ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	
	e s t e r n o	Obiettivo strumentale (intermedio)	No
		target (bersaglio) 1	No
		target (bersaglio) 2	No
		Timing	30.06.2024 (fase completata)
	Fase » 2.2 « Approvazione Piano Sociale di Zona	Descrizione fase	Presentazione alle varie Istituzioni coinvolte in sede di Conferenza dei Servizi del Piano Sociale di Zona.
		Attività	a. organizzazione incontro per conferenza dei servizi;
		Formula	NO
		Peso (ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	20%
		Obiettivo strumentale (intermedio)	No.
		target (bersaglio) 1	No.
		target (bersaglio) 2	No.

			Timing	30.06.2024 (fase completata)
			Descrizione fase	Rendicontazione annualità 2022-2023
			Attività	b. Inserimento in piattaforma di tutta la spesa sociale e del piano sociale di zona per tutto l'Ambito riferito all'annualità 2022-2023;
			Formula	NO
			Peso (ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	20%
			Obiettivo strumentale (intermedio)	No.
			target (bersaglio) 1	No.
			target (bersaglio) 2	No.
			Timing	16.09.2024 (fase completata)

segue

<i>data di compilazione scheda:</i>			avvio	01 Gennaio 2024						
			termine	31 Dicembre 2024						
proposta d.G.C.:										
TITOLO OBIETTIVO: SCHEDA OBIETTIVO «2024/I Settore» - Approvazione Piano Sociale di Zona										
<i>risorse assegnata e note</i>										
			Risorse economiche da gestire/assegnate (entra/<u>spesa</u>)			-	-	-	-	
						-	-	-	-	
			Risorse umane			4 Cat. D 1 Cat. C	Percentuale di utilizzo <i><u>su base annuale</u></i>	100%		
			Risorse strumentali			Attrezzature d'ufficio. Connessione internet per collegamento da remoto. Dispositivi (Computer, firma digitale)				
			NOTE							

cronoprogramma:

Fase	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1.1	X	X	X	X								

Canosa di Puglia
«2023/Segreteria» - FORMALIZZAZIONE DA OBIETTIVO IN FORMA SEMPLIFICATA – Settimana della TRASPARENZA
2024

1.2	X	X	X	X	X														
2.1	X	X	X	X	X	X	X	X											
2.2	X	X	X	X	X	X	X	X											
2.3	X	X	X	X	X	X	X	X	X										

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO «<u>SERVIZI PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE CULTURALE</u>» connessione con l'acronimo S.M.A.R.T. Responsabile di riferimento avv. Caterina Navach / Avv. Immacolata Elisabetta Todisco <i>– connesso con l'incarico di direzione dell'Area SEGRETERIA</i>			
Esercizio finanziario di riferimento – 2024 parte generale			
<i>data di compilazione scheda:</i>	avvio	2024. Marzo	
	termine	2024. Dicembre	
deliberazione G.C.: n.23/01.02.2024			
TITOLO OBIETTIVO: <u>«Organizzazione servizi teatrali»</u>			
Programma ELETTORALE/Amministrativo: 05.03.00.00 “Disagio sociale, cultura, turismo, sport, giovani scuole”			
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato: 05.03.00.00 “VALORE PUBBLICO – aumentare la promozione e la diffusione culturale nella città”			
contesto strategico di riferimento: Obiettivo strategico di riferimento: Obiettivo OPERATIVO di riferimento			
strategico di riferimento: Obiettivo strategico di riferimento: Obiettivo OPERATIVO di riferimento			
S specific descrizione dell'Obiettivo Operativo Risultato/i atteso/i M measurable Situazione di PARTENZA A achievable Presupposti di conseguibilità			
Assicurare-i Servizi a favore della cittadinanza e delle associazioni culturali e teatrali. – evitare l'interruzione nell'erogazione dei Servizi; – incrementare le opportunità di utilizzo del teatro. — utilizzo non continuativo del teatro comunale . — incremento, rispetto all'anno precedente almeno del 5%, delle attività teatrali e culturali per lo sfruttamento delle potenzialità complessive del Teatro; creazione di opportunità per la fruizione dei locali del Teatro precedentemente adibiti a laboratori urbani; promozione delle attività culturali idonee all'incremento dell'utilizzo del Foyer del teatro; — supporto alla popolazione ed alle associazioni teatrali non professionalistiche;			

R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	— l'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente l'aumento della soddisfazione dell'Utenza e maggior coinvolgimento degli stakeholders.
T <i>time bounded</i>	termine del «primo segmento» - _____	— NON applicabile in quanto “SEGMENTO UNICO” con termine alla fine dell'anno 1.
	termine del «secondo segmento» - _____.	2. — NON applicabile in quanto “SEGMENTO UNICO” con termine alla fine dell'anno
Peso relativo	16%	
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)	3,5	

SCHEDA OBIETTIVO «**SERVIZI PER LA PROMOZIONE E DIFFUSIONE CULTURALE**»
 connessione con l'acronimo S.M.A.R.T.

data di compilazione scheda: avvio 2024 Marzo

			termine	2024 Dicembre				
deliberazione G.C.: n.23/01.02.2024								
TITOLO OBIETTIVO: <u>«Organizzazione servizi teatrali»</u>								
parte speciale/operativa								
	segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)						
	se g m e n t o	Fase »1.1« COORDINAMENTO	Descrizione fase	Confronto ed ascolto delle associazioni culturali del territorio.				
			Attività	Fissazione calendario incontri, programmazione delle attività ed eventuale realizzazione degli eventi al fine di intercettare esigenze ed eventuali proposte volte ad un'offerta culturale più ampia ed alla fruizione dei locali dei laboratori urbani.				
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione “ SI/NO ”.				
			Peso (su ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	50%				
			Obiettivo strumentale (intermedio)	No.				
			target (bersaglio) 1	programmazione incontri				
			target (bersaglio) n	Ascolto e valutazione delle proposte al fine di programmare le				

	U N I C O F a s e »1.2« attuazione al bisogno			attività. fattibilità individuazione eventuali finanziarie.	Verifica ed risorse			
				Timing	al 30.aprile.2024 (fase conclusa)			

		Obiettivo strumentale (intermedio)	Redazione atti per l'affidamento dei servizi.			
		target (bersaglio) 1	Incremento utilizzo strutture culturali comunali.			
		target (bersaglio) 2	Incremento numero di associazioni ed individui coinvolti in attività socio-culturali.			
		Timing	31.dicembre.2024			

Segue

<i>data di compilazione scheda:</i>		avvio	2024. MARZO			
		termine	2024. DICEMBRE			
proposta d.G.C.:						
TITOLO OBIETTIVO:----- «Piano di Continuità»						
<i>risorse assegnata e note</i>						
		Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)	-	-	-	-
			-	-	-	

cronoprogramma:



I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO «<i>Servizi per la pubblica istruzione</i>» connessione con l'acronimo S.M.A.R.T. Responsabile di riferimento Avv. Caterina Navach / Avv. Immacolata Elisabetta Todisco <i>– connesso con l'incarico di direzione del Settore Primo</i>			
Esercizio finanziario di riferimento – 2024 parte generale			
<i>data di compilazione scheda:</i>	avvio	2024. Marzo.	
	termine	2024. Novembre.	
deliberazione G.C.: n.23/01.02.2024			
TITOLO OBIETTIVO: <i>affidamento del servizio di refezione scolastica</i>			
Programma ELETTORALE/Amministrativo: 05.00.00.00 “Disagio sociale, cultura, turismo, sport, giovani scuole”			
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato: 01.01.00.00 “VALORE PUBBLICO – Aumentare qualità dei servizi erogati”			
<u>contesto</u> strategico di riferimento: Obiettivo strategico di riferimento: a. Missione 04 – assistenza scolastica, trasporto e refezione b. Missione 04 - rimozione degli ostacoli di ordine economico e logistico- incrementare la percentuale di soddisfazione delle domande di iscrizione scolastica - .			
Obiettivo OPERATIVO di riferimento a. Missione 04: Attivazione di protocolli di intesa con soggetti pubblici e privati. b. Creazione di reti, a livello locale, che rafforzino i servizi per il lavoro aumentando la capacità di intercettare le esigenze del territorio.			
<i>S</i> specific	descrizione dell'Obiettivo Operativo Risultato/i atteso/i Assicurare la continuità dei Servizi nella popolazione studentesca alla luce delle modifiche intervenute con il nuovo Codice dei Contratti D.Lgs 36/2023 – evitare l'interruzione nell'erogazione del Servizio; – Assicurare l'erogazione del servizio; – Adeguare il servizio ai nuovi CAM, Codice Certificati di Qualità e Parità di Genere D. Lgs. 36/2023;		
<i>M</i> measurable	Situazione di PARTENZA — servizio di refezione attuale in scadenza.		
	Situazione TERMINALE — aggiudicazione del servizio mediante la nuova gara ed entrata a pieno regime dello stesso.		

A <i>achievable</i>	Presupposti di conseguibilità	- Supporto alle famiglie dell'utenza scolastica;
R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	—l'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente l'aumento della soddisfazione dell'Utenza.
T <i>time bounded</i>	termine del « primo segmento »	- —NON applicabile in quanto “SEGMENTO UNICO” con termine alla fine dell'anno
	termine del « secondo segmento »	- 2. — NON applicabile in quanto “SEGMENTO UNICO” con termine alla fine dell'anno
Peso relativo	14%	
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)	2	

SCHEDA OBIETTIVO « <i>Servizi per la pubblica istruzione</i> »							
<i>data di compilazione scheda:</i>		avvio	2024. Marzo.				
		termine	2024. Novembre.				
deliberazione G.C.: n.23/01.02.2024							
TITOLO OBIETTIVO: affidamento del servizio di refezione scolastica							
parte speciale/operativa							
	segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo (a seconda del numero di azioni)					
		Fase »1.1« COORDINAMENTO	Descrizione fase	Redazione atti di gara finalizzati alla predisposizione dell'avviso pubblico.			
			Attività	Redazione del capitolato disciplinare e relazione tecnica, allegati fondamentali all'avviso pubblico.			
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l' Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si			

				6. Verifiche di legge ed eventuale aggiudicazione definitiva. 7. Sottoscrizione contratto e avvio del servizio.			
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l' Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione “ SI/NO ”.			
			Peso (ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	50%			
			Obiettivo strumentale (intermedio)	non presente			
			target (bersaglio) 1	Aggiudicazione provvisoria e verifiche di legge.			
			target (bersaglio) 2	Aggiudicazione definitiva.			
			Timing	31.ottobre.2024 (fase conclusa)			

segue

<i>data di compilazione scheda:</i>	avvio	2024. marzo.
	termine	2024. novembre.

deliberazione G.C.: n.23/01.02.2024

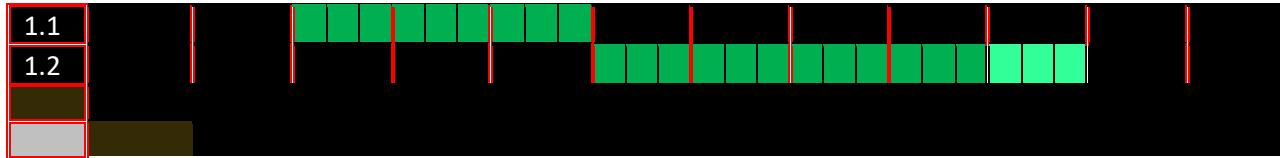
TITOLO OBIETTIVO: *affidamento del servizio di refezione scolastica*

risorse assegnata e note						
			Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)	–	–	–
				–	–	–
				–	–	–
			Risorse umane	1 Cat. B 3 Cat. C 1 Cat D secondo necessità e competenza		
			Risorse strumentali	Attrezzature d'ufficio. Connessione internet per collegamento da remoto. Dispositivi (Computer, firma digitale)		
			NOTE			

cronoprogramma:

fase	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AG.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.
------	-------	-------	------	------	------	------	------	-----	-------	------	------	------

Canosa di Puglia
«2023/Area SEGRETERIA» - MODIFICAZIONE OBIETTIVO "**PANSETTORIALE**" – FORMALIZZAZIONE DA OBIETTIVO IN FORMA SEMPLIFICATA – Piano di Continuità
2023



I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO «<u>INDIVIDUAZIONE DI SPAZI PER LO SPORT</u> » connessione con l'acronimo S.M.A.R.T.		
Responsabile di riferimento avv. Caterina Navach / Avv. Immacolata Elisabetta Todisco <i>– connesso con l'incarico di direzione dell'Area SEGRETERIA</i>		
Esercizio finanziario di riferimento – 2024		
parte generale		
<i>data di compilazione scheda:</i>	avvio	2024. Marzo
	termine	2024.Dicembre
<hr/> deliberazione G.C.: n.23/01.02.2024		
TITOLO OBIETTIVO:	«ASCOLTO DELLA CITTADINANZA FINALIZZATO AD INDIVIDUARE SPAZI DI FRUIZIONE SPORT»	
Programma ELETTORALE/Amministrativo:	05.00.00.00 “Disagio sociale, cultura, turismo, sport, giovani scuole”	
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:	05.05.00.00 “VALORE PUBBLICO – favorire e diffondere la pratica sportiva, agonistica ed amatoriale”;	
<u>contesto</u> strategico di riferimento:	Missione 05.05.01.00 sport e tempo libero	
Obiettivo strategico di riferimento:	– assicurare il massimo sostegno alle società ed associazioni sportive non professioniste;	
Obiettivo OPERATIVO di riferimento	- garantire l'uso degli impianti sportivi comunali per tutti, favorendo altresì l'inclusione dei diversamente abili; - garantire lo sport per tutti ; - individuare spazi di fruizione sport;	
S <i>specific</i>	descrizione dell'Obiettivo Operativo	Assicurare i Servizi a favore della cittadinanza e delle associazioni sportive professioniste e non.
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i	– evitare l'interruzione nell'erogazione dei Servizi; – individuare spazi di fruizione sport;
	Situazione di PARTENZA	— utilizzo non continuativo degli spazi esistenti e assenza di impianti idonei allo svolgimento di gare federali di serie superiori al dilettantismo.
	Situazione TERMINALE	— incremento delle attività sportive e facilitazioni per l'incremento della fruizione degli impianti sportivi a nuove associazioni e/o amatori, in misura almeno del 5%.
A	Presupposti di conseguibilità	— supporto alla popolazione ed alle associazioni sportive professioniste e non.

achievable					
R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	— l'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente l'aumento della soddisfazione dell'Utenza.			
T <i>time bounded</i>	termine del «<u>primo segmento</u>» - _____	1. — NON applicabile in quanto “SEGMENTO UNICO” con termine alla fine dell'anno			
	termine del «<u>secondo segmento</u>» - _____.	2. - NON applicabile in quanto “SEGMENTO UNICO” con termine alla fine dell'anno			
Peso relativo	13%				
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)	1,5				

SCHEDA OBIETTIVO « <u>INDIVIDUAZIONE DI SPAZI PER LO SPORT</u> » connessione con l'acronimo S.M.A.R.T.										
<i>data di compilazione scheda:</i>		avvio	2024 Marzo							
		termine	2024 Dicembre							
deliberazione G.C.: n.23/01.02.2024										
TITOLO OBIETTIVO: «ASCOLTO DELLA CITTADINANZA FINALIZZATO AD INDIVIDUARE SPAZI DI FRUIZIONE SPORT»										
parte speciale/operativa										
segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)									
s e g m e n	Fase »1.1« COORDINAMENTO	Descrizione fase	Confronto ed ascolto delle esigenze delle associazioni sportive e della cittadinanza al fine di intercettare esigenze e proposte.							
		Attività	Fissazione calendario incontri, programmazione delle attività ed eventuale realizzazione delle stesse, anche a seguito della consegna del nuovo impianto "Tensostruttura".							
		Formula	La natura della fase non consente di esprimere l' Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione " SI/NO ".							
		Peso (su ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	50%							
		Obiettivo strumentale (intermedio)	No.							

	t o U N		target (bersaglio) 1	Programmazione incontri e ascolto delle proposte.				
			target (bersaglio) n	Redazione documento di valutazione delle proposte verifica di fattibilità e individuazione eventuali risorse finanziarie				
			Timing	Al 30.ottobre.2024 (fase conclusa)				

	I C O						
		F a s e »1.2« attuazione al bisogno	Descrizione fase	Calendarizzazione eventi			
		Attività	- supporto organizzativo e gestionale alle associazioni sportive e alla cittadinanza; - eventuale realizzazione anche in collaborazione, delle iniziative ludico –				

			sportive; Omologazione nuovo impianto sportivo “Tensostruutura” e autorizzazioni allo svolgimento di campionati di categoria				
		Formula	La natura della fase non consente di esprimere l’Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione “SI/NO”.				
		Peso (ponderazione dell’obiettivo sul totale annuale)	50%				
		Obiettivo strumentale (intermedio)	non presente				
		target (bersaglio) 1	Incremento attività ludico – sportive e nelle strutture comunali.				
		target (bersaglio) 2	Incremento degli individui praticanti le attività motorie e sportive. Consentire lo svolgimento delle gare ufficiali dei Campionati federali nel nuovo impianto sportivo “Tensostruutura”				
		Timing	31.dicembre.2024				

Segue

<i>data di compilazione scheda:</i>			avvio	2024. marzo							
			termine	2024. dicembre							
deliberazione G.C.: n.23/01.02.2024											
TITOLO OBIETTIVO: «ASCOLTO DELLA CITTADINANZA FINALIZZATO AD INDIVIDUARE SPAZI DI FRUIZIONE SPORT»											
<i>risorse assegnata e note</i>											
		Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)	-	-	-	-					
			-	-	-	-					
		Risorse umane	-	-	-	-					
			1 Cat. B 3 Cat. C 1 Cat. D secondo necessità e competenza	Percentuale di utilizzo <u>su base annuale</u>	1% ognuna da modulare a seconda delle necessità						
		Risorse strumentali		Percentuale di utilizzo <u>su base annuale</u>							
		NOTE	Attrezzature d'ufficio. Connessione internet per collegamento da remoto. Dispositivi (Computer, firma digitale)								
			Si tratta di un OBIETTIVO “elastico” che, al contrario di quelli “puntuali”, mostra contorni meno definiti, in quanto può subire, nel corso								

			dell'attuazione/esecuzione, modulazioni finalizzate al più completo conseguimento del risultato pratico.	

cronoprogramma:

fase	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AG.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.
1.1												
1.2												

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO « 2024/I Settore » - Oratori				
<p style="text-align: center;">Dirigente del Settore di riferimento Avv. Caterina Navach /Avv. Immacolata Elisabetta Todisco – connesso con l’incarico di direzione del I° Settore</p>				
Esercizio finanziario di riferimento – 2024				
parte generale				
	<i>data di compilazione scheda per la formalizzazione dell'obiettivo:</i>	avvio	01 Gennaio 2024	
		termine	31 Dicembre 2024	
deliberazione G.C.: () - proposta di deliberazione G.C.:2024				
TITOLO OBIETTIVO: APPROVAZIONE PIANO SOCIALE DI ZONA				
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		05.00.00.00 "DISAGIO SOCIALE, CULTURA, TURISMO,SPORT, GIOVANI E SCUOLE"		
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		05.04.02.00 "Favorire, sostenere ed accrescere la presenza e le attività di volontariato e delle organizzazioni Non Profit"		
contesto strategico di riferimento:		Missione 12 – Politica Sociale e Famiglia		
Obiettivo strategico di riferimento:		a 05.04.02.00 – "Coinvolgere gli enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica stipulando convenzioni nell’ambito degli obiettivi dei Piani Sociali di Zona della L.R. n. 17 del 05/07/2016". "Riconoscimento, valorizzazione e sostegno delle funzioni socio educative delle attività di oratorio".		
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		a 05.04.02.01 – "Coinvolgere gli enti ecclesiastici della Chiesa Cattolica stipulando convenzioni nell’ambito degli obiettivi dei Piani Sociali di Zona della L.R. n. 17 del 05/07/2016". "Riconoscimento, valorizzazione e sostegno delle funzioni socio educative delle attività di oratorio".		
S <i>specific</i>	descrizione dell'Obiettivo Operativo	<i>Riconoscere la funzione educativa, formativa, aggregatrice e sociale svolta dagli oratori delle parrocchie presenti sul territorio.</i>		
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i	<i>Maggiore aggregazione socioeducativa dei minori, degli adolescenti, dei giovani, delle persone con disabilità, e delle famiglie.</i>		
	Situazione di PARTENZA	Analisi del bisogno e attività di concertazione e coprogettazione con i servizi sociali del comune di Canosa di Puglia.		
	Situazione TERMINALE	Potenziamento degli oratori che operano per superare comportamenti devianti dei minori esposti a rischio e marginalità anche con il coinvolgimento delle famiglie.		
A	Presupposti di conseguibilità	— attività ludico ricreative, di auto mutuo aiuto e di aggregazione sociale.		

<i>achievable</i>		
R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	— l'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente di superare il rischio di esclusione sociale e di marginalità.
T <i>time bounded</i>	termine del « primo segmento » - _____	31/12/2024
	termine del « secondo segmento » - _____.	31/12/2024
Peso relativo	13%	
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)	2	

<i>data di compilazione scheda:</i>		avvio 01/01/2024	Termine 31/12/2024	
	<i>segmenti</i> dell'obiettivo	<i>Fasi operative</i> dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)		
	s e g m e n t o	Fase »1.1« p r o g e t t a z i o n e	Descrizione fase	Attività Oratorio
			Attività	Attività ludico ricreative, sportive e di animazione sociale.
			Formula	NO
			Peso pondera- zione dell'obiettivo sul totale annuale)	25%
			Obiettivo strumen- tale (intermedio)	Sviluppare attività aggregative e di inclusione sociale.
			target (bersaglio) 1	Promozione di iniziative di anima- zione territoriale, di innovazione sociale, di inclusione sociale atti- va
			target (bersaglio) 2	incentivare la ricerca e la speri- mentazione di attività e metodo- logie di intervento, soprattutto a carattere innovativo.
			Timing	al 31. Dicembre 2024
			F a s e »1.2«	Descrizione fase
				Incontro con i sacerdoti del territorio; predisposizione bozza accordo quadro; analisi della bozza di accordo quadro con il Dirigente del Settore finanziario e suo perfezionamento;

				invio della bozza di accordo quadro agli enti ecclesiastici per condivisione e/o eventuali osservazioni ;
	P R I M O	c a l i b r a t u r a		
			Attività	1 Convenzioni e/o Accordi di Programma.
			Formula	NO
			Peso (ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	25%
			Obiettivo strumentale (intermedio)	non previsto
			target (bersaglio) 1	non previsto
			target (bersaglio) 2	non previsto
			Timing	31.Dicembre.2024

	<i>segmenti</i> dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)		

		Fase » 2.1 «	Descrizione fase	Incontri programmati
	segme nto	p ro ie zio ne	Attività	a programmazione delle attività di concerto con i servizi sociali.
	S E C	e st er no	Formula	NO
			Peso (ponde- razione dell'obiettivo sul totale an- nuale)	25%
			Obiettivo stru- mentale (inter- medio)	No
			target (bersaglio) 1	No
			target (bersaglio) 2	No
			Timing	31.Dicembre.2024
		Fase	Descrizione fase	Monitoraggio ed attuazione de- gli interventi

		» 2.2 « Approvazione Piano Sociale di Zona	Attività	a attività di supervisione rispetto alla programmazione.
			Formula	NO
			Peso (ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	25%
			Obiettivo strumentale (inter-	No.

	O N D		medio)	
			target (bersaglio) 1	No.
			target (bersaglio) 2	No.
			Timing	31. Dicembre.2024

segue

data di compilazione scheda:	avvio	01 Gennaio 2024
	termine	31 Dicembre 2024

proposta d.G.C.:							
TITOLO OBIETTIVO: SCHEDA OBIETTIVO « 2024/I Settore » - Oratori							
risorse assegnata e note							
			Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)	-	-	-	-
				-	-	-	-
			Risorse umane	2 Cat. D Assistenti sociali 1 Cat. D Amministrativo	Percentuale di utilizzo <u>su base annuale</u>	100%	

			Risorse strumentali	Attrezzature d'ufficio. Connessione internet per collegamento da remoto. Dispositivi (Computer, firma digitale)	
			NOTE		

cronoprogramma:

Fase	Gennaio	Febbraio	Marzo	Aprile	Maggio	Giugno	Luglio	Agosto	Settembre	Ottobre	Novembre	Dicembre
1.1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
1.2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2.1	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
2.2	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO « 2024/AREA Segreteria/Sezione Servizi Demografici » - <u>“Efficientamento dei servizi al cittadino”</u> connessione con l'acronimo S.M.A.R.T.																	
Responsabile di riferimento Avv. Immacolata Elisabetta TODISCO <i>– connesso con l'incarico di direzione ad interim della Sezione Servizi Demografici</i>																	
Esercizio finanziario di riferimento – 2024																	
parte generale																	
<table border="1" style="width: 100%; border-collapse: collapse;"> <tr> <td style="width: 15%; padding: 2px;">data di compilazione</td><td style="width: 15%; padding: 2px;">scheda per la formalizzazione dell'obiettivo:</td><td style="width: 10%; padding: 2px; text-align: center;">avvio</td><td colspan="3" style="padding: 2px;">2024.ottobre</td></tr> <tr> <td></td><td></td><td style="text-align: center;">termine</td><td colspan="3" style="text-align: center;">2024.dicembre</td></tr> </table>						data di compilazione	scheda per la formalizzazione dell'obiettivo:	avvio	2024.ottobre					termine	2024.dicembre		
data di compilazione	scheda per la formalizzazione dell'obiettivo:	avvio	2024.ottobre														
		termine	2024.dicembre														
deliberazione G.C.: n.23/01.02.2024 (da integrare con proposta di deliberazione G.C.:2024/11)																	
TITOLO OBIETTIVO: “Efficientamento dei servizi al cittadino”																	
Programma ELETTORALE/Amministrativo: 01.00.00.00 “Riorganizzazione e potenziamento delle attività e degli Uffici comunali”																	
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato: 01.02.00.00 “VALORE PUBBLICO – Riorganizzazione della struttura e dell'uso delle risorse dell'Ente”: pag.47, D.U.P. 2024 - d.C.c. nn.53/2023																	
contesto strategico di riferimento: Missione 1 – Servizi Generali, Istituzionale e di Gestione																	
Obiettivo strategico di riferimento: a. 01.02.07.00 – “Sviluppo della informatizzazione e della semplificazione dei processi produttivi” (D.U.P. 2024, pag. 47)																	
Obiettivo OPERATIVO di riferimento Si sostanzia nel programmare ed effettuare una serie di iniziative di comunicazione istituzionale finalizzate a rendere note le funzionalità dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente (ANPR) agli stakeholders (cittadinanza, ordini professionali, istituti bancari, associazioni, etc...).																	
S <i>specific</i>	descrizione dell'Obiettivo Operativo																
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i		Incremento dell'utilizzo tra la popolazione dei servizi <i>on line</i> e loro utilizzo indipendentemente dalle esigenze degli sportelli comunali (orari di apertura e chiusura, appuntamenti, etc....).														

	Situazione di PARTENZA	Percepibile "distanza" della popolazione dalla Pubblica Amministrazione, spesso sentita come lontana dalle esigenze di vita del cittadino. Scarsa conoscenza della possibilità di operare in autonomia attraverso i servizi assicurati dalla piattaforma ministeriale ANPR e dai sistemi digitali. È in fase di avvio, nel mese di ottobre dell'anno 2024, il passaggio a un nuovo software gestionale – nell'ambito di finanziamenti PNRR – che giustifica l'utilizzo di nuove procedure telematiche. Non è casuale l'introduzione graduale nell'Ente del nuovo sistema gestionale, che coinvolge quale primo ufficio quello dei Servizi Demografici.
	Situazione TERMINALE	<ol style="list-style-type: none"> Utilizzo della piattaforma ministeriale dell'Anagrafe Nazionale della Popolazione Residente per quanto concerne il cittadino con quantificazione del numero di richieste pervenute e istruite e raffronto con i numeri dell'anno 2023 (+40%). Utilizzo da parte degli operatori dei Servizi Demografici, previa esportazione e configurazione dei dati, del nuovo sistema gestionale attraverso il primo approccio alle funzionalità, la formazione intensiva teorica e operativa (già calendarizzata) e al pieno utilizzo.
A <i>achievable</i>	Presupposti di conseguibilità	Supporto da parte della macchina amministrativa nell'organizzazione delle campagne di informazione e comunicazione verso l'esterno per pubblicizzare i servizi <i>on line</i> per il cittadino dalla piattaforma ministeriale ANPR.
R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	L'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente <ol style="list-style-type: none"> Una più facile accessibilità da parte del cittadino ad alcuni servizi (variazioni di residenza, certificati e autocertificazioni, visure, rettifica dei dati anagrafici), da effettuarsi mediante l'utilizzo della piattaforma ANPR. Un più celere smaltimento delle richieste, da parte del personale preposto, mediante i sistemi telematici (nuovo sistema gestionale, web app ANPR).
T <i>time bounded</i>	termine del « <u>primo segmento</u> » - - -	31.dicembre.2024: <ol style="list-style-type: none"> Fase della comunicazione istituzionale generica (manifesti, comunicati stampa, diffusione della notizia a mezzo social network) Inserimento di materiale esplicativo sul sito web istituzionale dell'Ente ai fini dell'utilizzo della piattaforma ANPR
	termine del « <u>secondo segmento</u> » - - -.	31.dicembre.2024; <ol style="list-style-type: none"> Fase della comunicazione agli ordini professionali, a istituti bancari e uffici postali, all'associazionismo Feedback: analisi delle risultanze attraverso i dati quantitativi delle

		pratiche e delle operazioni effettuate, confronto con i dati dell'anno solare 2023.
Peso relativo		16%
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)		3,5

SCHEDA OBIETTIVO «2024/AREA Segreteria/Sezione Servizi Demografici» - <u>"Efficientamento dei servizi al cittadino"</u>										
<i>data di compilazione scheda:</i>		avvio	2024.ottobre.08							
		termine	2024.ottobre.17							
proposta d.G.C.:										
TITOLO OBIETTIVO: ----- <u>«Efficientamento dei servizi al cittadino»</u>										
parte speciale/operativa										
	segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)								
	s e g m e n t o	Fase »1.1« p r o g e t t a z i o n e	Descrizione fase	Fase della comunicazione istituzionale generica (manifesti, comunicati stampa)						
			Attività	Coordinamento tra dirigente e dipendenti per la scelta della tipologia delle informazioni da diffondere e pianificazione delle “uscite” verso l'esterno a livello di tempistiche, nel rispetto dei termini del segmento.						
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l' Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione “SI/NO”.						
			Peso ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	15%						
			Obiettivo strumentale (intermedio)	Scelta dei contenuti e delle tempistiche.						

			target (bersaglio) 1	Informazione e comunicazione capillare verso il cittadino			
			target (bersaglio) 2	non previsto			
			Timing	31.dicembre.2024			

segmento SECONDO

	segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)					
		Fase » 2.1 «	Descrizione fase	Fase della comunicazione agli ordini professionali, agli istituti bancari, agli uffici postali, alle associazioni			
	s e g m e n t o	p r o i e z i o n e e s t e r n o	Attività	<p>a. eventuale ricalibratura di tempi ed argomenti sulla base di quanto già realizzato rispetto all'obiettivo, anche tenuto conto del notevole impegno necessario per l'introduzione del nuovo software gestionale e per la partecipazione degli operatori alla formazione teorica e pratica;</p> <p>b. stesura dei contenuti da illustrare agli ordini professionali, agli istituti bancari, agli uffici postali;</p> <p>c. presentazione strumenti digitali, mediante incontri</p>			

				pubblici, agli ordini professionali, banche, assicurazioni, associazioni			
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l' Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione " SI/NO ".			
		Peso (ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	25%				
		Obiettivo strumentale (intermedio)	No.				
		target (bersaglio) 1	Diffondere l'utilizzo di tale strumento tra professionisti, istituti bancari, associazioni che richiedono (a mezzo e-mail o PEC se non allo sportello, anche attraverso la clientela) certificati per lo svolgimento dei propri compiti				
		target (bersaglio) 2	No				
		Timing	31.dicembre.2024				
	» 2.2 « ris	Fase	Descrizione fase	Customer satisfaction e valore pubblico			
		Attività	Analisi risultanze sulla base dei dati quantitativi (numero di pratiche pervenute mediante sistemi telematici) e raffronto con i dati del 2023 (+40%)				

		U I T A T I M O N I T O R A G G I O	Formula	La natura della fase non consente di esprimere l' Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione " SI/NO ".			
		Peso (ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	30%				
		Obiettivo strumentale (intermedio)	Verificare l'efficacia del piano di comunicazione come articolato sia nell'obiettivo che nell'utilizzo della piattaforma ANPR				
		target (bersaglio)	Esame efficacia dell'intervento				
		Timing	Al 31.dicembre.2024				

segue

<i>data di compilazione scheda:</i>	avvio	2024.febbraio.02
	termine	

proposta d.G.C.:

TITOLO OBIETTIVO: ----- ***«Efficientamento dei servizi al cittadino»***

risorse assegnata e note

			Risorse economiche da gestire/assegnate	PEG entrata	Codice	Capitolo -----	Importo € n.nnn,nn	
--	--	--	--	-------------	--------	-------------------	-----------------------	--

			(entrata/spesa)	PEG spesa	Codice	Capitolo 274-280	Somme necessarie per la fornitura di materiale informativo, al momento non quantificabile	
			Risorse umane	5 cat. C (una unità attualmente assente per maternità) 2 cat. B	Percentuale di utilizzo <u>su base annuale</u>	10%		
			Risorse strumentali	Attrezzature d'ufficio. Connessione internet per collegamento da remoto. Dispositivi (Computer, firma digitale)				
			NOTE	Le attività dovranno risultare compatibili con gli adempimenti d'ufficio e la fase di passaggio al nuovo software gestionale (formazione inclusa)				

cronoprogramma:

fase	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AG.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.
1.1												
1.2												
2.1												

2.2



I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento



ACCORDO QUADRO
tra il Comune di Canosa di Puglia
la Diocesi di Andria
per il riconoscimento della funzione sociale ed educativa degli Oratori

Premesso:

- che l'Oratorio è un'attività istituzionale della Parrocchia, che si definisce come "una comunità che educa all'integrazione fede-vita, grazie al servizio di una comunità di educatori, in comunione di responsabilità e di collaborazione con tutti gli adulti. Il metodo dell'oratorio è quello dell'animazione, che consiste nel chiamare i ragazzi a partecipare a proposte educative che partono dai loro interessi e dai loro bisogni" (Sinodo 47° Diocesi di Milano, costituzione 218, § 1); nel rapporto con i terzi, l'Oratorio, salvaguardando la propria identità, può "collaborare con gli enti pubblici e le istituzioni civili che si interessano dei giovani del territorio" (Sinodo 47° Diocesi di Milano, costituzione 226, § 2);
- che è interesse del Comune realizzare i servizi a sostegno dei ragazzi e della gioventù, per contrastare il disagio giovanile, la devianza minorile e per garantire uno sviluppo armonico della personalità del giovane. Tali obiettivi possono essere perseguiti con propri interventi e servizi specifici che si affiancano a quelli promossi dal privato sociale, e in particolare dalle Parrocchie tramite gli Oratori;
- che la Legge n. 328 dell'8 novembre 2000 "Legge quadro per la realizzazione del sistema integrato di interventi e servizi sociali", all'art. 1, comma 4, statuisce che "gli enti locali, le regioni e lo Stato, nell'ambito delle rispettive competenze, riconoscono e agevolano il ruolo degli organismi non lucrativi di utilità sociale, degli organismi della cooperazione, delle associazioni e degli enti di promozione sociale, delle fondazioni e degli enti di patronato, delle organizzazioni di volontariato, degli enti riconosciuti delle confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato patti, accordi o intese operanti nel settore nella programmazione, nella organizzazione e nella gestione del sistema integrato di interventi e servizi sociali";
- che la Legge Regionale della Puglia 5 luglio 2016, n. 17 recante "Riconoscimento, valorizzazione e sostegno della funzione socioeducativa delle attività di oratorio" riconosce, valorizza e sostiene la funzione socio-educativa degli oratori in Puglia e, in particolare, riconosce "la funzione educativa, formativa, aggregatrice e sociale svolta dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, dall'ente parrocchia, dagli istituti religiosi e dagli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato attraverso le attività di oratorio". Infatti le attività di oratorio "si inseriscono nel sistema integrato dei servizi per le persone e per le comunità quali strumenti di aggregazione socio-educativa delle comunità locali, e sono rivolte alla promozione, all'accompagnamento e al sostegno della crescita armonica dei minori, degli adolescenti, dei giovani, delle persone con disabilità, e delle famiglie che vi accedono spontaneamente"; inoltre prevede che "Nell'ambito degli obiettivi fissati nel Piano regionale delle politiche sociali e nei Piani sociali di zona, di cui alla [l.r. 19/2006](#), i comuni associati possono stipulare convenzioni con le diocesi e le province degli istituti religiosi, quali soggetti di coordinamento degli enti ecclesiastici presenti nei comuni interessati e con gli altri enti di culto riconosciuti dallo Stato, che risultino operativi nei settori di cui all'articolo 1, comma 2, da almeno un anno, per concorrere al potenziamento della rete formale dei servizi alle persone e alle comunità e per lo svolgimento di attività di utilità sociale, nonché per la partecipazione alla amministrazione condivisa di beni comuni. I rapporti fra istituzioni pubbliche e oratori sono disciplinati secondo le disposizioni di cui all'articolo 5 della I. 328/2000 nonché dall'articolo 21 della

I.r. 19/2006 e dall'articolo 21 del regolamento regionale 18 gennaio 2007, n. 4, come modificato dall'articolo 5 del regolamento regionale 7 agosto 2008, n 19."

- Il comma 2 dell'art.3 della Legge Regionale della Puglia 5 luglio 2016, n. 17 prevede testualmente che: "Gli enti locali possono individuare i soggetti di cui all'articolo 1 quali soggetti cui affidare in comodato d'uso gratuito beni mobili e immobili di proprietà o confiscati per la rifunzionalizzazione e la finalizzazione per attività sociali e socioeducative, anche attraverso l'accesso a finanziamenti regionali vincolati e comunque nel rispetto della vigente normativa in materia di trasparenza, efficienza ed economicità"
- la legge regionale n. 44/2018 all'art. 39, richiamando le finalità della l. n.17/2016, prevede il finanziamento delle attività degli Oratori in Puglia, con particolare riferimento alle azioni socio educative e di animazione sociale, per contribuire al contrasto del fenomeno del bullismo, della devianza minorile, di fenomeni di discriminazione e di marginalità sociale dei minori;
- Il Consiglio Comunale del Comune di Canosa di Puglia, in attuazione delle citate disposizioni, ha espresso con deliberazione n°....del... il suo indirizzo affinché, in conformità ai principi generali di cui al capo I della Legge 8 novembre 2000, n. 328, e a quanto previsto dalla legge 28 agosto 1997, n. 285, l'Amministrazione civica riconosca ed incentivi la funzione educativa e sociale svolta nella comunità locale, mediante le attività di oratorio o attività similari, dalle parrocchie e dagli enti ecclesiastici della Chiesa cattolica, nonché dagli enti delle altre confessioni religiose con le quali lo Stato ha stipulato un'intesa ai sensi dell'art. 8, terzo comma, della Costituzione, ferme restando le competenze delle regioni e degli altri enti in materia"; la stessa deliberazione ha individuato le aree da valorizzare ai sensi dell'art. 58 del Decreto Legge 25 giugno 2008, n. 112 convertito con modificazioni dalla Legge 6 agosto 2008, n. 133 e s.m.i.

Tutto ciò premesso si conviene quanto segue:

Art. 1

Il presente Accordo Quadro costituisce lo strumento per la realizzazione della collaborazione tra il Comune di Canosa di Puglia e la Diocesi di Andria.

Il Comune riconosce, sulla base dei principi ispiratori che fanno riferimento alla sussidiarietà, alla cooperazione, alla partecipazione e al concorso per la costituzione di un sistema integrato a favore dell'area giovanile, la funzione educativa e sociale svolta dalle Parrocchie di.....(le indicherei una per una) mediante l'oratorio, che, in stretto rapporto con le famiglie, costituisce uno dei soggetti sociali ed educativi della comunità locale per la promozione, l'accompagnamento ed il supporto alla crescita armonica dei minori, adolescenti e giovani, che vi accedono spontaneamente.

Il Comune assicura azioni di sostegno dell'attività oratoriana in quanto tale, giusta la sua riconosciuta rilevanza sociale ed educativa.

Art. 2

Nell'ambito delle complessive attività oratoriane e nel rispetto della loro finalizzazione pastorale ed educativo-religiosa, si individuano alcune aree di rilevanza socio-educativa:

- a) attività animative, ricreative e aggregative;
- b) attività ricreative nell'ambito dell'Oratorio estivo feriale, dell'Oratorio domenicale e delle attività organizzate nei pomeriggi dei giorni feriali;
- c) attività e iniziative socio-educative e culturali;
- d) attività di formazione degli operatori per lo svolgimento delle funzioni sociali ed educative.



Le suddette attività oratoriane sono aperte a chiunque, accettando il progetto educativo, richieda di parteciparvi, anche a prescindere dalle proprie convinzioni religiose, e senza distinzione di razza, sesso o condizioni economiche.

Art. 3

Relativamente alle attività di cui all'art. 2, che verranno gestite autonomamente dalle Parrocchie....., si stipuleranno appositi Protocolli operativi **annuali tra il Comunale e la singola Parrocchia**, al fine di regolamentare le modalità di collaborazione e le forme del sostegno garantito dall'Amministrazione Comunale. Nello specifico l'Amministrazione comunale metterà a disposizione **tramite concessione di comodato d'uso gratuito per un periodo di anni.....:**

- per la Parrocchia.....il suolo appartenente al patrimonio disponibile dell'ente in catasto al foglio....particella...come da planimetria allegata e nello stato di fatto in cui lo stesso si trova, al fine di destinare lo stesso totalmente alle attività di oratorio parrocchiale che il Comune intende promuovere in quanto socialmente rilevante per la comunità civile.
- per la Parrocchia.....il suolo appartenente al patrimonio disponibile dell'ente in catasto al foglio....particella...come da planimetria allegata e nello stato di fatto in cui lo stesso si trova, al fine di destinare lo stesso totalmente alle attività di oratorio parrocchiale che il Comune intende promuovere in quanto socialmente rilevante per la comunità civile.
- per la Parrocchia.....il suolo appartenente al patrimonio disponibile dell'ente in catasto al foglio....particella...come da planimetria allegata e nello stato di fatto in cui lo stesso si trova, al fine di destinare lo stesso totalmente alle attività di oratorio parrocchiale che il Comune intende promuovere in quanto socialmente rilevante per la comunità civile.

Con ciascuna Parrocchia/Diocesi ??? sarà regolamentata la concessione del comodato d'uso gratuito dei beni di proprietà dell'Ente sopra indicati prevedendo gli obblighi del comodatario che dovrà eseguire a sua cura e spese, tutti i lavori di manutenzione ordinaria che si rendessero necessari per il perfetto funzionamento dell'immobile concesso nonché la volturazione e l'intestazione delle utenze (acqua, luce e gas).

Si potrebbe prevedere una forma per autorizzare e/o comunicare eventuali lavori di manutenzione di straordinaria di cui la parrocchia si farebbe carico a seguito di eventuali finanziamenti

Art. 4

Al fine di favorire la conclusione di suddette Convenzioni si istituisce un "tavolo di lavoro" composto da due rappresentanti della Diocesi nominati dal Vescovo tra le Parrocchie interessate (nello specifico un soggetto con ruolo di Vicario parrocchiale incaricato della pastorale giovanile della Parrocchiae un membro del Consiglio d'Oratorio della Parrocchia....) e due dipendenti dell'Ambito Socio Sanitario Canosa di Puglia Minervino Murge Spinazzola, operanti presso il Comune di Canosa di Puglia, referenti per le aree educative e socio-assistenziali. Gli incontri possono essere promossi sia dalla Diocesi sia dal Comune.

Art. 5

Annualmente la Diocesi, nell'ambito del Piano pastorale delle singole Parrocchie e del progetto educativo oratoriano delle singole Parrocchie, individua, con riferimento alle aree di intervento di cui all'art. 2, i progetti da presentare al "tavolo di lavoro", con l'illustrazione delle attività, degli obiettivi, dei soggetti destinatari, dei tempi di realizzazione nonché dei costi di massima preventivati.



Nel corso degli incontri sarà redatta una bozza di protocollo operativo annuale, che dovrà contenere i suddetti progetti, i minori coinvolti, i tempi e le modalità di svolgimenti delle attività e le modalità di coinvolgimento dei minori segnalati dall'Ambito Socio Sanitario e dal Servizio Sociale professionale del Comune di Canosa di Puglia. Il protocollo operativo, validamente sottoscritto dal Vescovo, ovvero dai Parroci congiuntamente previa acquisizione del parere dell'Autorità Ecclesiastica Vescovile e, ove occorra, della prescritta autorizzazione canonica, è trasmesso entro il ... di ogni anno al Comune di Canosa di Puglia.

Entro il ..., il Dirigente competente approva l'accordo, con apposito atto, verificando l'attinenza dei progetti presentati ai contenuti e alle finalità della presente convenzione.

Art. 6

Il Comune e la Diocesi potranno altresì co-progettare ulteriori iniziative prettamente sociali, compatibili con i progetti educativi oratoriani.

Verranno, a tal fine, stipulate apposite Convenzioni tra le parti per regolamentare le modalità di attuazione, di finanziamento e di gestione.

Art. 7

Gli operatori dell'Ambito Socio Sanitario e del Servizio Sociale Professionale del Comune si rendono disponibili a segnalare esigenze e problemi di ordine generale relative a situazioni di particolare bisogno sociale ed educativo nel territorio, al fine di individuare priorità di intervento da sottoporre all'attenzione della Diocesi; inoltre, nel rispetto delle esigenze di riservatezza e in particolare della normativa vigente in materia di privacy, gli operatori si rendono altresì disponibili a elaborare, in collaborazione con la Diocesi e le singole Parrocchie, progetti di intervento in favore di ragazzi problematici e dei loro nuclei familiari, finalizzati all'integrazione e socializzazione degli stessi, mettendo a disposizione le adeguate risorse per l'intervento.

Art. 8

La durata del presente Accordo Quadro è fissata in anni ..., a decorrere dalla sua sottoscrizione, e potrà essere rinnovata previa verifica della sua attuazione ad opera delle parti.

Se dovessero sorgere difficoltà di interpretazione o di applicazione delle disposizioni del presente protocollo, la Diocesi e il Comune si impegnano a ricercare le idonee soluzioni in uno spirito di collaborazione amichevole e di attenzione alle esigenze della popolazione giovanile.

Letto, approvato e sottoscritto.

Luogo, ...

Per il Comune di Canosa di Puglia Il Sindaco dr. Vito Malcangio

Per la Diocesi-Sua Eccellenza il Vescovo Luigi Mansi

SCHEDA OBIETTIVO « 2024/Aggiornamento costante dello stock Contenzioso esistente » connessione con l'acronimo S.M.A.R.T.					
Responsabile di riferimento <i>Dirigente Il Settore-incaricato ad interim</i>					
Esercizio finanziario di riferimento – 2024 parte generale					
	<i>data di compilazione scheda:</i>	avvio	2024 gennaio 01		
		termine	2024 dicembre 31		

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: -----	01.02.01.01. Aggiornamento costante dello stock di contenzioso esistente				
Programma ELETTORALE/Amministrativo:	01.00.00.00 Riorganizzazione e potenziamento delle attività e degli uffici comunali				
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:	01.01.00.00 Riorganizzazione della struttura e dell'uso delle risorse dell'Ente				
<u>contesto</u> strategico di riferimento:	Missione 1 – Servizi Generali, Istituzionale e di Gestione – Programma 11 – Altri servizi generali				
Obiettivo strategico di riferimento:	01.02.01.00 Aggiornamento costante dello stock di contenzioso esistente				
Obiettivo OPERATIVO di riferimento	01.02.01.01. Aggiornamento costante dello stock di contenzioso esistente				
S specific	descrizione dell'Obiettivo Operativo	Nel caso in cui l'Ente, a seguito di contenzioso in cui ha significative probabilità di soccombere, o di sentenza non definitiva e non esecutiva, sia condannato al pagamento di spese, in attesa degli esiti del giudizio, si è in presenza di una obbligazione passiva condizionata al verificarsi di un evento con riferimento al quale non è possibile impegnare alcuna spesa. A tal fine i principi contabili obbligano alla costituzione di un apposito fondo rischi: l'obiettivo di monitoraggio costante dello stock di contenzioso esistente attraverso apposite tabelle ed analisi anche con valutazioni dei legali incaricati, pertanto, costituisce attività in grado di evitare riflessi e disequilibri di bilancio non preventivati adeguatamente. Tanto per evitare, come già accaduto in passato, situazioni di ricorso a significativi stanziamenti di bilancio che possono minare e ridurre la capacità di spesa dell'Ente negli esercizi di competenza.			
M measurable	Risultato/i atteso/i	La finalità di tale obiettivo è sottesa all'aggiornamento e alla costituzione di un fondo contenzioso che consente all'Ente di precostituire risorse sufficienti a fronteggiare e neutralizzare gli effetti pregiudizievoli discendenti da un'eventuale soccombenza giudiziale.			
	Situazione di PARTENZA	L'Ente periodicamente e in considerazione delle attività di analisi e preparazione del bilancio di previsione e del rendiconto aggiorna come previsto dalla normativa vigente, le valutazioni in merito alle risorse accantonate nel fondo rischio contenzioso per fronteggiare adeguatamente le probabili soccombenze.			
	Situazione TERMINALE	Aggiornamento trimestrale dello stock del contenzioso intensificando, nel corso dell'esercizio, analisi e valutazioni, anche per il tramite dei legali incaricati, finalizzate al continuo aggiornamento delle risorse accantonate per far fronte alle probabili soccombenze.			

A <i>achievable</i>	Presupposti conseguibilità di	Il raggiungimento del risultato rappresentato sopra (analisi trimestrale dello stock del debito) dovrà essere conseguito attraverso un continuo aggiornamento dello stato del contenzioso che deve essere formalizzato tramite redazione di report trimestrale volto alla quantificazione delle risorse da accantonare sulla base delle metodologie previste dai principi contabili di riferimento e della normativa vigente.
R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	L'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente all'Ente di evitare un accantonamento maggiore o minore non in linea con la rappresentazione veritiera e corretta consentendo di programmare con anticipo ogni azione volta al recupero di risorse o, in caso contrario, alla possibilità di liberare risorse a vantaggio di maggiore capacità di spesa per servizi utili alla comunità.
T <i>time bounded</i>	termine del « segmento » -	Aggiornamento dello stock del contenzioso non soltanto nel momento di redazione del bilancio di previsione (entro il 31 dicembre) e del rendiconto di gestione (entro il 31 marzo). La redazione del report aggiornato dovrà essere effettuata anche entro le date di riferimento dei restanti trimestri quali 30 giugno e 30 settembre.
Peso relativo		25%
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)		5,33 _____

obiettivo «2024/Aggiornamento costante dello stock Contenzioso esistente»

data di compilazione scheda:	avvio	2024 gennaio 01
	termine	2024 dicembre 31

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: 01.02.01.01. Aggiornamento costante dello stock di contenzioso esistente

parte speciale/operativa

segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo				
S e g m e n t o 1	Fase »1.1«	Descrizione fase	Monitoraggio trimestrale stock del contenzioso		
		Attività	Verifica stato dell'arte del contenzioso ed ottenimento valutazione circa il grado di probabilità di soccombenza da parte dei legali incaricati		
		Formula	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" in considerazione del raggiungimento o meno dell'obiettivo		
		Peso	100%		
		Obiettivo strumentale	Predisposizione di reports o in forma semplificata aggiornamento degli stessi che costituiscono base di partenza per il trimestre successivo.		
		Target	Redazione periodica di uno strumento in grado di monitorare lo stato del contenzioso al fine di azionare per tempo misure adeguate finalizzate a reperire o liberare risorse.		
		Timing	31 marzo 30 giugno 30 settembre 31 dicembre		

segue

data di compilazione scheda :	avvio	2024 gennaio 01
	termine	2024 dicembre 31

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: 01.02.01.01. Aggiornamento costante dello stock di contenzioso esistente

risorse assegnate e note

		Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa) Capitoli di riferimento del centro di responsabilità Servizio legale e Contenzioso	<i>PEG entrata</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo ee.ee.ee.</i>	<i>Importo € n.nnn,nn</i>	
			<i>PEG spesa</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo ss.ss.ss.</i>	<i>Importo € n.nnn,nn</i>	
		Risorse umane	<i>Risorse Umane</i>				

			Servizio Legale e Contenzioso					
		Risorse strumentali	Attrezzature d'ufficio					
		NOTE	Nessuna					

cronoprogramma:

fase	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AG.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.
1												

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO « 2024/ Redigere report di supporto mensili in grado di monitorare e incentivare tutti i Dirigenti al rispetto dei tempi di pagamento come previsto dalla normativa vigente ed inserito tra gli obiettivi PNRR » connessione con l'acronimo S.M.A.R.T.			
Responsabile di riferimento <i>Dirigente Il Settore</i>			
Esercizio finanziario di riferimento – 2024 <i>parte generale</i>			
<i>data di compilazione scheda:</i>	avvio	2024 gennaio 01	
	termine	2024 dicembre 31	

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: -----		01.02.04.01. Redigere report di supporto mensili in grado di monitorare e incentivare tutti i Dirigenti al rispetto dei tempi di pagamento come previsto dalla normativa vigente ed inserito tra gli obiettivi PNRR
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		01.00.00.00 Riorganizzazione e potenziamento delle attività e degli uffici comunali
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		01.01.00.00 Riorganizzazione della struttura e dell'uso delle risorse dell'Ente
<u>contesto</u> strategico di riferimento:		Missione 1 - Servizi Generali, Istituzionale e di Gestione - Programma 3 - Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.
Obiettivo strategico di riferimento:		01.02.05.00 Redigere report di supporto mensili in grado di monitorare e incentivare tutti i Dirigenti al rispetto dei tempi di pagamento come previsto dalla normativa vigente ed inserito tra gli obiettivi PNRR
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		01.02.04.01. Redigere report di supporto mensili in grado di monitorare e incentivare tutti i Dirigenti al rispetto dei tempi di pagamento come previsto dalla normativa vigente ed inserito tra gli obiettivi PNRR
S <i>specific</i>	<i>descrizione dell'Obiettivo Operativo</i>	Al fine di incentivare il rispetto dei tempi di pagamento (come già indicato nell'obiettivo 01.01.01.01) è fondamentale una reportistica mensile che mira ad evidenziare, per ciascun Dirigente tramite i codici di fatturazione ad essi associati, il livello di tempi medi di pagamento raggiunti. I procedimenti amministrativi propedeutici alla liquidazione di ogni fattura sin dall'accettazione della stessa devono essere migliorati in termini di tempistica di conclusione. Tanto al fine di poter migliorare i tempi di partenza di ritardo di pagamento che, non essendo rispettosi (20gg) impongono all'Ente un accantonamento in termine di Fondo Garanzia Debiti Commerciali a discapito della capacità di spesa dell'Ente a favore della collettività.
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i	La finalità di tale obiettivo è quella di consentire a ciascun Dirigente di verificare mensilmente l'andamento dell'indice di ritardo di pagamento per ciascun settore.
	Situazione di PARTENZA	Il valore dell'indicatore di ritardo annuale di pagamento per il Comune di Canosa di Puglia è pari a 20 gg secondo quanto calcolato dalla Piattaforma Certificazione Crediti alla data del 31.12.2023. Allo stato attuale non sono mai stati predisposti reports che evidenziano per ciascun codice di fatturazione associato ai Dirigenti il proprio "status".

	Situazione TERMINALE	Invio mensile di reports in grado di far prendere contezza a ciascun Dirigente il livello raggiunto in termini di ritardo di pagamento.
A <i>achievable</i>	Presupposti di conseguibilità	Il raggiungimento del risultato rappresentato sopra (analisi trimestrale dello stock del debito) dovrà essere conseguito attraverso l'estrazione mensile dei dati contabili suddivisi per ciascun codice fatturazione associato ai Dirigenti. Tanto affinché possano essere informati in merito all'andamento ed essere incentivati al raggiungimento dell'obiettivo di fondamentale importanza per l'Ente.
R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	L'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente all'Ente di individuare su quali Settori attenzionare la problematica circa il mancato raggiungimento del rispetto dell'indice di ritardo di pagamento. Tanto per evitare un accantonamento al Fondo Garanzia Debiti Commerciali imposto dalla normativa in caso di mancato rispetto.
T <i>time bounded</i>	termine del « primo segmento » - termine del « secondo segmento » -	Preparazione dei contratti individuali integrativi dei dirigenti fissando un peso del 30% della retribuzione di risultato legato al raggiungimento del rispetto dell'indice di ritardo di pagamento Invio report del mese di riferimento entro 15 gg successivo a partire dal 15 marzo.
Peso relativo	40%	
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)	5,34	

OBIETTIVO «2024/ Redigere report di supporto mensili in grado di monitorare e incentivare tutti i Dirigenti al rispetto dei tempi di pagamento come previsto dalla normativa vigente ed inserito tra gli obiettivi PNRR »

data di compilazione scheda:	avvio	2024 gennaio 01
	termine	2024 dicembre 31

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: 01.02.04.01. Redigere report di supporto mensili in grado di monitorare e incentivare tutti i Dirigenti al rispetto dei tempi di pagamento come previsto dalla normativa vigente ed inserito tra gli obiettivi PNRR

parte speciale/operativa

	segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo					
S e g m e n t o 1	Fase »1.1«	Descrizione fase	Contratti individuali integrativi dei dirigenti				
		Attività	Redazione dei contratti integrativi dei dirigenti con obiettivo legato al 30% dell'indennità di risultato				
		Formula	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" in considerazione del raggiungimento o meno dell'obiettivo				
		Peso	25%				
		Obiettivo strumentale	Convocazione dei dirigenti per presentazione del contratto integrativo come previsto dalla normativa				
		Target	Sottoscrizione dei contratti integrativi dei dirigenti				
		Timing	Entro 30 giugno 2024				

	segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo					
S e g m e n	Fase »2.1«	Descrizione fase	Invio report mensili				
		Attività	Estrazione mensile dei dati contabili ed elaborazione indice di ritardo di pagamento in funzione dei codici fatturazione associati a ciascun Dirigente				
		Formula	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" in considerazione del raggiungimento o meno dell'obiettivo				

	t o 2	Peso	75%		
		Obiettivo strumentale	Redazione di reportistica mensile al fine di incentivare ciascun Dirigente al rispetto dei tempi di pagamento		
		Target	Invio periodico mensile di prospetti riepilogativi dei dati delle fatture ricevute e scadute nell'anno in termini di ritardo di pagamento		
		Timing	Entro 15 giorni successivi al mese di riferimento a partire da marzo 2024		

segue

data di compilazione scheda :	avvio	2024 gennaio 01
	termine	2024 dicembre 31

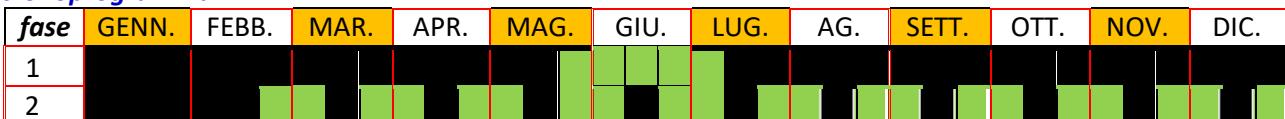
proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: 01.02.01.01. Aggiornamento costante dello stock di contenzioso esistente

risorse assegnate e note

		Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)	PEG entrata	Codice	Capitolo ee.ee.ee.	Importo € n.nnn,nn	
		Capitoli di riferimento dei centri di responsabilità del II settore	PEG spesa	Codice	Capitolo ss.ss.ss.	Importo € n.nnn,nn	
		Risorse umane	Risorse Umane II Settore				
		Risorse strumentali	Attrezzature d'ufficio				
		NOTE	Nessuna				

cronoprogramma:



I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO « 2024/ Ricognizione e verifica di utilizzi vincoli previsti in risultato di amministrazione nonché utilizzi di avано libero per un maggior livello di servizi e/o soddisfacimento di esigenze per i cittadini programmando possibili iniziative di investimento finanziate tramite indebitamento » connessione con l'acronimo S.M.A.R.T.		
Responsabile di riferimento <i>Dirigente Il Settore</i>		
Esercizio finanziario di riferimento – 2024 <i>parte generale</i>		
<i>data di compilazione scheda:</i>	avvio	2024 gennaio 01
	termine	2024 dicembre 31

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: -----	01.02.05.01. Ricognizione e verifica di utilizzi vincoli previsti in risultato di amministrazione nonché utilizzi di avано libero per un maggior livello di servizi e/o soddisfacimento di esigenze per i cittadini programmando possibili iniziative di investimento finanziate tramite indebitamento	
Programma ELETTORALE/Amministrativo:	01.00.00.00 Riorganizzazione e potenziamento delle attività e degli uffici comunali	
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:	01.01.00.00 Riorganizzazione della struttura e dell'uso delle risorse dell'Ente	
<u>contesto</u> strategico di riferimento:	Missione 1 – Servizi Generali, Istituzionale e di Gestione – Programma 3 – Gestione economica, finanziaria, programmazione, provveditorato.	
Obiettivo strategico di riferimento:	01.02.06.00 Ricognizione e verifica di utilizzi vincoli previsti in risultato di amministrazione nonché utilizzi di avано libero per un maggior livello di servizi e/o soddisfacimento di esigenze per i cittadini programmando possibili iniziative di investimento finanziate tramite indebitamento	
Obiettivo OPERATIVO di riferimento	01.02.05.01. Ricognizione e verifica di utilizzi vincoli previsti in risultato di amministrazione nonché utilizzi di avано libero per un maggior livello di servizi e/o soddisfacimento di esigenze per i cittadini programmando possibili iniziative di investimento finanziate tramite indebitamento	
S specific	descrizione dell'Obiettivo Operativo	Gli allegati A/1, A/2 ed A/3 del rendiconto di gestione evidenziano rispettivamente l'elenco delle risorse accantonate, vincolate e destinate del risultato di amministrazione. In particolare, le risorse vincolate e destinate rappresentano risorse da utilizzarsi per le esigenze delle collettività in funzione di specifici vincoli di legge e/o di destinazioni specifiche previste dalla normativa. L'utilizzo delle stesse rappresenta pertanto un indicatore di efficienza dell'operato dell'Amministrazione soprattutto per quelle fattispecie presenti da diversi anni che non hanno ancora comportato utilizzi in termini di iniziative di spesa anche di investimento. Una ricognizione delle stesse e la possibilità di applicazione al bilancio di previsione è il presupposto per verificare la possibilità di intraprendere nuove iniziative di investimento e/o di spesa senza ricorrere a nuovi stanziamenti di competenza in bilancio.
	Risultato/i atteso/i	La finalità di tale obiettivo è quella di consentire una gestione efficiente delle risorse esistenti senza reperire

M <i>measurable</i>		nuove risorse o limitando l'indebitamento.
	Situazione di PARTENZA	Negli allegati al rendiconto di gestione di cui copra sono accantonate e vincolate risorse consistenti che meritano una ricognizione adeguata in termini di utilizzo soprattutto rispetto alle esigenze di nuova spesa di investimento.
	Situazione TERMINALE	Utilizzare le risorse riportate negli allegati di cui sopra per gli scopi specifici previsti dalla normativa consentendo un maggiore livello di soddisfacimento dei servizi e/o investimenti a beneficio della comunità secondo gli indirizzi degli organi preposti.
A <i>achievable</i>	Presupposti conseguibilità di	Il raggiungimento del risultato rappresentato sopra sarà raggiunto attraverso analisi specifiche del dettaglio delle risorse vincolate per specifici scopi come previsto dalla norma. Tanto al fine di utilizzare prioritariamente le stesse nella programmazione della spesa e degli indirizzi dell'Amministrazione Comunale.
R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	L'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente all'Ente di evitare di ricorrere a nuove forme di finanziamento e/o a reperire nuove risorse da stanziamenti di bilancio.
T <i>time bounded</i>	termine del « segmento » -	Durante tutto l'esercizio 2024 occorrerà verificare la possibilità di utilizzare le risorse vincolate utili per specifici scopi di spesa destinati.
Peso relativo		35%
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)		5,33

OBIETTIVO «2024/ Ricognizione e verifica di utilizzi vincoli previsti in risultato di amministrazione nonché utilizzi di avано libero per un maggior livello di servizi e/o soddisfacimento di esigenze per i cittadini programmando possibili iniziative di investimento finanziate tramite indebitamento»
connessione con l'acronimo S.M.A.R.T.

data di compilazione scheda:	avvio	2024 gennaio 01
	termine	2024 dicembre 31

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: 01.02.05.01. Ricognizione e verifica di utilizzi vincoli previsti in risultato di amministrazione nonché utilizzi di avано libero per un maggior livello di servizi e/o soddisfacimento di esigenze per i cittadini programmando possibili iniziative di investimento finanziate tramite indebitamento

parte speciale/operativa

segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo				
S e g m e n t o 1	Fase »1.1«	Descrizione fase	Utilizzo vincoli di spesa risultanti in avано di amministrazione		
		Attività	Ricognizione delle specifiche voci di spesa presenti da diversi anni nel risultato di amministrazione non ancora utilizzate		
		Formula	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" in considerazione del raggiungimento o meno dell'obiettivo		
		Peso	100%		
		Obiettivo strumentale	Riepilogo delle fattispecie per consentire utilizzo a seconda dell'indirizzo dell'organo esecutivo deliberante		
		Target	Utilizzo risorse vincolate e/o destinate presenti in avано di amministrazione al 1 gennaio 2024		
		Timing	al 31 dicembre 2024		

segue

data di compilazione scheda :	avvio	2024 gennaio 01
	termine	2024 dicembre 31

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: 01.02.01.01. Aggiornamento costante dello stock di contenzioso esistente

risorse assegnate e note

		Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa) Capitoli di riferimento dei centri di responsabilità del II settore	PEG entrata	Codice	Capitolo ee.ee.ee.	Importo € n.nnn,nn	
		Risorse umane	PEG spesa	Codice	Capitolo ss.ss.ss.	Importo € n.nnn,nn	
		Risorse Umane	Risorse Umane				

			II Settore				
		Risorse strumentali	Attrezzature d'ufficio				
		NOTE	Nessuna				

cronoprogramma:

fase	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AG.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.
1												

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

ADEGUAMENTO PUG al PPTR (Art. 97 NAT PPTR)

<p style="text-align: center;">SCHEDA OBIETTIVO «2024/A» connessione con l'acronimo “PUG/PPTR”.</p> <p style="text-align: center;">Responsabile di riferimento Arch. Mauro Iacoviello – <i>connesso con l'incarico dirigenziale del Settore III</i></p> <p style="text-align: center;">Esercizio finanziario di riferimento – 2024</p>																																				
	<i>data di compilazione scheda:</i>	avvio	2024.01.18																																	
		termine	2024.01.26																																	
<p>proposta di deliberazione G.C.: n. 11/2024</p> <table border="1"> <tr> <td>TITOLO OBIETTIVO:</td> <td>ADEGUAMENTO PUG al PPTR (Art. 97 NAT PPTR)</td> </tr> <tr> <td>Programma ELETTORALE/Amministrativo:</td> <td>Attuare gli obiettivi del PUG</td> </tr> <tr> <td>Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:</td> <td>“URBANISTICA, CENTRO STORICO E TERRITORIO (03.00.00.00)”</td> </tr> <tr> <td>contesto strategico di riferimento:</td> <td>Missione 8 – Assetto del Territorio, Edilizia abitativa</td> </tr> <tr> <td>Obiettivo strategico di riferimento:</td> <td>Attuare gli obiettivi del DUP, del PUG e quelli inerenti alla programmazione triennale e lavori pubblici (03.01.01.00)</td> </tr> <tr> <td>Obiettivo OPERATIVO di riferimento</td> <td>Attuare gli obiettivi del PUG e quelli inerenti alla programmazione triennale dei LL.PP. dando priorità a quelli del PNRR (03.01.01.01)</td> </tr> <tr> <td>S <i>specific</i></td> <td><i>Approvazione dell'adeguamento del PUG al PPTR</i></td> </tr> <tr> <td rowspan="3">M <i>measurable</i></td> <td>Risultato/i atteso/i</td> <td colspan="3">Acquisizione del parere regionale di cui all'art. 96 co. 1 lett. a) (NTA PPTR); elaborare alla scala di maggiore dettaglio dei quattro progetti del paesaggio regionale declinati alla scala comunale; elaborare un quadro generale di assetto progettuale per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico, culturale, archeologico del comune in continuità con gli esetti nazionali e regionali; semplificazione delle procedure edilizie e paesaggistiche; incentivare processi di qualità delle trasformazioni territoriali ed edilizie; armonizzare il PUG strutturale e programmatico con gli aspetti paesaggistici.</td> </tr> <tr> <td>Situazione di PARTENZA</td> <td colspan="3">Dicotomia tra le previsioni del vigente PUG strutturale e programmatico con le concorrenti normative in materia di paesaggio; inefficienza dell'efficienza tecnica ed amministrativa</td> </tr> <tr> <td>Situazione TERMINALE</td> <td colspan="3">Approvazione definitiva dell'adeguamento del PUG al PPTR con Deliberazione di Consiglio Comunale</td> </tr> <tr> <td>A <i>achievable</i></td> <td>Presupposti di conseguibilità</td> <td colspan="3">Supporto di altri uffici comunali e di altre Amministrazioni pubbliche.</td> </tr> </table>					TITOLO OBIETTIVO:	ADEGUAMENTO PUG al PPTR (Art. 97 NAT PPTR)	Programma ELETTORALE/Amministrativo:	Attuare gli obiettivi del PUG	Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:	“URBANISTICA, CENTRO STORICO E TERRITORIO (03.00.00.00)”	contesto strategico di riferimento:	Missione 8 – Assetto del Territorio, Edilizia abitativa	Obiettivo strategico di riferimento:	Attuare gli obiettivi del DUP, del PUG e quelli inerenti alla programmazione triennale e lavori pubblici (03.01.01.00)	Obiettivo OPERATIVO di riferimento	Attuare gli obiettivi del PUG e quelli inerenti alla programmazione triennale dei LL.PP. dando priorità a quelli del PNRR (03.01.01.01)	S <i>specific</i>	<i>Approvazione dell'adeguamento del PUG al PPTR</i>	M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i	Acquisizione del parere regionale di cui all'art. 96 co. 1 lett. a) (NTA PPTR); elaborare alla scala di maggiore dettaglio dei quattro progetti del paesaggio regionale declinati alla scala comunale; elaborare un quadro generale di assetto progettuale per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico, culturale, archeologico del comune in continuità con gli esetti nazionali e regionali; semplificazione delle procedure edilizie e paesaggistiche; incentivare processi di qualità delle trasformazioni territoriali ed edilizie; armonizzare il PUG strutturale e programmatico con gli aspetti paesaggistici.			Situazione di PARTENZA	Dicotomia tra le previsioni del vigente PUG strutturale e programmatico con le concorrenti normative in materia di paesaggio; inefficienza dell'efficienza tecnica ed amministrativa			Situazione TERMINALE	Approvazione definitiva dell'adeguamento del PUG al PPTR con Deliberazione di Consiglio Comunale			A <i>achievable</i>	Presupposti di conseguibilità	Supporto di altri uffici comunali e di altre Amministrazioni pubbliche.		
TITOLO OBIETTIVO:	ADEGUAMENTO PUG al PPTR (Art. 97 NAT PPTR)																																			
Programma ELETTORALE/Amministrativo:	Attuare gli obiettivi del PUG																																			
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:	“URBANISTICA, CENTRO STORICO E TERRITORIO (03.00.00.00)”																																			
contesto strategico di riferimento:	Missione 8 – Assetto del Territorio, Edilizia abitativa																																			
Obiettivo strategico di riferimento:	Attuare gli obiettivi del DUP, del PUG e quelli inerenti alla programmazione triennale e lavori pubblici (03.01.01.00)																																			
Obiettivo OPERATIVO di riferimento	Attuare gli obiettivi del PUG e quelli inerenti alla programmazione triennale dei LL.PP. dando priorità a quelli del PNRR (03.01.01.01)																																			
S <i>specific</i>	<i>Approvazione dell'adeguamento del PUG al PPTR</i>																																			
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i	Acquisizione del parere regionale di cui all'art. 96 co. 1 lett. a) (NTA PPTR); elaborare alla scala di maggiore dettaglio dei quattro progetti del paesaggio regionale declinati alla scala comunale; elaborare un quadro generale di assetto progettuale per la valorizzazione del patrimonio paesaggistico, culturale, archeologico del comune in continuità con gli esetti nazionali e regionali; semplificazione delle procedure edilizie e paesaggistiche; incentivare processi di qualità delle trasformazioni territoriali ed edilizie; armonizzare il PUG strutturale e programmatico con gli aspetti paesaggistici.																																		
	Situazione di PARTENZA	Dicotomia tra le previsioni del vigente PUG strutturale e programmatico con le concorrenti normative in materia di paesaggio; inefficienza dell'efficienza tecnica ed amministrativa																																		
	Situazione TERMINALE	Approvazione definitiva dell'adeguamento del PUG al PPTR con Deliberazione di Consiglio Comunale																																		
A <i>achievable</i>	Presupposti di conseguibilità	Supporto di altri uffici comunali e di altre Amministrazioni pubbliche.																																		

R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	l'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente: la semplificazione dell'azione tecnica ed amministrativa; qualità dell'azione pubblica e privata nel trasformazione del territorio finalizzata alla valorizzazione e tutela del patrimonio paesaggistico territoriale ed urbano, culturale/archeologico comunale.
T <i>time bounded</i>	termine del « primosegmento » -	30.maggio.2024 " Gestione della conferenza di co-pianificazione ", nella forma di Conferenza di Servizi ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241
	termine del « secondosegmento » -	30. giugno2024 " Elaborazione dei Progetti territoriali di paesaggio "
	termine del « terzosegmento » -	30.ottobre.2024 " Approvazione con Delibera di Consiglio "
	termine del « quartosegmento »	31 dicembre.2024 " Presentazione e divulgazione pubblica "
Peso relativo		34%
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)		6

obiettivo «2024/C»							
<i>data di compilazione scheda:</i>		avvio	2024.01.18				
		termine	2024.01.26				
proposta d.G.C. n. 11/2024							
TITOLO OBIETTIVO ----- DEGUAMENTO PUG al PPTR (Art. 97 NAT PPTR)							
	segmenti dell'obiettivo	Fasioperative dell'obiettivo (a seconda del numero di azioni)					
			Descrizione fase	"Gestione della conferenza di co-pianificazione",			
			Attività	Gestione della conferenza di co-pianificazione, nella forma di Conferenza di Servizi ai sensi della L. 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i., per condividere gli approfondimenti operati alla scala locale delle conoscenze, degli obiettivi e delle disposizioni normative del PPTR.			
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" in considerazione all'esecuzione o meno dell'attività			
			Peso(su 30% → ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	8 %			
			Obiettivo strumentale (intermedio)	Verbale conclusivo della CdS			
			target (bersaglio) 1				
			Timing	Dal 01 febbraio al 30 maggio 2024			
	segmenti dell'obiettivo	Fasioperative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)					
			Descrizione fase	Elaborazione dei Progetti territoriali di paesaggio			
			Attività	Progettazione crittografica dei quattro progetti del paesaggio comunale			
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in			

	g m e n t o			termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" in considerazione all'esecuzione o meno dell'attività			
	SECONDO		Peso(su 30% → ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	12%			
			Obiettivo strumentale(intermedio)				
			target (bersaglio) 1	Inserimento dei Progetti di Paesaggio nell'adeguamento del PUG al PPTR			
			Timing	01 febbraio – 30 luglio 2024			
	segmenti dell'obiettivo	Fasioperativi ell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)					
	s e g m e n t o	Fase »3.1 « Processo Partecipativo	Descrizione fase	Approvazione con Delibera di Consiglio			
			Attività	Predisposizione dell'atto amministrativo			
			<i>Formula</i>	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" in considerazione all'esecuzione o meno dell'attività			
	TERZO		Peso(su 30% → ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	5%			
			Obiettivo strumentale(intermedio)	Trasmissione Proposta di deliberazione di Consiglio Comunale			
			target (bersaglio) 1	Approvazione della Delibera di Consiglio			
			Timing	01 agosto – 30 ottobre 2024			
	segmenti dell'obiettivo	Fasioperativi ell'obiettivo(a seconda del					

		numero di azioni)				
s e g m e n t o QUARTO	Fase »4.1 « Presentazione e divulgazione pubblica	Descrizione fase	Presentazione e divulgazione pubblica			
		Attività	Gestione di Incontri pubblici per la presentazione e la divulgazione del piano adeguato al PPTR			
		Formula	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" in considerazione all'esecuzione o meno dell'attività			
		Peso (su 30% → ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	5%			
		Obiettivo strumentale(intermedio)				
		target (bersaglio) 1	Nota di convocazione			
		Timing	1 ottobre – 31 dicembre 2024			

Segue

data di compilazione scheda:	avvio	2024.01.18				
	termine	2022.01.26				
proposta d.G.C.: n. 11/2024						
TITOLO OBBIETTIVO:DEGUAMENTO PUG al PPTR (Art. 97 NAT PPTR)						
risorse assegnata e note						
	Risorse economiche da gestire/assegnate (entra-ta/spesa)	PEG entrata	Codi-ce	Capitolo ee.ee.ee.	Importo € n.nnn,nn	
		PEG spesa	Codi-ce	Capitolo ss.ss.ss.	Importo € n.nnn,nn	
	Risorse umane	Tutte le risorse umane assegnate al ciascun Dirigente				

			Risorse strumentali	Attrezzature d'ufficio. Piattaforma per la gestione documentale digitale. Connessione internet.	
				a).- l'eventuale ritardo nella formalizzazione oltre il 29.agosto.2024 comporta un'automatica traslazione dei termini intermedi.	
			NOTE	b).- il ritardo e, dunque, la traslazione di cui alla precedente nota "a)." NON può superare il 31.ottobre.2024. Resta fermo, in ogni caso, il termine finale del 31.gennaio.2024, salva l'eliminazione dell'obiettivo.	
				c).- _____	

cronoprogramma:

Fase GENN. FEBB. MAR. APR. MAG. GIU. LUG. AGO. SET. OTT. NOV. DIC.



I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

REVISIONE DEL PIANO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO

SCHEDA OBIETTIVO «2024/A» connessione con l'acronimo "Re.Centro".				
<p>Responsabile di riferimento Arch. Mauro Iacoviello <i>– connesso con l'incarico dirigenziale del Settore III</i></p> <p>Esercizio finanziario di riferimento – 2024</p>				
	<i>data di compilazione scheda:</i>	avvio	2024.01.18	
		termine	2024.01.26	
<p>proposta di deliberazione G.C.: n. 11/2024</p> <p>TITOLO OBIETTIVO: REVISIONE DEL PIANO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO</p> <p>Programma ELETTORALE/Amministrativo: “RIGENERARE I QUARTIERI DELLA CITTA’ POCO FREQUENTATI”</p> <p>Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato: “URBANISTICA, CENTRO STORICO E TERRITORIO (03.00.00.00)”</p> <p>contesto strategico di riferimento: Missione 8 – Assetto del Territorio, Edilizia abitativa</p> <p>Obiettivo strategico di riferimento: Attuare gli obiettivi del DUPP, del PUG e quelli inerenti alla programmazione triennale e lavori pubblici (03.01.01.00)</p> <p>Obiettivo OPERATIVO di riferimento: Attivare un Piano di Recupero e di rigenerazione del Centro Storico (03.01.01.03)</p>				
S <i>specific</i>		<i>Elaborazione di un Piano partecipato di rigenerazione del Centro storico nell’ambito del processo generale di adeguamento del PUG vigente al PPTR, all’esito di una attività aggiornata di ricognizione dello stato del patrimonio edilizio.</i>		
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i	Innesco di processi endogeni di consapevolezza da parte della comunità locale verso il patrimonio identitario costituito dal Centro Storico e conseguenziale attivazione di processi di sviluppo sociale e di riqualificazione edilizia. L’insediamento antico di colloca sulla principale direttrice di valorizzazione del patrimonio storico-culturale ed Archeologico regionale, rappresentata dalla Via Appia Traiana, via Francigena del Sud e lungo la Rotta Culturale di Enea e del Culto della Minerva Troiana; armonizzare lo strumento urbanistico particolareggiato del centro storico con la nuova disciplina regionale degli interventi di ristrutturazione edilizia di cui alla Legge Regionale n. 36 del 19.12.2023.		
	Situazione di PARTENZA	Attuale vigenza di un piano di recupero del Centro Storico redatto negli anni '90, recepito integralmente all’interno del vigente PUG; studi preliminari sul Centro Storico di Canosa di Puglia per la definizione di strategie di tutela e rilancio redatta dal DICAR, Politecnico di Bari (luglio 2021). Allo stato la strumentazione urbanistica vigente appare inefficace al conseguimento di un obiettivo complesso.		
	Situazione TERMINALE	Rendere condiviso uno strumento di pianificazione implementato con la componente programmativa inerente la previsione di azioni puntuali di natura pubblica.		

A <i>achievable</i>	Presupposti di conseguibilità	Supporto di altri uffici comunali e di altre Amministrazioni pubbliche, unitamente alla partecipazione degli stakeholders; costituzione dell'Ufficio di Piano (Obiettivo assegnato al Settore III)
R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	— l'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente: 1) di definire un insieme organico e sistematico di interventi volti alla conservazione, salvaguardia ed al recupero dei valori collettivi rappresentati dall'intero insediamento storico della Zona Castello; 2) garantire il rispetto degli attuali standard igienico-sanitari e sicurezza urbana; 3) favorire l'insediamento e l'integrazione della residenza con funzioni, culturali, commerciali, direzionali, turistici e servizi.
T <i>time bounded</i>	termine « <u>primosegmento</u> » - del	30.maggio.2024 " Attività preliminari " - Azioni preparatorie per la stesura di un programma di attività (individuazione uffici comunali interessati e di altre Amministrazioni pubbliche, unitamente agli stakeholders prioritari).
	termine « <u>secondosegmento</u> » - del	30.settembre .2024 " Processo partecipativo " gestione del processo partecipativo
	termine « <u>terzosegmento</u> » - del	31.dicembre.2024 " Elaborazione della Bozza di REVISIONE DEL PIANO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO " condivisa a seguito del processo partecipativo
Peso relativo	33%	
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)	6	

obiettivo «2024/C»								
<i>data di compilazione scheda:</i>		avvio	2024.01.18					
		termine	2024.01.26					
proposta d.G.C. n. 11/2024								
TITOLO OBETTIVO ----- REVISIONE DEL PIANO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO								
"Gestione processo partecipativo"								
segmenti dell'obiettivo	Fasioperative dell'obiettivo (a seconda del numero di azioni)							
S e g m e n t o PRIMO	Fase »1.1« Attività Preliminare	Descrizione fa- se	Attività Preliminari					
		Attività	Azioni preparatorie per la stesura di un programma di attività (individuazione uffici comunali interessati e di altre Amministrazioni pubbliche, unitamente agli stakeholders prioritari).					
		Formula	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" in considerazione all'esecuzione o meno dell'attività					
		Peso(su 30% → ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	5 %					
		Obiettivo strumentale (intermedio)	Nota di convocazione primo incontro del Tavolo Tecnico di Coordinamento e verbale costituzione Tavolo					
		target (bersaglio) 1	Condivisione delle finalità del Tavolo Tecnico di Coordinamento e definizione calendario incontri					
		Timing	Dal 01 febbraio al 30 maggio 2024					
segmenti dell'obiettivo	Fasioperative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)							
S e g	Fase »2.1 « Processo Partecipativo	Descrizione fase	Processo partecipativo					
		Attività	Svolgimento di min. nr. 3 incontri del tavolo tecnico di coordinamento costituito dai rappresentanti degli uffici comunali e di altre Amministrazioni pubbliche, unitamente alla partecipazione					

	m e n t o SECONDO		degli stakeholders prioritari			
		<i>Formula</i>	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" in considerazione all'esecuzione o meno dell'attività			
		Peso(su 30% → ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	15%			
		Obiettivo strumentale(intermedio)	Verbali incontri			
		target (bersaglio) 1	Implementazione del Piano del centro Storico con l'individuazione di Azioni di iniziativa pubblica			
		Timing	01 giugno – 30 settembre 2024			
	segmenti dell'obiettivo	Fasioperative ell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)				
	s e g m e n t o TERZO	Fase »3.1 « Processo Partecipativo	Descrizione fase	Elaborazione della Bozza di REVISIONE DEL PIANO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO"		
		Attività	Recepimento degli esiti del processo partecipativo e traduzione in azioni da implementare nella bozza di <i>REVISIONE DEL PIANO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO"</i>			
		<i>Formula</i>	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" in considerazione all'esecuzione o meno dell'attività			
		Peso(su 30% → ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	10%			
		Obiettivo strumentale(intermedio)	Trasmissione della <i>REVISIONE DEL PIANO DI RECUPERO DEL CENTRO</i>			

			STORICO"		
		target (bersaglio) 1	Approntamento della proposta di Adozione		
		Timing	01 ottobre – 31 dicembre 2024		

Segue

data di compilazione scheda:	avvio	2024.01.18
	termine	2022.01.26

proposta d.G.C.: n. 11/2024

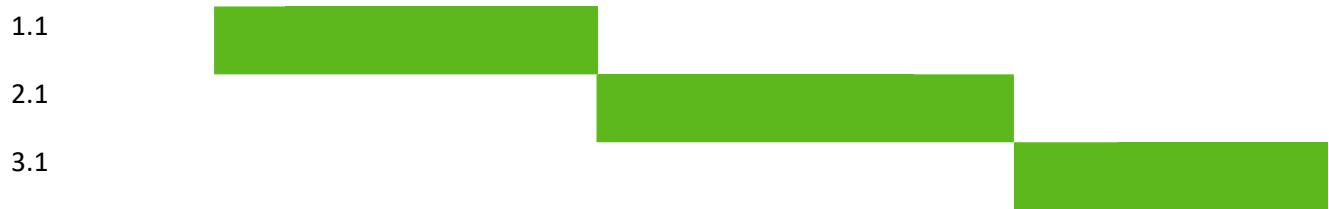
TITOLO OBETTIVO: REVISIONE DEL PIANO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO

risorse assegnata e note

		Risorse economiche da gestire/assegnate (entra-ta/spesa)	PEG entrata	Codi-ce	Capitolo ee.ee.ee.	Importo € n.nnn,nn	
		Risorse umane	PEG spesa	Codi-ce	Capitolo ss.ss.ss.	Importo € n.nnn,nn	
		Tutte le risorse umane assegnate a ciascun Dirigente					
		Risorse strumentali	Attrezzature d'ufficio. Piattaforma per la gestione documentale digitale. Connessione internet.				
		NOTE	a).- l'eventuale ritardo nella formalizzazione oltre il 29.agosto.2024 comporta un'automatica traslazione dei termini intermedi.				
			b).- il ritardo e, dunque, la traslazione di cui alla precedente nota "a)." NON può superare il 31.ottobre.2024. Resta fermo, in ogni caso, il termine finale del 31.gennaio.2024, salvo l'eliminazione dell'obiettivo.				
			c).- _____				

cronoprogramma:

Fase GENN. FEBB. MAR. APR. MAG. GIU. LUG. AGO. SET. OTT. NOV. DIC.



I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

ATTUAZIONE UFFICIO DI PIANO

SCHEDA OBIETTIVO «2024/A» connessione con l'acronimo "Ufficio di Piano".				
Responsabile di riferimento Arch. Mauro Iacoviello <i>– connesso con l'incarico dirigenziale del Settore III</i>				
Esercizio finanziario di riferimento – 2024				
	<i>data di compilazione scheda:</i>	avvio	2024.01.24	
		termine	2024.01.29	
proposta di deliberazione G.C.: n. 11/2024				
TITOLO OBIETTIVO:		ATTUAZIONE UFFICIO DI PIANO		
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		Attuare gli obiettivi del PUG		
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		“URBANISTICA, CENTRO STORICO E TERRITORIO (03.00.00.00)”		
contesto strategico di riferimento:		Missione 8 - Assetto del Territorio, Edilizia abitativa		
Obiettivo strategico di riferimento:		Attuare gli obiettivi del DUP, del PUG e quelli inerenti alla programmazione triennale e lavori pubblici (03.01.01.00)		
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		Attuare gli obiettivi del PUG e quelli inerenti alla programmazione triennale dei LL.PP. dando priorità a quelli del PNRR (03.01.01.01)		
S <i>specific</i>		Attivazione dell'Ufficio di Piano		
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i	Supportare il processo complessivo di adeguamento e revisione della strumentazione urbanistica esistente e della corposa pianificazione urbanistica in itinere, in linea con gli orientamenti programmatici regionali. L'attivazione dell'Ufficio di Piano consentirà di armonizzare tutte le procedure di adeguamento e revisione dei singoli procedimenti, garantendo una coerenza complessiva i cui obiettivi attengono lo sviluppo soci-economico del tessuto sociale ed imprenditoriale, la tutela e la valorizzazione del patrimonio, storico, archeologico e paesaggistico.		
	Situazione di PARTENZA	Settorializzazione delle singole procedure attivate (Aree Produttive - DGC 135/2023; Adeguamento PUG/PPTR e Progetti di Paesaggio Comunali - DCC 272023; REVISIONE DEL PIANO DI RECUPERO DEL CENTRO STORICO - DGR 175/2019; Museo Archeologico - DCC; Edilizia residenziale - DGR 175/2019)		
	Situazione TERMINALE	Definizione della struttura organica dell'Ufficio di Piano a seguito di attivazione con DGC n. 121 del 4.08.2022		
A <i>achievable</i>	Presupposti di conseguibilità	Supporto di altri uffici comunali e di altre Amministrazioni pubbliche.		

R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	L'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente all'Ente di gestire in maniera intersetoriale, multidisciplinare e organica la predisposizione dei procedimenti in atto relativi agli adeguamenti del PUG, gli accordi operativi e dei piani attuativi di iniziativa pubblica e il supporto alle attività di negoziazione con i privati e di coordinamento con le altre amministrazioni che esercitano funzioni di governo del territorio.
T <i>time bounded</i>	termine del « <u>primo segmento</u> » -	30. aprile.2024 “ Ricognizione procedure in atto e definizione del fabbisogno ”
	termine del « <u>secondo segmento</u> » -	30. giugno 2024 “ Composizione dell'Ufficio di Piano ”
	termine del « <u>terzo segmento</u> » -	30. ottobre.2024 “ Informazione e trasparenza ”
Peso relativo	33%	
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)	6	

obiettivo «2024/C»										
data di compilazione scheda:		avvio	2024.01.24							
		termine	2024.01.29							
proposta d.G.C. n. 11/2024										
TITOLO OBIETTIVO ----- ATTUAZIONE UFFICIO DI PIANO										
	segmenti dell'obiettivo	Fasioperative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)								
	S e g m e n t o PRIMO	Fase »1.1« Gestione della conferenza di co-pianificazione	Descrizione fase	“Riconoscere procedure in atto e definizione del fabbisogno”						
			Attività	Analisi della consistenza numerica e professionale di unità necessarie ad assolvere alla missione dell'amministrazione, nel rispetto dei vincoli di finanza pubblica.						
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione “SI/NO” in considerazione all'esecuzione o meno dell'attività						
			Peso(su 30% → ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	12 %						
			Obiettivo strumentale (intermedio)							
			target (bersaglio) 1	Elaborato di analisi e valutazione						
			Timing	Dal 01 febbraio al 30 aprile 2024						
	segmenti dell'obiettivo	Fasioperative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)								
	S e g m e n t PRIMO	Fase »2.1 « Elaborazione dei Progetti territoriali di paesaggio	Descrizione fase	“Composizione dell'Ufficio di Piano”						
			Attività	Costituzione dell'Ufficio di Piano e definizione della struttura organizzativa.						
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione “SI/NO” in considerazione all'esecuzione o meno dell'attività						
			Peso(su 30% → ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	12%						

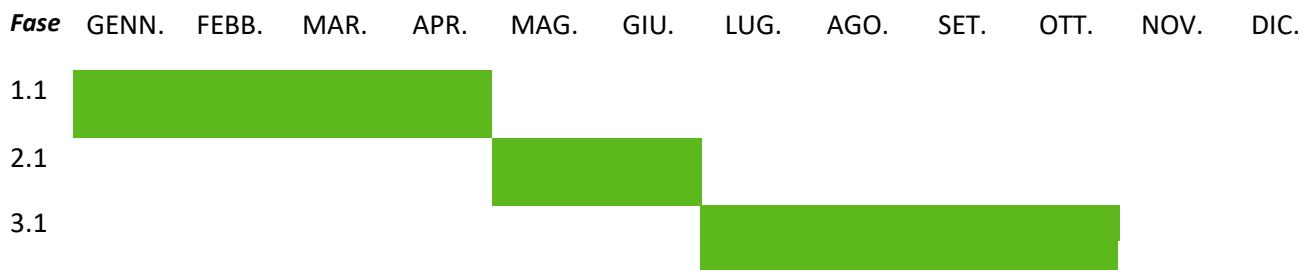
	o SECONDO		Obiettivo strumentale(intermedio)			
			target (bersaglio) 1	Determinazione Dirigenziale di Costituzione dell'Ufficio di Piano e della struttura organizzativa.		
			Timing	30 aprile - 30 giugno 2024		
	segmenti dell'obiettivo	Fasioperative ell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)				
	s e g m e n t o TERZO	Fase »3.1 « Processo Partecipativo	Descrizione fase	Informazione e trasparenza		
			Attività	Creazione pagina web e pubblicazione		
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" in considerazione all'esecuzione o meno dell'attività		
			Peso(su 30% → ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	6%		
			Obiettivo strumentale(intermedio)			
			target (bersaglio) 1	Avvenuta pubblicazione della pagina web sul sito istituzionale dell'Ente		
			Timing	30 giugno - 30 ottobre 2024		

Segue

data di compilazione scheda:	avvio	2024.01.24				
	termine	2024.01.29				
proposta d.G.C.: n. 11/2024						
TITOLO OBIETTIVO: ATTUAZIONE UFFICIO DI PIANO						
risorse assegnata e note						
		Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)	PEG entrata	Codice	Capitolo ee.ee.ee.	Importo € n.nnn,nn
			PEG spesa	Codice	Capitolo ss.ss.ss.	Importo € n.nnn,nn

			Risorse umane	Tutte le risorse umane assegnate al ciascun Dirigente					
			Risorse strumentali	Attrezzature d'ufficio. Piattaforma per la gestione documentale digitale. Connessione internet.					
				a).- l'eventuale ritardo nella formalizzazione oltre il 29.agosto.2024 comporta un'automatica traslazione dei termini intermedi.					
			NOTE	b).- il ritardo e, dunque, la traslazione di cui alla precedente nota "a)." NON può superare il 31.ottobre.2024. Resta fermo, in ogni caso, il termine finale del 31.gennaio.2024, salva l'eliminazione dell'obiettivo.					
				c).- _____					

cronoprogramma:



I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO «Adeguamento area mercato settimanale»

Responsabile di riferimento
Ing. Sabino Germinario

DIRIGENTE IV Settore Lavori Pubblici Manutenzioni Ambiente SUAP Beni Archeologici

Esercizio finanziario di riferimento – 2024

parte generale

<i>data di compilazione</i>	<i>scheda per la formalizzazione dell'obiettivo:</i>	avvio	01 Gennaio 2024	
		termine	31 Dicembre 2024.	

TITOLO OBIETTIVO:		"ADEGUAMENTO AREA MERCATO SETTIMANALE"
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		Missoine 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		03.00.00.00 URBANISTICA, CENTRO STORICO E TERRITORIO
<u>contesto</u> strategico di riferimento:		03.01.00.00 RENDERE LA CITTA' E L'INSEDIAMENTO URBANO DI CANOSA INCLUSIVO, SICURO, DURATURO E SOSTENIBILE
Obiettivo strategico di riferimento:		a. 03.01.01.00 Attuare gli obiettivi del D.U.P. e del P.U.G. e quelli inerenti alla Programmazione Triennale dei LL.PP.
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		a. 03.01.01.02 Implementare e realizzare progetto per fornire l'area del mercato settimanale dei necessari presidi a servizio dell'utenza e degli operatori commerciali
S <i>specific</i>	descrizione dell'Obiettivo Operativo	<i>Si sostanzia nell'attivare le fasi che porteranno alla acquisizione dell'area utile alla realizzazione di servizi igienici adeguati alle norme e approvare il progetto di adeguamento</i>
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i	<i>Poter disporre di un'area attrezzata per lo svolgimento del mercato settimanale</i>
	Situazione di PARTENZA	Il dato di partenza è la presenza di un'area sulla quale viene svolto il mercato settimanale che non è nella proprietà e disponibilità del comune. Inoltre in mancanza di servizi igienici dedicati vengono utilizzati quelli di un'area archeologica prospiciente
	Situazione TERMINALE	Acquisire l'area e realizzare tutti i presidi necessari allo svolgimento in sicurezza del mercato settimanale
A <i>achievable</i>	Presupposti di conseguibilità	Disponibilità di risorse necessarie alla realizzazione delle opere al momento non programmate

R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	1. E' rilevante per il Comune di adeguare un'area per il mercato settimanale posto in aderenza a una importante area archeologica riqualificandone il contesto.
T <i>time bounded</i>	termine del « primo segmento » -	1. Avviare le fasi espropriative dei suoli di proprietà comunale: 29 Febbraio 2024
	termine del « secondo segmento » - _____.	1. Approvare il progetto di fattibilità tecnico economica: 30 Aprile 2024
Peso relativo		15 % rispetto al totale degli obiettivi assegnati al IV Settore
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)	2,5	

SCHEDA OBIETTIVO « **ADEGUAMENTO AREA MERCATO SETTIMANALE**»

	n t o		Obiettivo strumentale (intermedio)	Approvazione e stipula accordo bonario di cessione			
			target (bersaglio) 1	Redazione progetto operativo e sua articolazione temporale/individuare percorso operativo e minacce alla sua realizzazione (analisi S.W.O.T.)			
			target (bersaglio) 2	Condivisione con Amministrazione e Personale individuato.			
			Timing	al 29 Febbraio 2024 (fase conclusa – prott.40387+ 40732/2024)			
segmento SECONDO							
	segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo(a)					

		seconda del numero di azioni)					
			Descrizione fase	APPROVAZIONE PFTE ADEGUAMENTO MERCATO SETTIMANALE			
			Attività	Approvazione del Progetto di fattibilità tecnico economica con quantificazione delle risorse necessarie			
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l' Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione " SI/NO ".			
			Peso (ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	50%			
			Obiettivo strumentale (intermedio)	No.			
			target (bersaglio) 1	No			
			target (bersaglio) 2	No			
			Timing	30 Aprile 2024 (fase conclusa – prott.40387+40732/2024)			

	S E C O N D O							

segue

<i>data di compilazione scheda: -</i>			avvio	01 Gennaio 2024						
			termine	30 Aprile 2024						
proposta d.G.C.: -----										
TITOLO OBIETTIVO ----- « ADEGUAMENTO AREA MERCATO SETTIMANALE »										
<i>risorse assegnata e note</i>										
Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)			PEG entrata	Codice	Capitolo -----	Importo € n.nnn,nn				
			PEG spesa	Codice	Capitolo					
Risorse umane			2 Cat. D 1 Cat. C	Percentuale di utilizzo <u>su base annuale</u>	10%					
Risorse strumentali			Attrezzature d'ufficio. Connessione internet per collegamento da remoto. Dispositivi (Computer, firma digitale)							
NOTE										

cronoprogramma:

FASI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1												
2												

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO «Azioni per rendere possibili gli insediamenti artigianali»						
connessione con l'acronimo S.M.A.R.T.						
Responsabile di riferimento Ing. Sabino Germinario						
<i>DIRIGENTE IV Settore Lavori Pubblici Manutenzioni Ambiente SUAP Beni Archeologici</i>						
Esercizio finanziario di riferimento – 2024						
<i>parte generale</i>						
	<i>data di compilazione</i> <i>scheda per la formalizzazione dell'obiettivo:</i>	avvio	01 Gennaio 2024			
		termine	31 Dicembre 2024._____			
TITOLO OBIETTIVO:		"SVILUPPO INSEDIAMENTI INDUSTRIALI"				
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		Missione 14 – Sviluppo economico e competitività				
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		02.00.00.00 ATTIVITA' PRODUTTIVE, AGRICOLTURA E SVILUPPO SOSTENIBILE				
<i>contesto</i> strategico di riferimento:		02.01.00.00 Favorire e sostenere lo sviluppo delle imprese e del lavoro				
Obiettivo strategico di riferimento:		a. 02.01.01.00 Sviluppare azioni per rendere possibili gli insediamenti artigianali alle imprese aventi titolo che ne fanno richiesta				
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		a. 02.01.01.01 Sviluppare azioni per rendere possibili gli insediamenti artigianali alle imprese aventi titolo che ne fanno richiesta				
<i>S</i> <i>specific</i>	descrizione dell'Obiettivo Operativo		<i>Si sostanzia nell'attivare le fasi che porteranno alla realizzazione degli insediamenti artigianali e industriali nelle aree all'uopo urbanizzate</i>			
<i>M</i> <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i		<i>Poter disporre di zone produttive attrezzate e disponibili alle attività produttive</i>			
	Situazione di PARTENZA		Il dato di partenza è la presenza di un'area produttiva completamente urbanizzata posta lungo la direttrice Canosa-Melfi che ad oggi non ha visto la richiesta di assegnazione dei lotti da parte delle attività produttive. E' in itinere anche la urbanizzazione di una zona artigianale posta in zona Madonna di Costantinopoli.			
	Situazione TERMINALE		Realizzare gli insediamenti industriali dando compimento alla zona per attività produttive			
<i>A</i> <i>achievable</i>	Presupposti di conseguibilità		Disponibilità da parte degli imprenditori a dare seguito alle attività insediative			
<i>R</i> <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente		1. Portare a compimento l'insediamento delle attività produttive consentirebbe di esercitare una azione di volano economico e finanziario a tutto beneficio per il comune in termini di posti di lavoro, indotto economico, maggiori entrate tributarie			
	termine del « <i>primo segmento</i> » -		1. Avviare le fasi espropriative dei lotti previsti nella zona D2: 30 Marzo 2024			

<i>time bounded</i>	termine del « <u>secondo segmento</u> » - _____.	1. Assegnare i lotti alle Imprese che ne hanno fatto richiesta : 31 Dicembre 2024
Peso relativo		15 % rispetto al totale degli obiettivi assegnati al IV Settore
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)		3

SCHEDA OBIETTIVO «Azioni per rendere possibili gli insediamenti artigianali»							
<i>data di compilazione scheda:</i>		avvio	01 Gennaio 2024				
		termine	31 Dicembre 2024				
proposta d.G.C.:-----							
TITOLO OBIETTIVO: ----- "SVILUPPO INSEDIAMENTI INDUSTRIALI"							
<i>parte speciale/operativa</i>							
	<i>segmenti</i> dell'obiettivo	<i>Fasi operative</i> dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)					
	<i>s e g m e n t o</i>	<i>Fase »1.1«</i> <i>p r o g e t t a z i o n e</i>	Descrizione fase	Predisposizione atti per arrivare alla assegnazione dei lotti			
			Attività	1. raccolta dati relativi alla approvazione del Piano per Insediamenti produttivi zona D2 2. Associare le risultanze del PIP alla individuazione delle ditte da espropriare 3. Determinare le indennità di esproprio e verificare la disponibilità di somme per portare a compimento gli espropri immettendo l'Ente nel possesso degli stessi 4. Emissione decreto di esproprio			
				Formula	La natura della fase non consente di esprimere l' Objettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione " SI/NO ".		
					Peso ponderazione dell'obiettivo	15%	

	t o		sul totale annuale)				
			Obiettivo strumentale (intermedio)	Approvazione particolare di esproprio			
			target (bersaglio) 1	Redazione progetto operativo e sua articolazione temporale/individuare percorso operativo e minacce alla sua realizzazione (analisi S.W.O.T.)			
			target (bersaglio) 2	Condivisione con Amministrazione e Personale individuato.			
P R I M O			Timing	al 30 Marzo 2024 (fase conclusa – prott.40387+40732/2024)			
segmento SECONDO							
	segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo(a seconda del numero di					

		azioni)		
			Descrizione fase	ASSEGNAZIONE LOTTI
		Fase » 2.1 «	Attività	Verifica requisiti delle imprese richiedenti Assegnazione lotti con caratteristiche confacenti alle esigenze delle imprese che andranno ad insediarsi
		p r o i e z i o n e	<i>Formula</i>	La natura della fase non consente di esprimere l' Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione " SI/NO ".
		e s t e r n o	Peso (ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	15%
			Obiettivo strumentale (intermedio)	No.
			target (bersaglio) 1	No
			target (bersaglio) 2	No
			Timing	31 Dicembre 2024 (il timing deve subire uno slittamento per cause non dovute al Settore - prott.40387+ 40732/2024)

	S E C O N D O							

segue

<i>data di compilazione scheda: -</i>			avvio	01 Gennaio 2024						
			termine	31 Dicembre 2024						
proposta d.G.C.: -----										
TITOLO OBIETTIVO ----- « Azioni per rendere possibili gli insediamenti artigianali »										
<i>risorse assegnata e note</i>										
			Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)	PEG entrata	Codice	Capitolo -----	Importo € n.nnn,nn			
				PEG spesa	Codice	Capitolo				
			Risorse umane	2 Cat. D 2 Cat. C	Percentuale di utilizzo <u>su base annuale</u>	20%				
			Risorse strumentali	Attrezzature d'ufficio. Connessione internet per collegamento da remoto. Dispositivi (Computer, firma digitale)						
			NOTE							

cronoprogramma:

FASI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1												
2												

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO «Utilizzo energia da fonti rinnovabili»

Responsabile di riferimento
Ing. Sabino Germinario

DIRIGENTE IV Settore Lavori Pubblici Manutenzioni Ambiente SUAP Beni Archeologici

Esercizio finanziario di riferimento – 2024

parte generale

<i>data di compilazione</i> <i>scheda per la formalizzazione dell'obiettivo:</i>	avvio	01 Gennaio 2024	
	termine	31 Dicembre 2024.	

TITOLO OBIETTIVO:		"UTILIZZO ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI"
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		Missoine 17 – Energia e diversificazione delle fonti energetiche
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		04.00.00.00 AMBIENTE E VIVIBILITA' URBANA
<u>contesto</u> strategico di riferimento:		04.01.00.00 SALVAGUARDIA AMBIENTALE, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOSTENIBILITA' SOCIALE
Obiettivo strategico di riferimento:		a. 04.01.02.00 Favorire il risparmio e la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		a. 04.01.02.01 Favorire il risparmio e la produzione e l'utilizzo di energia da fonti rinnovabili
S <i>specific</i>	descrizione dell'Obiettivo Operativo	<i>Si sostanzia nell'attivare le fasi di affidamento del servizio integrato di illuminazione pubblica nonché l'avvio delle fasi di insediamento delle colonnine per l'alimentazione di auto elettriche</i>
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i	<i>Aggiudicare il nuovo servizio di pubblica illuminazione ottenendo sensibile risparmio di energia e realizzando interventi che utilizzano fonti rinnovabili</i>
	Situazione di PARTENZA	Il dato di partenza è la scadenza del servizio di pubblica illuminazione gestito su un parco lampade misto con alimentazione per più del 50% con lampade a vapori di sodio e le rimanenti a led.
	Situazione TERMINALE	Adeguamento degli impianti alle norme di sicurezza, alimentazione totale delle lampade a led, realizzazione di impianti fotovoltaici su tutti gli immobili che ne consentano l'applicazione.
A <i>achievable</i>	Presupposti di conseguibilità	Individuazione di un promotore finanziario che realizzi l'intervento

R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	1. Il nuovo contratto avrà grande rilevanza in termini economici e di sostenibilità ambientale, con benefici economici diretti e indiretti.
T <i>time bounded</i>	termine del « primo segmento » -	1. Avviare le fasi di gara per l'affidamento del servizio: 30 Aprile 2024
	termine del « secondo segmento » - _____.	1. Pubblicare la manifestazione di interesse per la concessione di suoli che ospitino le colonnine per l'alimentazione di auto elettriche: 30 Maggio 2024
Peso relativo		15 % rispetto al totale degli obiettivi assegnati al IV Settore
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)		2,5

SCHEDA OBIETTIVO « UTILIZZO ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI »							
<i>data di compilazione scheda:</i>		avvio	01 Gennaio 2024				
		termine	31 Dicembre 2024				
proposta d.G.C.:-----							
TITOLO OBIETTIVO: ----- " UTILIZZO ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI "							
<i>parte speciale/operativa</i>							
	<i>segmenti</i> dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)					
		Fase »1.1« Gara servizio integrato di illuminazione pubblica	Descrizione fase	<i>Attivare le fasi di affidamento del servizio integrato di illuminazione pubblica</i>			
			Attività	<ol style="list-style-type: none"> 1 raccolta dati relativi alle ditte che hanno proposto interventi 2. Individuazione della proposta di interesse pubblico 3. Approvare il capitolato e gli atti di progetto 4. Indizione gara e aggiudicazione 			
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l' Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione " SI/NO ".			
			Peso ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	15%			
			Obiettivo strumentale (intermedio)	Indizione gara			

	t o		target (bersaglio) 1	Indizione gara/individuare percorso operativo e minacce alla sua realizzazione (analisi S.W.O.T.)				
			target (bersaglio) 2	Condivisione con Amministrazione e Personale individuato.				
Timing								
	P R I M O			al 30 Aprile 2024 (il timing deve subire uno slittamento per cause non dovute al Settore – prott.40387+ 40732/2024)				
segmento SECONDO								
	segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo(a seconda del numero di						

	S E C O N D O							

segue

<i>data di compilazione scheda: -</i>			avvio	01 Gennaio 2024						
			termine	31 Dicembre 2024						
proposta d.G.C.: -----										
TITOLO OBIETTIVO ----- « <i>UTILIZZO ENERGIA DA FONTI RINNOVABILI</i> »										
<i>risorse assegnata e note</i>										
			Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)		PEG entrata	Codice	Capitolo -----	Importo € n.nnn,nn		
					PEG spesa	Codice	Capitolo			
			Risorse umane		3 Cat. C	Percentuale di utilizzo <u>su base annuale</u>	15%			
			Risorse strumentali		Attrezzature d'ufficio. Connessione internet per collegamento da remoto. Dispositivi (Computer, firma digitale)					
			NOTE							

cronoprogramma:

FASI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1												
2												

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO «APPROVAZIONE PIANO URBANO MOBILITÀ'SOSTENIBILE»					
<p style="text-align: center;">Responsabile di riferimento Ing. Sabino Germinario</p> <p style="text-align: center;"><i>DIRIGENTE IV Settore Lavori Pubblici Manutenzioni Ambiente SUAP Beni Archeologici</i></p>					
Esercizio finanziario di riferimento – 2024					
<i>parte generale</i>					
<i>data di compilazione</i>	<i>scheda per la formalizzazione dell'obiettivo:</i>	avvio	01 Gennaio 2024		
		termine	31 Dicembre 2024.		
TITOLO OBIETTIVO:		"APPROVAZIONE PIANO URBANO MOBILITÀ'SOSTENIBILE"			
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità			
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		04.00.00.00 AMBIENTE E VIVIBILITÀ URBANA			
<u>contesto</u> strategico di riferimento:		04.02.00.00 INTERVENIRE CON FORZA PER AUMENTARE IL LIVELLO DELLA SICUREZZA IN CITTA'			
Obiettivo strategico di riferimento:		a. 04.02.01.00 Aggiornamento ed approvazione del P.G.T.U. nonché del P.U.M.S.			
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		a. 04.02.01.01 Aggiornamento ed approvazione del P.G.T.U. nonché del P.U.M.S.			
S <i>specific</i>	descrizione dell'Obiettivo Operativo		<i>Si sostanzia nella approvazione del P.U.M.S.</i>		
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i		Approvazione del P.U.M.S. integrato con l'adozione dei provvedimenti di realizzazione di piste ciclabili e pedonali		
	Situazione di PARTENZA		Il P.G.T.U. vigente non possiede la individuazione di percorsi di mobilità lenta		
	Situazione TERMINALE		Atti di pianificazione della mobilità aggiornati e approvati		
A <i>achievable</i>	Presupposti di conseguibilità		Approvazione dei Piani di mobilità		
R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente		1. Rilevante in termini di sostenibilità ambientale		
T	termine del « primo segmento » - _____		1. Approvare il Progetto “Tra Città e Campagna. Un percorso di turismo esperienziale nella Città dell’archeologia.” con particolare riferimento al collegamento della pista ciclabile in progetto con quella del progetto “La Città e il suo fiume”: 29 Febbraio 2024		

<i>time bounded</i>	termine del « <u>secondo segmento</u> » - _____.	1. Approvazione P.U.M.S: 31 Luglio 2024
Peso relativo		15 % rispetto al totale degli obiettivi assegnati al IV Settore
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)		2,5

SCHEDA OBIETTIVO « APPROVAZIONE PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE »							
<i>data di compilazione scheda:</i>		avvio	01 Gennaio 2024				
		termine	31 Dicembre 2024				
proposta d.G.C.:-----							
TITOLO OBIETTIVO: ----- " APPROVAZIONE PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE "							
<i>parte speciale/operativa</i>							
	<i>segmenti</i> dell'obiettivo	<i>Fasi operative</i> dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)					
	S e g m e n	Fase »1.1« Approvazione P.U.M.S.	Descrizione fase	<i>Approvazione Piani di mobilità</i>			
			Attività	1 Approvazione Progetto "Tra Città e Campagna. Un percorso di turismo esperienziale nella Città dell'archeologia". 2.Approvazione P.U.M.S.			
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l' Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione " SI/NO ".			
			Peso ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	15%			
			Obiettivo strumentale (intermedio)	<i>Approvazione del Progetto</i>			
			target (bersaglio) 1	<i>Approvazione P.U.M.S./individuare percorso operativo e minacce alla sua realizzazione (analisi S.W.O.T.)</i>			

	t o		target (bersaglio) 2	Condivisione con Amministrazione e Personale individuato.				
	P R I M O		Timing	al 31 Luglio 2024				

segue

<i>data di compilazione scheda: -</i>			avvio	01 Gennaio 2024						
			termine	31 Dicembre 2024						
proposta d.G.C.: -----										
TITOLO OBIETTIVO ----- « APPROVAZIONE PIANO URBANO MOBILITÀ SOSTENIBILE »										
<i>risorse assegnata e note</i>										
			Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)		<i>PEG entrata</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo</i> -----	<i>Importo € n.nnn,nn</i>		
					<i>PEG spesa</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo</i>			
			Risorse umane		1 Cat. D	Percentuale di utilizzo <u>su base annuale</u>	10%			
					1 Cat. C					
			Risorse strumentali		Connessione internet per collegamento da remoto. Dispositivi (Computer, firma digitale)					
			NOTE							

cronoprogramma:

FASI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1												
2												

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO «Nuova gara del Servizio Igiene Urbana”

Responsabile di riferimento

Ing. Sabino Germinario

DIRIGENTE IV Settore Lavori Pubblici Manutenzioni Ambiente SUAP Beni Archeologici

Esercizio finanziario di riferimento – 2024

parte generale

<i>data di compilazione</i> <i>scheda per la formalizzazione dell'obiettivo:</i>	avvio	01 Gennaio 2024	
	termine	31 Dicembre 2024.	

TITOLO OBIETTIVO:		"Nuova gara del Servizio Igiene Urbana"
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		Missoine 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell’ambiente
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		04.00.00.00 AMBIENTE E VIVIBILITA’ URBANA
<u>contesto</u> strategico di riferimento:		04.01.00.00 SALVAGUARDIA AMBIENTALE, SOSTENIBILITÀ AMBIENTALE E SOSTENIBILITÀ SOCIALE
Obiettivo strategico di riferimento:		a. 04.01.04.00 Obiettivi in materia di rifiuti per la nuova gara della raccolta e smaltimento di R.S.U.
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		a. 04.01.04.01 Obiettivi in materia di rifiuti per la nuova gara della raccolta e smaltimento di R.S.U.
S <i>specific</i>	descrizione dell'Obiettivo Operativo	<i>Si sostanzia nella approvazione del Progetto della Gara Ponte per l'affidamento del Servizio di igiene urbana e nella indizione della gara</i>
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i	<i>Approvazione del Progetto della Gara Ponte per l'affidamento del Servizio di igiene urbana e indizione della gara</i>
	Situazione di PARTENZA	Il contratto per il Servizio di Igiene Urbana stipulato con la Ditta Teknoservice è scaduto
	Situazione TERMINALE	Nuova aggiudicazione del Servizio di igiene urbana con obiettivi ancora più stringenti
A <i>achievable</i>	Presupposti di conseguibilità	Buon esito della gara
R <i>relevant</i>	rilevanza per l’Ente	1. Rilevante in termini di sostenibilità ambientale
T <i>time</i>	termine del « primo segmento » -	1. Approvare il Progetto a base della Gara Ponte: 29 Febbraio 2024
	termine del « secondo segmento » -	1. Indizione gara: 31 Maggio 2024

<i>bounded</i>	_____.
Peso relativo	15 % rispetto al totale degli obiettivi assegnati al IV Settore
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)	3

SCHEDA OBIETTIVO « Nuova gara del Servizio Igiene Urbana »							
<i>data di compilazione scheda:</i>		avvio	01 Gennaio 2024				
		termine	31 Dicembre 2024				
proposta d.G.C.:-----							
TITOLO OBIETTIVO: ----- " Nuova gara del Servizio Igiene Urbana "							
<i>parte speciale/operativa</i>							
	segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)					
	Gara servizio igiene urbana	Fase »1.1«	Descrizione fase	<i>Indizione gara per il Servizio di Igiene Urbana Gara Ponte 2024- 2029</i>			
			Attività	1 Approvazione Progetto 2. Indizione gara			
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l' Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" .			
			Peso ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	15%			
			Obiettivo strumentale (intermedio)	Approvazione del Progetto a base di gara			
			target (bersaglio) 1	Indizione gara/individuare percorso operativo e minacce alla sua realizzazione (analisi S.W.O.T.)			
			target (bersaglio) 2	Condivisione con Amministrazione e Personale individuato.			

	t o								
				Timing		al 31 Maggio 2024			
	P R I M O								

segue

<i>data di compilazione scheda: -</i>			avvio	01 Gennaio 2024						
			termine	31 Dicembre 2024						
proposta d.G.C.: -----										
TITOLO OBIETTIVO ----- « <i>Nuova gara del Servizio Igiene Urbana</i> »										
<i>risorse assegnata e note</i>										
			Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)		<i>PEG entrata</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo</i> -----	<i>Importo € n.nnn,nn</i>		
					<i>PEG spesa</i>	<i>Codice</i>	<i>Capitolo</i>			
			Risorse umane		1 Cat. D	Percentuale di utilizzo <u>su base annuale</u>	20%			
					1 Cat. C					
			Risorse strumentali		Connessione internet per collegamento da remoto. Dispositivi (Computer, firma digitale)					
			NOTE							

cronoprogramma:

FASI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1												
2												

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO «VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO CANOSINO»					
Responsabile di riferimento Ing. Sabino Germinario <i>DIRIGENTE IV Settore Lavori Pubblici Manutenzioni Ambiente SUAP Beni Archeologici</i>					
Esercizio finanziario di riferimento – 2024					
<i>parte generale</i>					
<i>data di compilazione</i>	<i>scheda per la formalizzazione dell'obiettivo:</i>	<i>avvio</i>	01 Gennaio 2024		
		<i>termine</i>	31 Dicembre 2024.		
TITOLO OBIETTIVO:		"VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO CANOSINO"			
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		05.00.00.00 DISAGIO SOCIALE, CULTURA, TURISMO, SPORT, GIOVANI E SCUOLE			
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		05.02.00.00 AUMENTARE LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE CULTURALE NELLA CITTA', NONCHE' PER LA PRESERVAZIONE E IL GODIMENTO DEI BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI PRESENTI SUL TERRITORIO CITTADINO			
<u>contesto</u> strategico di riferimento:		Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Obiettivo strategico di riferimento:		a. 05.02.02.00 Valorizzazione del patrimonio archeologico canosino			
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		a. 05.02.02.01 Valorizzazione del patrimonio archeologico canosino			
S <i>specific</i>	descrizione dell'Obiettivo Operativo <i>Le attività richieste hanno l'obiettivo di attivare ogni procedura per la valorizzazione del patrimonio archeologico per giungere alla adozione del Piano di sviluppo del turismo locale</i>				
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i <i>Valorizzare e rendere fruibili i siti archeologici</i> Situazione di PARTENZA <i>I siti sono in condizione di scarsa fruibilità in quanto allo stato non risultano inseriti in una rete di fruizione <i>in coming</i></i> Situazione TERMINALE <i>Messa in rete dei siti archeologici e ottimizzazione della fruizione</i>				
A <i>achievable</i>	Presupposti di conseguibilità Adozione di un Piano di sviluppo del turismo locale che consenta a vari livelli di attenzione di ottenere ritorni economici estesi a tutta la cittadinanza				
R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente 1. Rilevante in termini di sostenibilità ambientale e di finanza locale				
T <i>time bounded</i>	termine del « primo segmento » - 1. Adozione del Piano di sviluppo del turismo locale:31/12/2024				
	termine del « secondo segmento » - 1. Portare a compimento i seguenti lavori pubblici: “Tra Città e Campagna. Un percorso di turismo esperienziale nella Città dell’archeologia.”				

		<p>“La Città e il suo fiume” “ SMART IN Valorizzazione del Luogo della Cultura: Area del Battistero di San Giovanni con la Basilica di Santa Maria” “RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA CULTURA - Parco e Museo Archeologico di San Leucio”: 30/12/2026</p>
Peso relativo		10 % rispetto al totale degli obiettivi assegnati al IV Settore
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)		2,5

SCHEDA OBIETTIVO « VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO CANOSINO »							
<i>data di compilazione scheda:</i>		avvio	01 Gennaio 2024				
		termine	31 Dicembre 2024				
proposta d.G.C.;-----							
TITOLO OBIETTIVO: ----- " VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO CANOSINO "							
<i>parte speciale/operativa</i>							
	segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)					
	S e g m e	Fase »1.1« VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO CANOSINO	Descrizione fase	<i>Adozione Piano di sviluppo del turismo</i>			
			Attività	<i>Ultimazione delle seguenti opere pubbliche: “Tra Città e Campagna. Un percorso di turismo esperienziale nella Città dell’archeologia.” “La Città e il suo fiume” SMART IN Valorizzazione del Luogo della Cultura: Area del Battistero di San Giovanni con la Basilica di Santa Maria” “RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE COGNITIVE IN MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA ULTURA - Parco e Museo Archeologico di San Leucio”</i>			
			<i>Formula</i>	<i>La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione “SI/NO”.</i>			

	n t o		Peso ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	15%				
			Obiettivo strumentale (intermedio)	Approvazione del Piano				
			target (bersaglio) 1					
			target (bersaglio) 2					
			Timing	al 31 Dicembre 2024				
	P R I M O							

segue

<i>data di compilazione scheda:</i> -	avvio	01 Gennaio 2024					
	termine	31 Dicembre 2024					
proposta d.G.C.: -----							
TITOLO OBIETTIVO ----- « VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO CANOSINO »							
<i>risorse assegnata e note</i>							
		Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)	PEG entrata	Codice	Capitolo -----	Importo € n.nnn,nn	
			PEG spesa	Codice	Capitolo		
		Risorse umane	1 Cat. D 1 Cat. C	Percentuale di utilizzo <i><u>su base annuale</u></i>	15%		
		Risorse strumentali	Connessione internet per collegamento da remoto. Dispositivi (Computer, firma digitale)				
		NOTE					

cronoprogramma:

FASI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1												
2												

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO «VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO CANOSINO»					
Responsabile di riferimento Ing. Sabino Germinario <i>DIRIGENTE IV Settore Lavori Pubblici Manutenzioni Ambiente SUAP Beni Archeologici</i>					
Esercizio finanziario di riferimento – 2024					
<i>parte generale</i>					
<i>data di compilazione</i>	<i>scheda per la formalizzazione dell'obiettivo:</i>	<i>avvio</i>	01 Gennaio 2024		
		<i>termine</i>	31 Dicembre 2024.		
TITOLO OBIETTIVO:		"VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO CANOSINO"			
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		05.00.00.00 DISAGIO SOCIALE, CULTURA, TURISMO, SPORT, GIOVANI E SCUOLE			
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		05.02.00.00 AUMENTARE LA PROMOZIONE E LA DIFFUSIONE CULTURALE NELLA CITTA', NONCHE' PER LA PRESERVAZIONE E IL GODIMENTO DEI BENI PAESAGGISTICI E CULTURALI PRESENTI SUL TERRITORIO CITTADINO			
<u>contesto</u> strategico di riferimento:		Missione 05 Tutela e valorizzazione dei beni e attività culturali			
Obiettivo strategico di riferimento:		a. 05.02.02.00 Valorizzazione del patrimonio archeologico canosino			
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		a. 05.02.02.01 Valorizzazione del patrimonio archeologico canosino			
S <i>specific</i>	descrizione dell'Obiettivo Operativo <i>Le attività richieste hanno l'obiettivo di attivare ogni procedura per la valorizzazione del patrimonio archeologico per giungere alla adozione del Piano di sviluppo del turismo locale</i>				
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i <i>Valorizzare e rendere fruibili i siti archeologici</i> Situazione di PARTENZA <i>I siti sono in condizione di scarsa fruibilità in quanto allo stato non risultano inseriti in una rete di fruizione <i>in coming</i></i> Situazione TERMINALE <i>Messa in rete dei siti archeologici e ottimizzazione della fruizione</i>				
A <i>achievable</i>	Presupposti di conseguibilità Adozione di un Piano di sviluppo del turismo locale che consenta a vari livelli di attenzione di ottenere ritorni economici estesi a tutta la cittadinanza				
R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente 1. Rilevante in termini di sostenibilità ambientale e di finanza locale				
T <i>time bounded</i>	termine del « primo segmento » - 1. Adozione del Piano di sviluppo del turismo locale:31/12/2024				
	termine del « secondo segmento » - 1. Portare a compimento i seguenti lavori pubblici: “Tra Città e Campagna. Un percorso di turismo esperienziale nella Città dell'archeologia.”				

		<p>“La Città e il suo fiume” “ SMART IN Valorizzazione del Luogo della Cultura: Area del Battistero di San Giovanni con la Basilica di Santa Maria” “RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE E COGNITIVE IN MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA CULTURA - Parco e Museo Archeologico di San Leucio”: 30/12/2026</p>
Peso relativo		10 % rispetto al totale degli obiettivi assegnati al IV Settore
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)		2,5

SCHEDA OBIETTIVO « VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO CANOSINO »							
<i>data di compilazione scheda:</i>		avvio	01 Gennaio 2024				
		termine	31 Dicembre 2024				
proposta d.G.C.;-----							
TITOLO OBIETTIVO: ----- " VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO CANOSINO "							
<i>parte speciale/operativa</i>							
	segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)					
	S e g m e	Fase »1.1« VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO CANOSINO	Descrizione fase	<i>Adozione Piano di sviluppo del turismo</i>			
			Attività	<i>Ultimazione delle seguenti opere pubbliche: “Tra Città e Campagna. Un percorso di turismo esperienziale nella Città dell’archeologia.” “La Città e il suo fiume” SMART IN Valorizzazione del Luogo della Cultura: Area del Battistero di San Giovanni con la Basilica di Santa Maria” “RIMOZIONE DELLE BARRIERE FISICHE COGNITIVE IN MUSEI E LUOGHI DELLA CULTURA PUBBLICI NON APPARTENENTI AL MINISTERO DELLA ULTURA - Parco e Museo Archeologico di San Leucio”</i>			
			<i>Formula</i>	<i>La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione “SI/NO”.</i>			

	n t o		Peso ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	15%				
			Obiettivo strumentale (intermedio)	Approvazione del Piano				
			target (bersaglio) 1					
			target (bersaglio) 2					
			Timing	al 31 Dicembre 2024				
	P R I M O							

segue

<i>data di compilazione scheda:</i> -	avvio	01 Gennaio 2024					
	termine	31 Dicembre 2024					
proposta d.G.C.: -----							
TITOLO OBIETTIVO ----- « VALORIZZAZIONE DEL PATRIMONIO ARCHEOLOGICO CANOSINO »							
<i>risorse assegnata e note</i>							
		Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)	PEG entrata	Codice	Capitolo -----	Importo € n.nnn,nn	
			PEG spesa	Codice	Capitolo		
		Risorse umane	1 Cat. D 1 Cat. C	Percentuale di utilizzo <i><u>su base annuale</u></i>	15%		
		Risorse strumentali	Connessione internet per collegamento da remoto. Dispositivi (Computer, firma digitale)				
		NOTE					

cronoprogramma:

FASI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1												
2												

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO « MIGLIORAMENTO STANDARD QUALITATIVI DEL VERDE PUBBLICO »					
Responsabile di riferimento Ing. Sabino Germinario <i>DIRIGENTE IV Settore Lavori Pubblici Manutenzioni Ambiente SUAP Beni Archeologici</i>					
Esercizio finanziario di riferimento – 2024					
<i>parte generale</i>					
	<i>data di compilazione scheda per la formalizzazione dell'obiettivo:</i>	avvio	01 Gennaio 2024		
		termine	31 Dicembre 2024. _____		
TITOLO OBIETTIVO:		"MIGLIORAMENTO STANDARD QUALITATIVI DEL VERDE PUBBLICO"			
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		Missione 9 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente			
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		04.00.00.00 AMBIENTE E VIVIBILITA' URBANA			
<u>contesto</u> strategico di riferimento:		04.01.00.00 SALVAGUARDIA AMBIENTALE, SOSTENIBILITA' AMBIENTALE E SOSTENIBILITA' SOCIALE			
Obiettivo strategico di riferimento:		a. 04.01.03.00 Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi e delle scuole			
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		a. 04.01.03.01 Miglioramento degli standard qualitativi del verde pubblico con particolare attenzione al decoro ed alla sicurezza di piante, attrezzature ludiche e manufatti delle aree verdi e delle scuole			
S <i>specific</i>	<i>Si sostanzia nella riqualificazione di alcune aree verdi comunali con lavori in economia diretta e alla riqualificazione di alcune arterie stradali con piantumazione di essenze arboree</i>				
M <i>measurable</i>	<i>Riqualificazione di alcune aree verdi comunali con lavori in economia diretta e riqualificazione di alcune arterie stradali con piantumazione di essenze arboree</i>				
	Da una ricognizione delle aree comunali sono state individuate due aree in condizione di degrado e alcune strade lungo le quali le essenze arboree sono state danneggiate e altre sono secche				
	Avere aree in condizione di riqualificazione				
A <i>achievable</i>	Per le zone da reimpiantare con nuove essenze disporre delle risorse necessarie				

R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	1. Rilevante in termini di sostenibilità ambientale
T <i>time bounded</i>	termine del « primo segmento » -	1. Avviare gli interventi in economia diretta: 29 Febbraio 2024
	termine del « secondo segmento » - _____.	1. Approvare la determinazione a contrarre per la fornitura di essenze: 30 Maggio 2024
Peso relativo		15 % rispetto al totale degli obiettivi assegnati al IV Settore
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)		2

SCHEDA OBIETTIVO « MIGLIORAMENTO STANDARD QUALITATIVI DEL VERDE PUBBLICO »							
<i>data di compilazione scheda:</i>		avvio	01 Gennaio 2024				
		termine	31 Dicembre 2024				
proposta d.G.C.:-----							
TITOLO OBIETTIVO: ----- " MIGLIORAMENTO STANDARD QUALITATIVI DEL VERDE PUBBLICO "							
<i>parte speciale/operativa</i>							
	segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo(a seconda del numero di azioni)					
		Fase »1.1« Miglioramento standard qualitativi del verde pubblico	Descrizione fase	<i>Avviare gara per la fornitura di essenze ed eseguire operazioni con utilizzo risorse umane in dotazione</i>			
			Attività	1. riconoscimento aree a verde abbisognevoli di intervento 2. Intervento di riqualificazione aree Serg. Prudente e Piazza Margherita 3. Riqualificazione essenze Via Saffi- Kennedy 4. Riqualificazione alberature C.so Garibaldi e Piazzetta Peppino Pinnelli			
			Formula	La natura della fase non consente di esprimere l' O biettivo strumentale (intermedio) in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" .			
	s e g m e n		Peso ponderazione dell'obiettivo sul totale annuale)	15%			

	t o P R I M O		Obiettivo strumentale (intermedio)	Riqualificazione aree con utilizzo maestranze comunali				
			target (bersaglio) 1	Indizione gara/individuare percorso operativo e minacce alla sua realizzazione (analisi S.W.O.T.)				
			target (bersaglio) 2	Condivisione con Amministrazione e Personale individuato.				
			Timing	al 31 Luglio 2024				

segue

<i>data di compilazione scheda: -</i>			avvio	01 Gennaio 2024						
			termine	31 Dicembre 2024						
proposta d.G.C.: -----										
TITOLO OBIETTIVO: ----- « MIGLIORAMENTO STANDARD QUALITATIVI DEL VERDE PUBBLICO »										
<i>risorse assegnata e note</i>										
			Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)		PEG entrata	Codice	Capitolo -----	Importo € n.nnn,nn		
					PEG spesa	Codice	Capitolo			
			Risorse umane		4 Cat. A	Percentuale di utilizzo <u>su base annuale</u>	10%			
					1 Cat. C					
			Risorse strumentali		Attrezzature manuali e macchine operatrici Connessione internet per collegamento da remoto. Dispositivi (Computer, firma digitale)					
			NOTE							

cronoprogramma:

FASI	GEN	FEB	MAR	APR	MAG	GIU	LUG	AGO	SET	OTT	NOV	DIC
1												
2												

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO « 2024/Promuovere la diffusione dell'educazione stradale anche tramite progetti mirati all'educazione civica, alla formazione scolastica e all'educazione alla legalità »					
connessione con l'acronimo S.M.A.R.T.					
Responsabile di riferimento <i>Dirigente V Settore - Polizia Municipale, Polizia Amministrativa, Ufficio Notifiche, Protezione Civile, TPRL</i>					
Esercizio finanziario di riferimento – 2024					
parte generale					
	<i>data di compilazione scheda:</i>	avvio	2024 gennaio 01		
		termine	2024 dicembre 31		

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: -----		04.02.02.01. Promuovere la diffusione dell'educazione stradale anche tramite progetti mirati all'educazione civica, alla formazione scolastica e all'educazione alla legalità.			
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		04.00.00.00 Ambiente e vivibilità urbana.			
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		04.02.00.00 Intervenire con forza per aumentare il livello della sicurezza in città.			
contesto strategico di riferimento:		Missione 3 – Ordine pubblico e sicurezza – Programma 2 – Sistema integrato di sicurezza urbana			
Obiettivo strategico di riferimento:		Promuovere la diffusione dell'educazione stradale anche tramite progetti mirati all'educazione civica, alla formazione scolastica e all'educazione alla legalità.			
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		Predisposizione di un progetto di educazione stradale di durata predefinita, mirato all'educazione civica, alla formazione scolastica e all'educazione alla legalità.			
S <i>specific</i>	descrizione dell'Obiettivo Operativo	Redazione di un progetto di educazione stradale caratterizzato da un numero di 10 incontri nelle scuole materne ed elementari del Comune di Canosa di Puglia, adottando i programmi previsti a livello nazionale per l'educazione stradale, nati in collaborazione con il Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti.			
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i	Stimolare l'adozione di comportamenti sicuri e rispettosi delle regole del Codice della Strada, con la speranza, per il futuro, di ridurre il numero delle violazioni e di tutelare per quanto più possibile il bene della vita umana. La finalità principale dell'obiettivo è di contribuire, attraverso l'educazione stradale al processo di formazione degli alunni, all'interno di quel grande campo di raccordo culturale ed interdisciplinare che è l'Educazione civica.			
	Situazione di PARTENZA	Assenza di progetti di educazione stradale.			
	Situazione TERMINALE	Sviluppare negli alunni il senso di responsabilità, il rispetto dei diritti degli altri correlato all'osservanza dei propri doveri, una presa di coscienza sulla necessità di norme che regolino la vita sociale, la capacità di autocritica e la capacità di rilevare, analizzare, rappresentare dati.			
A <i>achievable</i>	Presupposti conseguibilità di	Il raggiungimento del risultato sarà raggiunto attraverso un progetto innovativo e dinamico finanziato attraverso i proventi derivanti dall'art. 208 del C.d.S. con n. 10 interventi in classe di professionisti nel settore coadiuvati da un agente della Polizia Locale, allo scopo di fornire all'alunno utili informazioni e favorire un rapporto di fiducia tra lo stesso e le forze dell'ordine. Da tali incontri scaturiranno ulteriori attività al fine di consolidare le esperienze condivise.			

R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	L'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente all'Ente di sensibilizzare e promuovere tra i giovani la cultura della sicurezza in strada, il rispetto delle regole e l'educazione alla mobilità sostenibile.
T <i>time bounded</i>	termine del « segmento » -	Durata fissata fino al 31/12/2024.
Peso relativo		25%
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)		4,5

obiettivo «2024/Promuovere la diffusione dell'educazione stradale anche tramite progetti mirati all'educazione civica, alla formazione scolastica e all'educazione alla legalità»										
data di compilazione scheda:		avvio	2024 gennaio 01							
		termine	2024 dicembre 31							
proposta di deliberazione G.C. n.11/2024										
TITOLO OBIETTIVO: 04.02.02.01. Promuovere la diffusione dell'educazione stradale anche tramite progetti mirati all'educazione civica, alla formazione scolastica e all'educazione alla legalità.										
parte speciale/operativa										
segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo									
s e g m e n t o 1	Fase »1.1«	Descrizione fase	Promuovere la diffusione dell'educazione stradale con un progetto innovativo con attività dinamiche.							
		Attività	Sviluppo di un progetto che prevede n. 10 nelle scuole materne ed elementari da parte di professionisti nel settore coadiuvati da un agente della Polizia Locale.							
		Formula	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" in considerazione del raggiungimento o meno dell'obiettivo							
		Peso	100%							
		Obiettivo strumentale	Interventi in classe attraverso l'utilizzo di approcci didattici innovativi, caratterizzati da apprendimento cooperativo, learning by doing, Role Playing, problem solving e apprendimento situato.							
		Target	Svolgere nel corso dell'anno attività didattiche in classe utilizzate come strumento operativo che impiega metodologie nuove per aumentare il coinvolgimento degli studenti e dei docenti nella sensibilizzazione in materia di sicurezza stradale.							
		Timing	31 dicembre 2024							

segue

data di compilazione scheda :	avvio	2024 gennaio 01
	termine	2024 dicembre 31

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: 04.02.02.01. Promuovere la diffusione dell'educazione stradale anche tramite progetti mirati all'educazione civica, alla formazione scolastica e all'educazione alla legalità

risorse assegnate e note

		Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa) Capitoli di riferimento del centro di responsabilità Servizio legale e Contenzioso	PEG entrata	Codice	Capitolo ee.ee.ee.	Importo € n.nnn,nn
			PEG spesa	Codice	Capitolo ss.ss.ss.	Importo € n.nnn,nn
		Risorse umane	Tutte le risorse umane assegnate al Dirigente			
		Risorse strumentali	Nessuna			
		NOTE	Nessuna			

cronoprogramma:

fase	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AG.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.	
1													

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO «2024/Aggiornamento ed approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) nonché del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.)» connessione con l'acronimo S.M.A.R.T.					
Responsabile di riferimento <i>Dirigente V Settore - Polizia Municipale, Polizia Amministrativa, Ufficio Notifiche, Protezione Civile, TPRL</i>					
Esercizio finanziario di riferimento – 2024					
parte generale					
	<i>data di compilazione scheda:</i>	avvio	2024 gennaio 01		
		termine	2024 dicembre 31		

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: -----		Aggiornamento ed approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.).			
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		04.00.00.00 Ambiente e vivibilità urbana.			
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		04.02.00.00 Intervenire con forza per aumentare il livello della sicurezza in città.			
contesto strategico di riferimento:		Missione 10 – Trasporti e diritto alla mobilità – Programma 5 – Viabilità e infrastrutture stradali			
Obiettivo strategico di riferimento:		04.02.01.00 Aggiornamento ed approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.), ai sensi delle "Direttive per la redazione, adozione e attuazione dei piani urbani del traffico" del 24/6/1995, in attuazione dell'art. 36 del Decreto Legislativo n. 285 del 30/4/1992 - Nuovo Codice della Strada e s.m.i..			
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		04.02.01.01 Aggiornare e approvare il Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.), quale strumento tecnico amministrativo di breve-medio periodo, finalizzato a sostenere la mobilità ciclabile e pedonale, ridurre la pressione del traffico e dell'incidentalità, ottimizzare la politica della sosta, rilanciare il trasporto pubblico e ridurre l'inquinamento da traffico, promuovendo la riqualificazione ambientale.			
S <i>specific</i>	descrizione dell'Obiettivo Operativo	La redazione del P.G.T.U. si avvarrà un approccio a diversi livelli, comprensivo dell'identificazione delle problematiche, della definizione degli obiettivi, della individuazione delle azioni da realizzare e dalla verifica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati. Nello specifico tramite professionisti esterni verranno effettuate delle indagini di traffico effettuate per la redazione del P.U.M.S., indagini dell'offerta di parcheggio su suolo pubblico, analisi dei dati dei parcometri, analisi dei permessi e abbonamenti ed elaborazione del documento di piano P.G.T.U. da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale.			
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i	Sostenibilità della mobilità ciclabile e pedonale, riduzione della pressione del traffico e dell'incidentalità, ottimizzazione della politica della sosta, rilancio del trasporto pubblico e riduzione dell'inquinamento da traffico e riqualificazione ambientale.			
	Situazione di PARTENZA	In relazione al tempo trascorso dall'ultimo aggiornamento del Piano Urbano del Traffico e delle nuove dinamiche territoriali, sociali ed economiche, l'Amministrazione intende procedere ad un nuovo aggiornamento del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) e che pertanto deve procedersi all'aggiornamento dell'attuale Piano Urbano del Traffico.			
	Situazione TERMINALE	Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) aggiornato e approvato.			

A achievable	Presupposti conseguibilità	di	Il raggiungimento del risultato atteso sarà raggiunto con stanziamenti di bilancio specifici e attraverso la consulenza tecnica di professionisti esperti esterni.
R relevant	rilevanza per l'Ente		L'obiettivo si presenta rilevante in quanto il nuovo P.G.T.U. consentirà di migliorare le condizioni della circolazione stradale nei suoi aspetti di movimento e sosta degli utenti, ovvero soddisfare la domanda di mobilità al miglior livello di servizio possibile, nel rispetto dei vincoli economici, urbanistici ed ambientali. Tra gli obiettivi vi è sicuramente anche quello di perfezionare la sicurezza stradale contribuendo alla riduzione degli incidenti e delle loro conseguenze sia mediante la separazione e il controllo delle diverse componenti di traffico, sia attraverso l'attuazione delle proposte derivanti da specifiche analisi tecniche (difesa delle utenze deboli). Tale Piano vuole anche contribuire a innalzare il livello di vivibilità dell'ambiente urbano e la fruibilità delle risorse naturali, storiche e commerciali, col ricorso a sistemi di mobilità a misura d'uomo. Inoltre il l'aggiornamento del P.G.T.U. ha lo scopo, inoltre, di ridurre l'inquinamento atmosferico e acustico, cui il traffico veicolare concorre in modo rilevante, e pervenire a un sensibile risparmio nei consumi energetici dei veicoli pubblici e privati, tramite la fluidificazione del traffico e la conseguente riduzione dei tempi di viaggio.
T time bounded	termine del « segmento » -		Realizzare fino al 31 dicembre.
Peso relativo		20%	
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)		4,5	

obiettivo «2024/Aggiornamento ed approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) nonché del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.).»							
data di compilazione scheda:		avvio	2024 gennaio 01				
		termine	2024 dicembre 31				
proposta di deliberazione G.C. n.11/2024							
TITOLO OBIETTIVO: 04.02.01.01 Aggiornamento ed approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.).							
parte speciale/operativa							
segmenti dell'obiettivo	Fasi operative						
S e g m e n t o 1	Fase »1.1«	Descrizione fase	Aggiornamento ed approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.).				
		Attività	Il raggiungimento del risultato atteso sarà raggiunto attraverso un approccio a diversi livelli, comprensivo dell'identificazione delle problematiche, della definizione degli obiettivi, della individuazione delle azioni da realizzare e dalla verifica dei risultati raggiunti rispetto agli obiettivi prefissati.				
		Formula	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" in considerazione del raggiungimento o meno dell'obiettivo.				
		Peso	100%				
		Obiettivo strumentale	La redazione del P.G.T.U. si avvarrà delle indagini di traffico per la redazione del P.U.M.S. (indagini sui flussi di traffico, incidentalità, ricostruzione del Quadro programmatico progettuale, screening delle progettualità idì cui è in corso l'attuazione). Per la progettazione nel P.G.T.U. si procederà con le indagini ed analisi di seguito elencate: · indagini dell'offerta di parcheggio su suolo pubblico sui tratti di viabilità limitrofi a strade e piazze su cui vige la sosta a pagamento; · Analisi dei dati a consuntivo, ove disponibili, dei Parcometri (compresa le transazioni effettuate tramite App) su base mensile per gli anni 2018, 2019, 2022, su base giornaliera ed				

			<p>oraria della settimana più rappresentativa del mese, a maggiore domanda del periodo scolastico e del periodo estivo;</p> <ul style="list-style-type: none"> · Analisi degli abbonamenti emessi e delle agevolazioni per residenti per la sosta su strada; · Analisi permessi accesso Z.T.L.; · Indagine della domanda di sosta sui tratti di viabilità limitrofi a strade e piazze su cui vige la sosta a pagamento mediante il metodo della targa in corrispondenza dell'area centrale di Canosa di Puglia (7 passaggi nell'arco di una giornata feriale tipo); · Elaborazione del documento di piano P.G.T.U. da sottoporre all'approvazione dell'Amministrazione Comunale, adozione in giunta e approvazione del Consiglio Comunale dopo il recepimento delle osservazioni 			
		Target	Sostenibilità della mobilità ciclabile e pedonale, riduzione della pressione del traffico e dell'incidentalità, ottimizzazione della politica della sosta, rilancio del trasporto pubblico e riduzione dell'inquinamento da traffico e riqualificazione ambientale.			
		Timing	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024.			

segue

data di compilazione scheda	avvio	2024 gennaio 01
:	termine	2024 dicembre 31

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: 04.02.01.01 Aggiornamento ed approvazione del Piano Generale del Traffico Urbano (P.G.T.U.) nonché del Piano Urbano della Mobilità Sostenibile (P.U.M.S.).

risorse assegnate e note

			Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)	PEG entrata	Codice	Capitolo ee.ee.ee.	Importo € n.nnn,nn	
				PEG spesa	Codice	Capitolo ss.ss.ss.	Importo € n.nnn,nn	
			Risorse umane	Tutte le risorse umane assegnate a ciascun Dirigente, professionisti esterni.				
			Risorse strumentali	Attrezzature d'ufficio. Piattaforma per la gestione documentale digitale. Connessione internet. Software applicativi				
			NOTE	Nessuna				

cronoprogramma:

fase	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AG.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.
1												

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO « 2024/Obiettivi in materia di rifiuti per la Polizia Locale. » connessione con l'acronimo S.M.A.R.T.				
Responsabile di riferimento <i>Dirigente V Settore - Polizia Municipale, Polizia Amministrativa, Ufficio Notifiche, Protezione Civile, TPRL</i>				
Esercizio finanziario di riferimento – 2024				
parte generale				
	<i>data di compilazione scheda:</i>	avvio	2024 gennaio 01	
		termine	2024 dicembre 31	

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: -----		04.01.04.01 Obiettivi in materia di rifiuti per la Polizia Locale.		
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		04.01.00.00 Salvaguardia ambientale, sostenibilità ambientale e sostenibilità sociale.		
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		04.00.00.00 Ambiente e vivibilità urbana.		
contesto strategico di riferimento:		Missione 09 – Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente – Programma 03 – Rifiuti.		
Obiettivo strategico di riferimento:		04.01.04.00 Obiettivi in materia di rifiuti per la nuova gara della raccolta e smaltimento dei R.S.U. e per la Polizia Locale.		
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		Diffondere la cultura della differenziazione del rifiuto attraverso il controllo sul territorio delle situazioni di pericolo e abbandono di rifiuti con attività di vigilanza da parte della Polizia Locale.		
S <i>specific</i>	descrizione dell'Obiettivo Operativo	Intensificazione dei controlli da parte della Polizia Locale in contrasto all'abbandono dei rifiuti attraverso attività di vigilanza e sanzioni amministrative, ispezioni, funzionamento delle attività collegate alla tutela, alla valorizzazione del centro abitato e al recupero dell'ambiente naturale.		
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i	Abbattimento progressivo del fenomeno dell'abbandono dei rifiuti nel centro abitato e nella periferia del Comune.		
	Situazione di PARTENZA	Attualmente il contrasto all'abbandono dei rifiuti viene effettuato tramite installazione di n. 8 telecamere modulari in punti critici dell'abitato comunale e di un impianto di videosorveglianza, il tutto gestito e manutenuto da azienda settoriale specializzata.		
	Situazione TERMINALE	Monitoraggio di almeno n. 50 punti di localizzazione differenti nel territorio comunale oggetto di problematiche ambientali.		
A <i>achievable</i>	Presupposti conseguibilità	di	Il risultato atteso sarà raggiunto attraverso un'intensificazione dell'attività di vigilanza da parte della Polizia Locale, programmata ciclicamente, coadiuvata da appostamenti dinamici delle telecamere modulari e avvalendosi anche della collaborazione degli Enti del Terzo Settore convenzionati.	

R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	Rafforzare il ruolo della città di Canosa di Puglia nel contesto della diminuzione degli impatti sull'ambiente e alla diffusione ed aumento della consapevolezza della popolazione dell'importanza della conservazione dell'ambiente che ci circonda, della preservazione delle sue risorse e dell'adozione sempre più necessaria di comportamenti e politiche di adattamento ai cambiamenti climatici in corso.
T <i>time bounded</i>	termine del « segmento » -	Realizzare fino al 31 dicembre.
Peso relativo	30%	
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)	4,5	

obiettivo «2024/Obiettivi in materia di rifiuti per la Polizia Locale.»						
data di compilazione scheda:		avvio	2024 gennaio 01			
		termine	2024 dicembre 31			
proposta di deliberazione G.C. n.11/2024						
TITOLO OBIETTIVO: 04.01.04.01 Obiettivi in materia di rifiuti per la Polizia Locale.						
parte speciale/operativa						
segmenti dell'obiettivo	Fasi operative					
S e g m e n t o 1	Fase »1.1«	Descrizione fase	Contrasto all'abbandono dei rifiuti.			
		Attività	Individuazione dei siti ove vengono abbandonati i rifiuti su segnalazioni o su attività di controllo periodica territoriale da parte degli operatori della Polizia Locale.			
		Formula	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" in considerazione del raggiungimento o meno dell'obiettivo.			
		Peso	100%			
		Obiettivo strumentale	Individuazione dei siti con problematiche ambientali, sanzioni amministrative e/o accertamenti di reati in materia ambientale.			
		Target	Diminuzione del numero di abbandoni dei rifiuti e incentivazione alla corretta differenziazione dei R.S.U.			
		Timing	dal 1 gennaio al 31 dicembre 2024.			

segue

data di compilazione scheda	avvio	2024 gennaio 01
:	termine	2024 dicembre 31

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: **04.01.04.01 Obiettivi in materia di rifiuti per la Polizia Locale.**

risorse assegnate e note

			Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)	PEG entrata	Codice	Capitolo ee.ee.ee.	Importo € n.nnn,nn	
				PEG spesa	Codice	Capitolo ss.ss.ss.	Importo € n.nnn,nn	
			Risorse umane	Tutte le risorse umane assegnate a ciascun Dirigente, Associazioni convenzionate.				
			Risorse strumentali	Attrezzature d'ufficio. Piattaforma per la gestione documentale digitale. Connessione internet. Software applicativi. Telecamere modulari.				
			NOTE	Nessuna				

cronoprogramma:

fase	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AG.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.
1												

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento

SCHEDA OBIETTIVO « 2024/Comprendere ed assicurare il sostegno allo sviluppo delle attività esercitate dalle associazioni di volontariato ed organizzazione non profit »					
connessione con l'acronimo S.M.A.R.T.					
Responsabile di riferimento <i>Dirigente V Settore - Polizia Municipale, Polizia Amministrativa, Ufficio Notifiche, Protezione Civile, TPRL</i>					
Esercizio finanziario di riferimento – 2024					
parte generale					
	<i>data di compilazione scheda:</i>	avvio	2024 gennaio 01		
		termine	2024 dicembre 31		

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: -----		05.04.01.00 Comprendere ed assicurare il sostegno allo sviluppo delle attività esercitate dalle associazioni di volontariato ed organizzazione non profit.			
Programma ELETTORALE/Amministrativo:		05.04.00.00 Favorire, sostenere ed accrescere la presenza e le attività di volontariato e delle organizzazioni non profit.			
Programma di Mandato/Linee Programmatiche di Mandato:		05.00.00.00 Disagio sociale, cultura, turismo, sport, giovani e scuole			
<u>contesto</u> strategico di riferimento:		Missione 12 – Diritti sociali, politiche sociali e famiglia – Programma 08 – Cooperazione e associazionismo			
Obiettivo strategico di riferimento:		Cooperazione con le Organizzazione non profit ed enti del Terzo settore.			
Obiettivo OPERATIVO di riferimento		Associare a sé Enti del Terzo Settore nelle attività d'istituto attinenti/inerenti i controlli finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali e gli interventi volti alla tutela della fauna e alla prevenzione del randagismo.			
S <i>specific</i>	descrizione dell'Obiettivo Operativo	Le associazione di volontariato e gli Enti del Terzo Settore supportano il Comune di Canosa di Puglia nelle attività istituzionali relative ai controlli sul corretto conferimento dei rifiuti urbani, sversamento e abbandono illeciti di reflui e rifiuti nell'agro o in corsi d'acqua, segnalazione/richiesta d'intervento all'A.S.L., oltre che alle strutture comunali competenti, consegna, previo nullaosta delle strutture comunali competenti, alle strutture sanitarie in caso di animali, anche selvatici, feriti o malati. Il tutto garantendo tempi di intervento, numero assicurato di volontari e numero di interventi mensili definiti in convenzione.			
M <i>measurable</i>	Risultato/i atteso/i	Esecuzione di tutte le attività specificate nelle convenzioni e consolidamento del supporto potenziato nelle attività di monitoraggio testato durante l'anno.			
	Situazione di PARTENZA	Incontri organizzati con le associazioni di volontariato ed enti del Terzo settore e conseguente stipula delle convenzioni.			
	Situazione TERMINALE	Termine della sperimentazione effettuata e analisi dei risultati ottenuti.			
A <i>achievable</i>	Presupposti conseguibilità	di	Il raggiungimento del risultato rappresentato sarà raggiunto attraverso fondi stanziati a bilancio nell'esercizio finanziario 2024.		

R <i>relevant</i>	rilevanza per l'Ente	L'obiettivo si presenta rilevante in quanto consente all'Ente di perseguire e realizzare attività di interesse pubblico e sociale, in attuazione ai principi di sussidiarietà e cooperazione nell'esercizio delle proprie funzioni di programmazione e organizzazione a livello territoriale, effettuando il monitoraggio costante su tutto il territorio comunale e con incontri organizzati per comprendere ed assicurare loro sostegno e sviluppo delle attività esercite.
T <i>time bounded</i>	termine del « segmento » -	Durata fino al 31/12/2024.
Peso relativo	25%	
peso assoluto (in relazione alla totalità degli obiettivi annuali dell'Ente)	4,5	

obiettivo «2024/Comprendere ed assicurare il sostegno allo sviluppo delle attività esercitate dalle associazioni di volontariato ed organizzazione non profit»				
data di compilazione scheda:	avvio	2024 gennaio 01		
	termine	2024 dicembre 31		
proposta di deliberazione G.C. n.11/2024				
TITOLO OBIETTIVO: 05.04.01.01 Comprendere ed assicurare il sostegno allo sviluppo delle attività esercitate dalle associazioni di volontariato ed organizzazione non profit.				
parte speciale/operativa				
segmenti dell'obiettivo	Fasi operative dell'obiettivo			
s e g m e n t o 1	Fase »1.1«	Descrizione fase	Monitoraggio attività di supporto	
		Attività	Monitorare sulle attività di supporto poste in essere nel periodo di riferimento, funzionale alla raccolta dei dati necessari per impostare le successive convenzioni ordinarie pluriennali.	
		Formula	La natura della fase non consente di esprimere l'Obiettivo in termini di formula matematica. Si sostituisce con valutazione "SI/NO" in considerazione del raggiungimento o meno dell'obiettivo.	
		Peso	100%	
		Obiettivo strumentale	Vigilanza sullo svolgimento delle attività delle Associazioni, avendo cura di verificare che i volontari delle stesse rispettino nelle loro attività di collaborazione le normative specifiche di settore. Redazione mensile di report per monitorare lo stato delle attività di supporto poste in essere nel periodo di riferimento.	
		Target	Favorire, sostenere ed accrescere la presenza e le attività di Volontariato dei enti del Terzo settore attraverso stipula di convenzioni sperimentali per potenziare le attività di monitoraggio su tutto il territorio comunale.	
		Timing	31 dicembre	

segue

data di compilazione scheda :	avvio	2024 gennaio 01
	termine	2024 dicembre 31

proposta di deliberazione G.C. n.11/2024

TITOLO OBIETTIVO: 01.02.01.01. Comprendere ed assicurare il sostegno allo sviluppo delle attività esercitate dalle associazioni di volontariato ed organizzazione non profit.

risorse assegnate e note

		Risorse economiche da gestire/assegnate (entrata/spesa)	PEG entrata	Codice	Capitolo ee.ee.ee.	Importo € n.nnn,nn	
		Capitoli di riferimento del centro di responsabilità Servizio legale e Contenzioso	PEG spesa	Codice	Capitolo ss.ss.ss.	Importo € n.nnn,nn	
		Risorse umane	Tutte le risorse umane assegnate al Dirigente				
		Risorse strumentali	Nessuna				
		NOTE	Nessuna				

cronoprogramma:

fase	GENN.	FEBB.	MAR.	APR.	MAG.	GIU.	LUG.	AG.	SETT.	OTT.	NOV.	DIC.
1												

I periodi di attività vanno posti in verde.

Se un periodo è destinato all'attività di altro Settore, va posto in giallo. Per ulteriore Settore, in rosso – e di seguito.

I periodi di inattività vanno anneriti.

I periodi in grigio non riguardano l'esercizio di riferimento